



ARPEA
AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN
AGRICOLTURA

Sede Legale: Via Bogino, n. 23 – 10123 TORINO
C.F. 97694170016

Area Autorizzazione Pagamenti – Tecnico

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione
Piemonte

Manuale procedurale

*Misure connesse alle superfici e agli animali di cui al titolo I
del Reg. UE n.65/2011 e s.m.i.*

INDICE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	6
1 DEFINIZIONI	9
2 SOGGETTI COINVOLTI	10
2.1 Autorità di Gestione	10
2.2 Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura istituita con L.R. 35 del 13/11/2006.....	11
2.3 Organismo Delegato	11
3 INTRODUZIONE	12
4 COMPETENZE	13
5 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	14
6 BENEFICIARI	17
6.1. Misura 211	17
6.2. Misura 214	17
7 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	17
7.1 Misura 211	18
7.2 Misura 214	18
8 ESCLUSIONI DAL PAGAMENTO PER SITUAZIONI IRREGOLARI PREVISTE DAL PAR. 16 DEL CAPITOLO 11.4 DEL PSR 2007-2013	18
9 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	23
9.1 Presentazione domande da Beneficiari in proprio	23
9.2 Adempimenti relativi alla presentazione delle domande	24
9.2.1 ALTRE PROCEDURE SUCCESSIVE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	25
9.3 Finalità di presentazione della domanda e di talune comunicazioni	25
9.3.1 Modifica della domanda iniziale ai sensi dell'art. 14 Reg. CE n. 1122 e s.m.i.	26
9.3.2 Domande di revoca parziale/totale ai sensi dell'art. 25 del Reg. CE 1122/2009 e s.m.i.	27
9.4 Art. 47 – Cause di forza maggiore	27
9.5 Art. 44 – Cessione di azienda	29
9.6 Archiviazione.....	30

10 RIGETTO DELLE DOMANDE	31
11 ISTRUTTORIA	32
11.1 Separazione delle funzioni ai sensi dell'allegato I del Reg. CE n. 885/2006 e s.m.i.....	32
11.2 Ricezione Domanda.....	32
11.3 Controlli amministrativi (procedura pagamento anticipo del 75%).....	33
11.3.1 Attività preliminari alla fase di correttiva e di saldo.	34
11.3.2 Fase di correttiva (CAA)	34
11.3.3 Fase Istruttoria	34
11.3.4 Creazione elenchi di liquidazione (O.D.).....	36
12. CONTROLLI IN LOCO	37
12.1 Modalità di estrazione del campione	37
12.2 Esecuzione controllo in loco	38
12.3 Esecuzione dei controlli sulle superfici e sulla condizionalità.....	39
12.4 Verifica dei titoli di conduzione dei terreni	40
12.5 Esecuzione dei controlli afferenti agli impegni specifici per misura	40
12.6 ESITO DEI CONTROLLI	44
12.6.1 Esito dei controlli relativi alle superfici Programmazione 2000-2006	44
12.6.2 Esito dei controlli relativi alle superfici Programmazione 2007-2013	44
12.7 Dichiarazione relative ai capi di bestiame	46
12.7.1 Dichiarazione relative ai capi di bestiame PSR 2007-2013.....	46
12.8 Rispetto della condizionalità per le misure connesse alle superfici e agli animali	49
12.9 Cumulo delle riduzioni per le misure connesse alle superfici e agli animali	50
13 Ricorso avverso ai procedimenti	50
14. INDICE ALLEGATI CONTROLLI FASE CORRETTIVA E ISTRUTTORIA	52
ALLEGATO 14.1 Anomalie Territoriali.....	53
ALLEGATO 14.2 Anomalie amministrative ed anagrafiche di competenza dei CAA.....	62
ALLEGATO 14.3 Anomalie di competenza degli OD	68
15. INDICE ALLEGATI “FAC-SIMILE” MISURA 211	99
ALLEGATO 15.1 COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	100
ALLEGATO 15.2 COMUNICAZIONE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	101
ALLEGATO 15.3 VERBALE DI ISTRUTTORIA	102
ALLEGATO 15.4 FRONTESPIZIO FASCICOLO DI DOMANDA	104
ALLEGATO 15.5 CHECK LIST MISURA 211	105
ALLEGATO 15.6 REPORT DEI CONTROLLI	108

16. INDICE ALLEGATI “FAC-SIMILE” MISURA F- 214	114
ALLEGATO 16.1 COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	115
ALLEGATO 16.2 COMUNICAZIONE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	116
ALLEGATO 16.3 VERBALE ISTRUTTORIA	117
ALLEGATO 16.4 FRONTESPIZIO FASCICOLO DI DOMANDA	119
ALLEGATO 16.5 CHECK-LIST: FAC-SIMILE MISURA F	120
ALLEGATO 16.6 RELAZIONE DI CONTROLLO PARTE GENERALE	128
ALLEGATO 16.7 REPORT DEI CONTROLLI: FAC-SIMILE MISURA F	141
ALLEGATO 17 FAC-SIMILE RICHIESTA CERTIFICATO CASELLARIO GIUDIZIALE	154
ALLEGATO 18 FAC-SIMILE RICHIESTA CERTIFICATO CARICHI PENDENTI	155
ALLEGATO 19 FAC-SIMILE REPORT DI ACCOMPAGNAMENTO ELENCO DI LIQUIDAZIONE.	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Reg.(CE) 1698/2005 e s.m.i. - concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Reg.(CE) 1290/2005 e s.m.i. relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- Reg.(CE) 883/2006 e s.m.i. recante modalità d'applicazione del regolamento Reg.(CE) 1290/2005;
- Reg.(CE) 885/2006 e s.m.i. recante modalità di applicazione del Reg.(CE) 1290/2005;
- Reg.(CE) 1974/2006 e s.m.i. concernente modalità di applicazione del Reg.(CE) 1698/2005;
- Reg.(CE) 1975/2006 e s.m.i. concernente modalità di applicazione del Reg.(CE) 1698/2005;
- Reg.(CE) 1320/2006 e s.m.i. – che stabilisce le disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Reg.(CE) 1698/2005;
- Reg. (CE) n. 73/2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti CE n. 1290/2005, CE n. 247/2006 e abroga il Reg. CE 1782/2003;
- Reg. (CE) 1122 del 30 novembre 2009 e s.m.i. - recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;
- Reg. UE 65 del 2011 e s.m.i. – che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE 1698 del 2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- Decreto MiPAF del 02/01/2008 prot. n.16 che, all'articolo unico, decreta “L’Agenzia regionale piemontese per l'erogazione in agricoltura subentra nell'espletamento dell'attività di organismo pagatore nella Regione Piemonte alla Finpiemonte S.p.a.”;
- Decreto MiPAF del 25/01/2008 n.1003 che all'articolo unico riconosce l'Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) quale Organismo

Pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE n. 885/2006 a decorrere dal 01/02/2008;

- D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i. – Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-5643 del 02/04/2007, riadottato con deliberazione della Giunta regionale n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato dal Comitato per lo sviluppo rurale ex art. 90 del regolamento (CE) n. 1698/200 nella riunione del 20 novembre 2007 e con decisione della Commissione europea n. 5944 del 28/11/2007 e s.m.i.;
- Legge Regionale 21.06.2002, n.16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, e le successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge Regionale 13.11.06 n. 35 che, all'art 12, prevede la trasformazione dell'organismo pagatore regionale - Finpiemonte s.p.a. in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;
- L.R. n.17/99 "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca";
- D.G.R. n. 19-2790 del 24 ottobre 2011 – PSR 2007-2013 "Pagamenti agro ambientali" prolungamento degli impegni pluriennali con scadenza nel 2011, ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) 679 del 2011 della Commissione;
- D.G.R. n. 27-3502 del 27 febbraio 2012 Reg. CE 1698 del 2005 – Misura 211 PSR 2007-2013 – Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane - apertura domande per la campagna 2012;
- D.G.R. n. 88-3598 del 19 marzo 2012 – applicazione del regime di condizionalità in attuazione del Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, modificato dal D.M. n. 10346 del 13 maggio 2011 e dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011. Revoca della D.G.R. n. 24-2640 del 26 settembre 2011;
- D.G.R. n. 87-3597 del 19 marzo 2012 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 – Misura 214 "Pagamenti agro ambientali" prolungamento della durata degli impegni terminati nel 2011, ai sensi del Reg. di esecuzione (UE) 679/ 2011

della Commissione: azioni 214.7.2 (Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica) e 214.7.3 (Fasce tampone inerbite);

- D.G.R. n. 27-3502 del 27 febbraio 2012 Reg. CE 1698 del 2005 – Misura 211 PSR 2007-2013 – Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane - apertura domande per la campagna 2012;
- D.G.R. n. 91-3801 del 27/04/2012 Misura 214 (Pagamenti agroambientali). Approvazione di criteri per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative alla campagna 2012 da parte di giovani agricoltori insediatisi in aziende agricole ai sensi della misura 112 e di altri agricoltori per talune azioni;
- D.D. n. 1422 del 21 dicembre 2011 – PSR 2007-2013 “Pagamenti Agroambientali” approvazione delle disposizioni applicative e dei termini per la presentazione delle dichiarazioni previste dalla D.G.R. n. 19-2790 del 24 ottobre 2011 e dalla D.D. n. 1230 del 15 novembre 2011;
- Determinazione di ARPEA n. 50 del 16 marzo 2012; PSR 2007-2013 del Piemonte: campagna 2012. Istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento (prosecuzione impegni), della Misura 214 azioni: 214.1, 214.2, 214.3, 214.4, 214.6/1, 214.6/2, 214.7/1, 214.7/2, 214.7/3, 214.8/1, 214.9 . Misura 215. Misura F Reg. CE 1257/99 (Titolo II capo VI Reg. CE 1257/99 e s.m.i.); Misura F attuazione del reg. CEE 2078/92 e s.m.i. Data apertura e chiusura delle domande;
- D.D. n. 647 del 19 marzo 2012 – Reg. CE 1698/2005 PSR 2007-2013 Misura 211 – indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane – approvazione bando campagna 2012;
- Determinazione di ARPEA n. 52 del 21 marzo 2012; PSR 2007-2013 del Piemonte: campagna 2012. Istruzioni per la presentazione delle domande (di prolungamento impegno 6° anno) della misura 214 azioni 214.7.2 e 214.7.3. Misura 215. Misura F Reg. CE 1257/99 (Titolo II capo VI Reg. CE 1257/99 e s.m.i.);
- D.D. n. 258 del 27 marzo 2012 sostegno allo sviluppo rurale Reg. 1698/2005 e 1320 del 2006. Azioni agro ambientali approvate dalla Commissione anteriormente al primo gennaio 2007 – disposizioni applicative per le domande di pagamento – campagna 2012;

- Determinazione di ARPEA n. 62 del 29 marzo 2012; integrazioni e precisazioni in merito alla Determinazione di ARPEA n. 50 del 16 marzo 2012 - PSR 2007-2013 del Piemonte: campagna 2012. Istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento (prosecuzione impegni), della Misura 214 azioni: 214.1, 214.2, 214.3, 214.4, 214.6/1, 214.6/2, 214.7/1, 214.7/2, 214.7/3, 214.8/1, 214.9 . Misura 215. Misura F Reg. CE 1257/99 (Titolo II capo VI Reg. CE 1257/99 e s.m.i.); Misura F attuazione del reg. CEE 2078/92 e s.m.i. Data apertura e chiusura delle domande;
- D.D. 284 del 2 aprile 2012 PSR 2007-2013 della Regione Piemonte “pagamenti agro ambientali” – campagna 2012 – approvazione delle dichiarazioni contenute nelle domande di aiuto (e di pagamento) da parte di giovani agricoltori insediatasi in aziende agricole ai sensi della Misura 112;
- D.D. n. 353 del 20 aprile 2012 – disposizioni relative alle domande di pagamento 2012 ai sensi della Misura 214 “pagamenti agro ambientali” del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;
- D.D. n. 422 del 4 maggio 2012 – disposizioni applicative relative alle domande di aiuto e di pagamento della campagna 2012 della Misura 214 “pagamenti agro ambientali” del PSR 2007 – 2013 della Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. n. 91-3801 del 27 aprile 2012;
- Manuale delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite dell’Arpea;

La normativa comunitaria, nazionale e regionale afferente alle Misure 214 e 211, non riportata nel suddetto paragrafo la si trova nell’addendum normativa pubblicato sul sito di ARPEA:

1 DEFINIZIONI

Si rimanda agli art. 2 del Reg. UE 65 del 2011 e s.m.i, art. 2 del Reg. CE 1698 del 2005 e s.m.i. e art. 2 del Reg. CE 1122 del 2009 e s.m.i.

2 SOGGETTI COINVOLTI

L'attuazione della Misura 214 e 211 prevede il coinvolgimento dei seguenti soggetti istituzionali sotto riportati.

2.1 Autorità di Gestione

Competenza attribuita al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura della Regione Piemonte.

L'Autorità di gestione è responsabile, ai sensi dell'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i., dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del programma, ed è competente, in particolare, relativamente alle attività di:

- programmazione;
- guida del comitato di sorveglianza e di valutazione;
- raccolta ed invio dei dati di monitoraggio al comitato di sorveglianza e di valutazione;
- preparazione delle relazioni annuali circa lo stato di attuazione del programma;
- informazione verso l'organismo pagatore per le procedure applicate e gli eventuali controlli effettuati sulle operazioni selezionate per il finanziamento, prima che siano autorizzati i pagamenti.

L'Autorità di Gestione dei programmi cofinanziati dal FEASR è competente, inoltre, dell'individuazione:

- delle spese ammissibili, in quanto, in base all'art. 71 del Reg. CE 1698/05 e s.m.i. "Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'autorità di gestione del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione stabiliti dall'organo competente"; le norme sull'ammissibilità delle spese sono adottate a livello nazionale, tenendo conto delle specifiche condizioni stabilite dal Reg. CE 1698/05 e s.m.i. per talune misure di sviluppo rurale.
- con proprio provvedimento e d'intesa con l'Organismo Pagatore competente, delle fattispecie di violazioni di impegni pertinenti di condizionalità ed i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole alimentari e Forestali n. 1205 del 20 marzo 2008 (abrogato dal D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i.).

2.2 Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura istituita con L.R. 35 del 13/11/2006.

L'Organismo pagatore di cui all'art. 74 par.2 lett. b) del Reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i., ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 1290/2005 e s.m.i., esegue il pagamento degli aiuti riferiti al Programma di sviluppo Rurale ed è competente, in particolare, relativamente alle attività di:

- definizione delle procedure particolareggiate per il ricevimento, la registrazione ed il trattamento delle domande, compresa una descrizione di tutti i documenti da utilizzare;
- Controlli informatici nell'ambito del SIGC sulle domande di aiuto e pagamento;
- Controlli amministrativi esaustivi sulla totalità delle domande di pagamento, ai sensi del Reg. (UE) n. 65/2011 e s.m.i.;
- Estrazioni del campione da sottoporre a controlli in loco ed ex-post ed esecuzione dei relativi controlli ai sensi del Reg. (UE) n. 65/2011 e s.m.i.;
- Gestione irregolarità e recuperi;
- Pagamento degli aiuti comunitari;
- Conservazione dei documenti e tenuta dei libri contabili;
- Conti annuali;
- Firma della dichiarazione di affidabilità.

2.3 Organismo Delegato

Gli organismi delegati dall'Organismo Pagatore, in seguito denominati OD, provvedono al ricevimento, all'esame ed alla definizione delle domande, approvano gli elenchi di liquidazione da trasmettere all'Area autorizzazione pagamenti di ARPEA.

N.B. il Reg. UE 65 del 2011 e s.m.i., si applica alle domande di pagamento presentate dal 1° gennaio 2011, per le campagne antecedenti al 2011 si applica il Reg. CE 1975 del 2006 e s.m.i.

3 INTRODUZIONE

Le presenti disposizioni, facendo riferimento alle norme contenute nei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e s.m.i, 1975/2006 e s.m.i, 1974/2006 e s.m.i. e Reg. UE 65 del 2011, nel Programma di Sviluppo Rurale del Piemonte del 2007-2013 (di seguito brevemente PSR), dettagliano le fasi operative e forniscono precisazioni in merito all'attuazione degli interventi.

Per gli aspetti non esaminati valgono le disposizioni contenute nel PSR della Regione Piemonte e nella normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.

Il Programma di Sviluppo Rurale, in applicazione del Regolamento CE 1698/2005 e s.m.i. del Consiglio prevede per il periodo 2007-2013 l'attivazione di una serie di Misure di incentivazione dell'agricoltura in Piemonte, tra cui:

- la misura 211 - Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane, i cui obiettivi sono i seguenti:
 - conservare l'attività agricola nelle zone montane;
 - evitare la marginalizzazione dell'agricoltura nelle aree svantaggiate;
 - tutelare il territorio e i sistemi agroforestali ad alto valore naturalistico.

- La misura 214, relativamente all'Asse II di cui fanno parte, si propone di:
 - 1- concorrere a conseguire:
 - a) l'obiettivo generale di Asse : "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio naturale";
 - b) i seguenti obiettivi specifici di Asse, misurabili attraverso gli indicatori di risultato:
 - conservazione della biodiversità e tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturale;
 - tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche superficiali e profonde;
 - riduzione dei gas serra;
 - tutela del territorio;

 - 2- conseguire il seguente obiettivo di Misura, misurabile attraverso gli indicatori di realizzazione:
 - rispondere alla domanda crescente di servizi ambientali da parte della società incoraggiando gli agricoltori a introdurre o a continuare ad applicare i metodi di

produzione ecocompatibili con la protezione ed il miglioramento dell'ambiente, del paesaggio, delle risorse naturali, della diversità genetica al di là dei requisiti obbligatori in materia.

Le azioni agro ambientali presentano possibili collegamenti fra loro e con altre misure del Programma di Sviluppo Rurale all'interno del medesimo asse e degli assi I e III.

Collegamenti all'interno dell'asse II:

prevenire l'abbandono dell'attività agricola in zone marginali (Misura 211);

utilizzo di metodi di allevamento che migliorino il benessere degli animali (Misura 215);

Collegamenti con le misure dell'asse I:

- favorire la riconoscibilità di produzioni di elevato livello qualitativo (Misura 132);
- sostenere la crescita professionale degli imprenditori agricoli;
- gli adeguamenti strutturali finalizzati all'adozione di tecniche produttive e di gestione territoriale compatibile con la salvaguardia dell'ambiente (Misure 114 e 121).

In oltre, sono possibili collegamenti con altri strumenti comunitari, nazionali e regionali (es. misure di coesione)

4 COMPETENZE

Le domande sono presentate agli Organismi Delegati dall'Organismo Pagatore a svolgere determinate funzioni (Comunità montane e/o Province, salvo deroghe espresse), in seguito denominati OD, a fronte di specifici Bandi emanati dalla Regione Piemonte in collaborazione con l'Organismo medesimo.

Gli OD provvedono al ricevimento delle domande, all'istruttoria, al controllo, all'approvazione delle stesse (accoglimento totale o parziale o respingimento) ed alla conseguenziale produzione di un elenco di liquidazione, individuando all'interno del loro ordinamento gli Uffici competenti.

Gli elenchi di liquidazione sono inviati anche in formato cartaceo dall'OD all'ARPEA (di seguito denominata Organismo Pagatore o O.P.), adeguatamente firmati dai responsabili dell'autorizzazione alla liquidazione secondo le procedure definite nel presente manuale.

L'Organismo Pagatore provvede alle verifiche da effettuare sugli elenchi di liquidazione secondo i manuali delle procedure delle aree di autorizzazione ed esecuzione pagamenti e, superati i controlli necessari, prepara il decreto e il mandato di pagamento e contabilizza il pagamento realizzato.

Le attività sopra descritte devono essere svolte utilizzando la procedura informatica predisposta dalla Regione Piemonte, nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) e seguendo le disposizioni attuative riportate nel presente manuale.

5 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

MISURA 211

Per la misura 211 il premio è concesso per ettaro di SAU aziendale situata in zona classificata montana ai beneficiari che:

- coltivino almeno 3 ha di SAU;
- si impegnino a proseguire l'attività agricola in una zona svantaggiata per almeno un quinquennio a decorrere dal primo pagamento. E' esonerato da tale impegno l'imprenditore che non possa proseguire l'attività per causa di forza maggiore come riportato al punto 5 "Condizioni di ammissibilità e requisiti" della Misura 211 PSR 2007-2013.
- ottemperino, nell'insieme della loro azienda, ai requisiti obbligatori di cui agli art. 4 e 5 e agli allegati III e IV del Reg. CE n. 1782/2003 e s.m.i (art. 5-6 e allegati II e III del Reg. CE n. 73/2009-Condizionalità);
- operino stabilmente nelle zone svantaggiate con l'eccezione dell'agricoltore residente nelle zone classificate montane che, dopo aver utilizzato l'alpeggio, trasferisce il bestiame per il restante periodo dell'anno nelle zone di collina e/o di pianura. In tal caso, ossia qualora l'attività nelle zone montane sia inferiore ai 180 giorni, l'entità del premio verrà ridotta e rapportata al periodo di effettiva permanenza nelle zone svantaggiate;
- possiedano un titolo di conduzione valido ai sensi di legge per l'intera annualità di impegno per tutti i terreni oggetto di domanda;
- non superino il limite di età pensionabile;
- non siano titolari di trattamenti pensionistici fatta eccezione per la pensione di reversibilità;

In merito alle pensioni di invalidità, si precisa quanto segue:

- a) le Rendite INAIL non escludono gli imprenditori agricoli che ne beneficiano dai premi previsti dalla Misura 211 del PSR;
- b) per quanto riguarda invece l'assegno di invalidità, introdotto dalla L. n.222 del 12 giugno 1984, si ritiene che possa essere assimilato ad un trattamento pensionistico, e quindi comporti l'esclusione dai premi previsti per l'indennità compensativa, nel caso in cui il suo importo eguagli o superi quello del trattamento minimo previsto per legge; nel caso in cui invece sia di importo inferiore al trattamento pensionistico minimo, non escluderà il beneficiario dai contributi previsti dalla Misura in oggetto.

Tutti i requisiti e le condizioni per l'accesso dovranno essere posseduti all'atto di presentazione della domanda. La mancanza di uno solo dei requisiti precedentemente elencati costituisce motivo di non ammissibilità della domanda.

Per l'iscrizione al Registro imprese farà fede la data di presentazione della richiesta alla C.C.I.A.A.; in tal caso la liquidazione del contributo sarà subordinata all'avvenuta iscrizione.

Per quanto riguarda invece le pensioni, l'eventuale riconoscimento posticipato del trattamento pensionistico comporterà la decadenza dell'istanza e l'eventuale restituzione del premio nel caso in cui questo sia già stato percepito.

E' fatto obbligo alle aziende che presentano domanda per la Misura 211 di comunicare per iscritto all'Ufficio istruttore competente qualunque evento che possa comportare l'impossibilità oggettiva di rispettare i requisiti e gli impegni assunti.

MISURA 214

Per quanto concerne la misura 214 l'accesso ai finanziamenti è subordinato al possesso dei requisiti ed al rispetto degli impegni richiesti dalle singole azioni che l'imprenditore assume volontariamente (secondo quanto indicato nella parte VI del PSR 2007-2013 – *Baseline*), nelle schede delle razze minacciate di abbandono, nei bandi di apertura e disposizioni applicati predisposti dall'Autorità di Gestione e riportati nella normativa di riferimento.

Per quanto riguarda i beneficiari delle misure agroambientali, si precisa che, oltre al rispetto della condizionalità questi sono tenuti altresì al rispetto dei requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e prodotti sanitari (art. 39 del Reg. (CE) n.1698/2005 e s.m.i.) e delle altre norme obbligatorie prescritte dalla legislazione nazionale e citate nel programma.

1. requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti:

- a) i Codici di Buona Pratica introdotti ai sensi della Direttiva 91/676/CEE per le aziende agricole situate al di fuori delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola:
- D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" (nuovo testo unico sull'ambiente). La Regione ha recepito con regolamento regionale 10/R (D.G.R. 29 ottobre 2007) il Decreto Ministeriale 7 aprile 2006 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 152 del 1999 (ora articolo 112 del decreto legislativo n.152/2006)".
- b) requisiti riguardanti l'inquinamento da fosforo:
 - art. 64 e art. 65 , comma 5 del D.Lgs. 152/2006;

2. requisiti minimi riguardanti l'utilizzo dei prodotti fitosanitari relativamente a:

- il possesso della licenza per l'uso dei prodotti fitosanitari e di una formazione adeguata;
- il magazzinaggio dei prodotti fitosanitari in condizioni di sicurezza.

Per entrambi i punti i riferimenti normativi sono gli stessi:

- D.Lgs. n. 194 del 17.03.1995 - "Attuazione della Dir. 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari (GU n. 122 del 27.05.1995, SO n. 60);
- D.P.R. n. 290 del 23.04.2001 - "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997) [art. 42] (GU n. 165 del 18.07.2001).
- Circolare MiPAF 30.10.2002 - "Modalità applicative dell'art. 42 del decreto del Presidente della Repubblica 23.04.2001, n. 290, relativo ai dati di produzione, esportazione, vendita ed utilizzo di prodotti fitosanitari e coadiuvanti di prodotti fitosanitari (GU n. 29 del 05.02.2003, S.O. n. 18).

6 BENEFICIARI

6.1. Misura 211

Imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del codice civile e s.m.i, titolari di impresa iscritta al "registro delle imprese" previsto dall'art. 8 della Legge 29.12.1993, n. 580; sono fatte salve le esenzioni di legge.

Nel caso delle Società, lo statuto dovrà prevedere l'esercizio dell'attività agricola come definita dall'art.2135 del Codice Civile e la Società dovrà essere iscritta al "registro delle imprese" previste dall'art.8 della Legge 29.12.1993, n.580.

Inoltre, almeno un socio nel caso delle società di persone o un amministratore per le società di capitali e le società cooperative dovrà essere in possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui al capitolo precedente. Nel caso di società cooperativa, l'amministratore dovrà anche essere socio della medesima.

E' ammessa la presentazione di una sola domanda per azione e per ogni persona fisica o giuridica, anche se sottoscritta in qualità di legale rappresentante.

6.2. Misura 214

In conformità con l'art.39, comma 2 del Reg.(CE) n.1698/2005 e s.m.i., possono beneficiare dei pagamenti agro-ambientali gli imprenditori agricoli, singoli o associati, e con priorità gli imprenditori agricoli che forniscono maggiori garanzie in riferimento alla professionalità necessaria per applicare gli impegni agro ambientali, che rappresentano superfici coltivate più significative e che praticano un'agricoltura più intensiva, cioè gli imprenditori agricoli professionali.

Inoltre, il PSR 2007-2013 riporta che possono beneficiare dei pagamenti agroambientali, ove ciò sia giustificato da finalità ambientali, anche altri soggetti pubblici o privati gestori del territorio.

Nel caso del sostegno previsto per la conservazione delle risorse genetiche, le operazioni possono essere realizzate anche da soggetti diversi da quelli indicati.

Per le singole azioni i requisiti per accedere all'aiuto sono specificati nei bandi specifici di apertura e nelle disposizioni applicative.

7 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

7.1 Misura 211

Relativamente alla misura 211 l'applicazione dell'azione riguarda tutto il territorio regionale classificato montano, già individuato svantaggiato ai sensi dell'art. 3 paragrafo 3 della Direttiva CEE n.268/75 e rispondente alle caratteristiche di cui all'art. 50 comma 2 del Reg.(CE) n. 1698/2005 e s.m.i..

7.2 Misura 214

Per quanto riguarda la misura 214 si rimanda a quanto previsto dal PSR 2007-2013 e s.m.i. Eventuali precisazioni di un'applicazione prioritaria delle azioni all'interno delle zone indicate dal PSR vengono date con provvedimenti regionali.

8 ESCLUSIONI DAL PAGAMENTO PER SITUAZIONI IRREGOLARI PREVISTE DAL PAR. 16 DEL CAPITOLO 11.4 DEL PSR 2007-2013

Non possono beneficiare degli aiuti previsti dal PSR 2007-2013 i soggetti che:

1. non siano in regola con i versamenti contributivi. Tale regolarità è attestabile con la presentazione del DURC (Documento unico di regolarità contributiva). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel quale caso è possibile erogare gli aiuti;

Tale requisito è attestabile con la presentazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali.

- Modalità di richiesta e rilascio del D.U.R.C.:

La richiesta ed il rilascio del DURC avviene, di norma, attraverso strumenti informatici. Dette modalità sono obbligatorie qualora la richiesta provenga dai soggetti di cui al comma 3 Art. 3 del D.M. del 24/10/2007 o, per conto dell'interessato, da un consulente del lavoro nonché dagli altri soggetti di cui all'art. 1 della legge 11 gennaio 1979, n. 12.

Il DURC è rilasciato dall'Istituto nazionale di previdenza sociale (INPS) e dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e, previa apposita convenzione con i predetti Enti, dagli altri Istituti previdenziali che gestiscono forme di assicurazione obbligatoria.

- Contenuto del Documento (art.4 del D.M. del 24/10/2007); il D.U.R.C. deve contenere:
 - ✓ la denominazione o ragione sociale, la sede legale e unità operativa, il codice fiscale del datore di lavoro;
 - ✓ l'iscrizione agli Istituti previdenziali e, ove previsto, alle Casse edili;
 - ✓ la dichiarazione di regolarità ovvero non regolarità contributiva con indicazione della motivazione o della specifica scopertura;
 - ✓ la data di effettuazione della verifica di regolarità contributiva;
 - ✓ la data di rilascio del documento;
 - ✓ il nominativo del responsabile del procedimento.

- Termini di emissione del D.U.R.C. (Art. 6 del D.M. del 24/10/2007):
 Gli Istituti previdenziali rilasciano il DURC entro il termine massimo previsto per la formazione del silenzio assenso relativo alla certificazione di regolarità contributiva rilasciata dagli stessi Istituti, fissato in trenta giorni dai rispettivi atti regolamentari. La validità del DURC decorre dalla data di rilascio del suddetto certificato.

- Validità del D.U.R.C. (Art. 7 del D.M. del 24/10/2007):
- Ai fini della fruizione delle agevolazioni normative e contributive di cui all'art. 1 del D.M. del 24/10/2007 il DURC ha validità mensile.

Il DURC deve essere acquisito anche per i lavoratori autonomi. Tuttavia, si deve trattare di lavoratori autonomi che versano in almeno una delle seguenti condizioni:

- a) operino con la presenza di dipendenti;
- b) o in assenza di altra previdenza obbligatoria.

Si tratta, dunque, di lavoratori autonomi che devono essere iscritti ad INPS e INAIL.

Per il titolare di ditta individuale, deve essere richiesto agli Enti previdenziali una dichiarazione di regolarità contributiva e una attestazione da cui si evince che non ha in carico personale dipendente.

2. non abbiano rispettato gli obblighi e/o non possiedano i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di

latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;

L'OD ha la possibilità di valutare l'eventuale posizione debitoria andando in anagrafe (ricerca azienda, diritti di produzione, Quote Latte), dove si può riscontrare se il beneficiario si trova nelle condizioni di esclusione.

3. non abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie irrogate dalla Regione, Province, Comunità Montane e AGEA, nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
4. non abbiano restituito somme non dovute percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali da parte della Regione, Province, Comunità Montane e AGEA;

Per i punti 3 e 4 l'OD ha la possibilità di valutare l'eventuale posizione debitoria andando in anagrafe (ricerca azienda, pratiche, registro debitori), e vedere se il beneficiario si trova nelle condizioni di esclusione previste.

Inoltre non possono beneficiare degli aiuti previsti dal PSR 2007-2013 i soggetti che:

5. abbiano subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;

Tale condizione deve essere verificata richiedendo alle procure competenti per territorio il certificato del casellario giudiziale (si allega un fac-simile di modello per la richiesta del casellario giudiziale "allegato 17 del presente manuale).

. I certificati del Casellario Giudiziale (generale, penale, civile, visura, sanzioni amministrative) possono essere richiesti a qualsiasi Ufficio Locale del Casellario presso le Procure della Repubblica, indipendentemente dal luogo di nascita o di residenza del richiedente.

Precisazioni delle ipotesi previste nei punti 1,2,3,4,5.

Qualora le ipotesi di esclusione previste ai sopra indicati punti 1,2,3,4 e 5 intervengano: prima dell'atto di approvazione della domanda di aiuto: le esclusioni determinano l'archiviazione della stessa, fatto salvo la possibilità di sanare le eventuali situazioni irregolari sopra indicate secondo le disposizioni procedurali stabilite dalla legge 241/1990 e s.m.i.;

in fase di erogazione dei contributi: l'ufficio provvede alla relativa revoca con la richiesta di restituzione delle somme già percepite maggiorate degli interessi, fatto salvo la possibilità di sanare le eventuali situazioni irregolari sopra indicate secondo le disposizioni procedurali stabilite dalla legge 241/1990 e s.m.i.;

6. siano in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari: la concessione dell'agevolazione resta sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' n. + 2).

Tale condizione deve essere verificata richiedendo alle procure competenti per territorio il certificato dei carichi pendenti, utilizzando il modulo allegato alla presente (si allega un fac-simile di modello per la richiesta dei carichi pendenti "allegato 18 del presente manuale).

Il certificato deve essere richiesto presso la Procura del Tribunale competente per territorio sulla base della residenza della persona da controllare.

In relazione alla fattispecie "soggetti in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari" si considerano i seguenti soggetti:

- imputati a seguito di rinvio a giudizio;
- imputati a seguito di decreto di citazione a giudizio;
- imputati a seguito dell'emissione del Decreto Penale di condanna.

Sono interessati da questa disposizione i seguenti soggetti:

- il soggetto beneficiario del contributo (società di capitali, società di persone, ditta individuale, etc.);
- il legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'aiuto.

Qualora le ipotesi di esclusione previste al sopra indicato punto 6 intervengano:

- prima dell'atto di approvazione della domanda di aiuto e nel caso in cui il soggetto richiedente o il legale rappresentante dello stesso siano in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari, la domanda di aiuto presentata è sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie come previsto all'art. 29 del Reg. CE 1290/05

- in fase di erogazione dei contributi e nel caso in cui il beneficiario o il legale rappresentante dello stesso siano in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari, la domanda di pagamento presentata è sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie come previsto all'art. 29 del reg. CE 1290/05.

Il periodo di sospensione non potrà superare il 30 giugno 2015 tenuto conto delle disposizioni dell'art. 29, comma 2, del Reg. CE 1290/05 e s.m.i..

Dopo tale data l'Ufficio competente che ha emesso il provvedimento di concessione degli aiuti, provvede alla relativa revoca con la richiesta di restituzione delle somme già percepite maggiorate degli interessi.

E' fatto salvo quanto previsto al comma 4 dell'art. 29 del Reg. CE 1290/05.

Per entrambi i punti 5 e 6 si precisa:

I principali riferimenti di legge relativi ai reati di frode o sofisticazione dei prodotti agroalimentari sono:

- artt. 5 e 6 della legge 30.04.1962 "Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande" (così modificata dalla L. 26.02.1963 n. 441, L. 19.02.1992 n. 142, D.P.R. 19.11.1997 n. 514 e dalla L. 27.12.1997 n. 449);
- Legge 07.08.1986 n. 462 e s.m.i. "Misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari";
- Legge 20.02.2006 n. 82 "Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'Organizzazione comune di mercato (OCM) del vino";
- Decreto legislativo 08.06.2001, n. 231 e s.m.i. "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300" relativamente alle disposizioni riferite ai reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari.

Tali disposizioni legislative prevedono l'irrogazione di sanzioni penali e sono collegabili (talvolta come leggi speciali rispetto al codice penale) alle fattispecie penali, secondo le modalità previste dai punti 5 e 6, di cui principalmente agli articoli 439 c.p. (avvelenamento

di acque o di sostanze alimentari), 440 c.p. (adulterazione e contraffazione di sostanze alimentari), 442 c.p. (commercio di sostanze alimentari contraffatte o adulterate), 444 c.p. (commercio di sostanze alimentari nocive) 515 c.p. (frode nell'esercizio del commercio), 516 c.p. (vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine) 517 c.p. (vendita di prodotti industriali con segni mendaci), 517 quater c.p. (contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari).

- Non è altresì ammesso al finanziamento chi abbia subito condanna o sia in attesa di sentenza per i reati di frode (compiuti per ottenere contributi statali di enti pubblici e della Comunità Europea o per destinare il contributo ottenuto a diverse finalità rispetto allo scopo stesso) a cui è estesa l'esclusione dai benefici dal PSR 2007-2013 secondo le modalità previste dai punti 5 e 6. Tali delitti sono principalmente previsti dagli articoli 316 bis (malversazione ai danni dello stato), 316 ter c.p. (indebita percezione a danno dello Stato), 640 c.p. (truffa semplice), 640 bis c.p. (truffa aggravata ai danni dello Stato, della Comunità Europea e degli enti pubblici).

Comunque tutti i reati previsti devono essere inerenti ad attività aziendale.

Sono fatte salve le ipotesi in cui vi sia stata l'estinzione del reato (titolo VI c.p. artt. 150 – 169 e art. 460 c.p.p. – con riguardo alla condanna comminata a seguito di Decreto Penale -) o la riabilitazione (ex artt. 178 e 179 c.p. e art. 683 c.p.p.) dei soggetti interessati

L'esclusione dai benefici per i casi contemplati ai punti 5 e 6 si applica anche in caso di eventuale successiva sostituzione del legale rappresentante e/o modifica della ragione sociale.

9 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

9.1 Presentazione domande da Beneficiari in proprio

I presentatori in proprio devono inviare all'Organismo Delegato la domanda sotto forma informatica e cartacea, il cartaceo deve essere recapitato tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnata *brevi manu* all'O.D. competente che riceve le domande pervenute entro la data ultima indicata dai bandi specifici di misura, dalle disposizioni applicative.

L'ufficio protocollo dell'OD dopo aver verificato la presenza della documentazione necessaria procede alla protocollazione.

Ad ogni domanda deve corrispondere un numero identificativo univoco di protocollo e deve essere indicata la data di protocollazione. Il numero e la data di protocollo devono essere riportati su tutti i documenti giustificativi e agli allegati alla domanda.

9.2 Adempimenti relativi alla presentazione delle domande

Le domande di sostegno allo sviluppo rurale in relazione alla superficie o agli animali devono indicare l'insieme delle superfici e degli animali dell'azienda, compresi quelli per i quali non viene chiesto alcun sostegno. Difatti, è l'intera consistenza aziendale ad avere rilevanza ai fini del controllo degli impegni connessi all'indennità compensativa e all'agroambiente.

La gestione delle domande, a partire dalla loro predisposizione, avviene in modalità informatizzata.

Le nuove norme hanno previsto che la gestione di tutti i procedimenti in materia di agricoltura e di sviluppo rurale sia effettuata utilizzando il SIAP.

Per la presentazione di una domanda di aiuto/pagamento è necessario che il soggetto interessato abbia effettuato preventivamente richiesta ed abbia conseguito:

- iscrizione nell'Anagrafe Agricola Unica del Piemonte e l'apertura di una posizione attiva non provvisoria;
- consegna del mandato ad un CAA per la costituzione del fascicolo aziendale e la costituzione del medesimo;
- eventuale richiesta di abilitazione ad operare sulle procedure di compilazione *on line* disponibili sul portale Sistema Piemonte e il conseguimento della medesima.

Le aziende che rispondono ai requisiti specifici e che abbiano una posizione attiva nell'anagrafe delle aziende agricole del Piemonte possono compilare e presentare la domanda di aiuto/pagamento secondo due possibilità alternative:

a) tramite il CAA che ha effettuato l'iscrizione in Anagrafe.

b) in proprio, utilizzando i servizi di compilazione on line disponibili sul portale Sistema Piemonte.

In entrambi i casi a conclusione della procedura di compilazione, le domande compilate in modo completo dovranno essere stampate in copia cartacea, essere sottoscritte dall'interessato ed essere trasmesse in modo telematico nella versione definitiva.

Nel caso di cui alla lettera a) le domande sottoscritte dovranno essere detenute presso il CAA competente e riportare in allegato la fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.

Il CAA garantisce la correttezza dei dati contenuti in domanda ed ha l'obbligo di produrre la stessa per tutte le aziende di cui venga dato preavviso del controllo in loco da parte degli Enti delegati deputati alla gestione delle domande e negli altri casi in cui verrà richiesto specificamente.

Nel caso di cui alla lettera b) le domande sottoscritte e munite di fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità dovranno pervenire all'Ente delegato competente per territorio entro la data riportata sul bando di apertura.

Le domande devono essere trasmesse all'Ente delegato nel cui territorio ricade la maggior parte della superficie oggetto di impegno nel caso di azioni in cui il sostegno viene dato per le superfici o dove ricade il centro aziendale (U.T.E. principale) nel caso di azioni il cui sostegno è relativo a capi allevati.

Gli Enti delegati potranno richiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria nel corso dell'istruttoria della pratica.

9.2.1 Altre procedure successive alla presentazione delle domande

Assistenza tecnica

I dati relativi all'organizzazione del servizio di assistenza tecnica per le domande presentate ai sensi dell'azione 214.1 dovranno essere forniti nel termine ultimo indicato dal bando ai medesimi Organismi Delegati (O.D.) cui sono state presentate le domande, indicando i nominativi dei tecnici e le relative aziende assistite.

Le disposizioni operative in merito all'assistenza tecnica sono contenute nella D.D. 265 del 28 aprile 2008 come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 346 del 9 giugno 2008.

Gli O.D. effettueranno, in occasione dei controlli aziendali a campione, il monitoraggio del servizio di assistenza tecnica fornito alle aziende agricole.

9.3 Finalità di presentazione della domanda e di talune comunicazioni

Nella compilazione della domanda è indispensabile indicare la finalità di presentazione della domanda stessa, specificando se si tratta di:

- Domanda iniziale;
- Domanda di modifica ai sensi degli art. 14 del Reg. CE 1122/2009 e s.m.i., nel caso in cui la domanda venga presentata, secondo le modalità previste dal

summenzionato articolo. Occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire;

- Domanda di revoca parziale ai sensi dell'art. 25 del Reg. CE 1122/2009 e s.m.i., nel caso in cui si voglia revocare una parte della domanda; in tal caso occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire;
- Comunicazione cessione di azienda ai sensi dell'art. 44 del Reg. CE 1974/2006 e s.m.i., se la comunicazione viene presentata nei casi di cessione di cui al par. 1 del citato articolo;
- Comunicazione causa di forza maggiore ai sensi dell'art. 47 del Reg. CE 1974/2006 e s.m.i..

Qualora la finalità della domanda non risulti indicata, la stessa viene considerata domanda iniziale.

9.3.1 Modifica della domanda iniziale ai sensi dell'art. 14 Reg. CE n. 1122 e s.m.i.

E' possibile presentare una domanda di modifica che consente di modificare alcuni dati dichiarativi e, contemporaneamente, di revocare parte della domanda.

Qualora pervengano, entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Le variazioni che possono essere effettuate sono di seguito elencate:

- modifiche riguardanti gli appezzamenti richiesti a premio, anche in aumento;
- modifica o aggiunta dei codici allevamento dichiarati;
- modifiche dei riferimenti bancari/postali relativi alle modalità di pagamento.

Le seguenti modifiche:

- aggiunta di singole particelle catastali;
- modifiche di singole particelle catastali anche in aumento rispetto alla domanda iniziale (riferimenti catastali, superfici dichiarate);
- modifiche riguardanti le destinazioni d'uso in relazione alle particelle catastali già dichiarate nella domanda iniziale; sono variazioni che interessano la consistenza territoriale.

Si evidenzia che in caso di impegni pluriennali le superfici oggetto di impegno non possono essere sostituite con altre, ancorchè disponibili, salvo nei casi specificamente previsti dal programma di sviluppo rurale.

Qualora la domanda di modifica non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile. Nei casi summenzionati viene presa in considerazione la domanda iniziale.

9.3.2 Domande di revoca parziale/totale ai sensi dell'art. 25 del Reg. CE 1122/2009 e s.m.i.

Una domanda di revoca parziale/totale, non può in nessun caso comportare l'aumento della superficie, rispetto alla superficie dichiarata nella domanda precedentemente presentata.

Sono ammesse soltanto le seguenti variazioni:

- ✓ cancellazione di singoli appezzamenti dichiarati nella domanda iniziale ai fini delle domande di pagamento per superficie;
- ✓ riduzione di superficie dichiarata per singoli appezzamenti;
- ✓ cancellazione dei codici allevamento;

Qualora la domanda di revoca non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile e verrà presa in considerazione la domanda iniziale.

9.4 Art. 47 – Cause di forza maggiore

Qualora ricorrano cause di forza maggiore ovvero circostanze eccezionali, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e s.m.i., l'agricoltore può presentare, anche al di fuori dei termini temporali già elencati, un'apposita comunicazione.

I casi previsti sono:

- a) decesso del beneficiario;
- b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) calamità naturale grave che colpisce in misura rilevante la superficie agricola dell'azienda;
- d) epizoozia che colpisce la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario;
- e) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- f) espropriazione di una parte rilevante dell'azienda, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno;

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante all'autorità competente entro dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente.

La documentazione probante, per ciascun caso previsto dall'art. 47, viene di seguito riportata:

a) decesso del beneficiario:

1. certificato di morte;
2. dichiarazione sostitutiva per eredità;
3. richiesta o autorizzazione per pagamento erede;

b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario:

- certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale;

c) calamità naturale grave che colpisce in misura rilevante la superficie agricola dell'azienda:

- provvedimento dell'autorità competente che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato

Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali;

d) epizoozia che colpisce la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario;

- provvedimento dell'autorità competente (autorità veterinarie) che attesti il fenomeno e individui gli animali interessati all'evento;

e) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento:

- provvedimento dell'autorità competente che accerta la particolare situazione relativa ai fabbricati adibiti all'allevamento;

f) espropriazione di una parte rilevante dell'azienda, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno:

- certificato rilasciato dall'autorità competente che attesta l'avvenuta espropriazione.

La documentazione specifica prevista per i casi di cui ai punti da a) a f) deve essere sempre accompagnata da copia dell'ultima domanda presentata. Relativamente al punto

c) deve essere allegata anche una comunicazione contenente un elenco delle particelle interessate da calamità.

9.5 Art. 44 – Cessione di azienda

Ai sensi dell'art. 44 del Reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i., se nel corso del periodo di esecuzione di un impegno che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda a un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno per il restante periodo. Se non subentra nell'impegno, il beneficiario è tenuto a rimborsare il sostegno ricevuto, salvo i casi di forza maggiore previsti. Il beneficiario non è tenuto alla restituzione del premio anche nei seguenti casi:

- ✓ nel caso di cessazione definitiva delle attività agricole di un beneficiario che abbia già adempiuto una parte significativa del suo impegno, la successione nell'impegno medesimo non sia realizzabile;
- ✓ quando la cessione di una parte dell'azienda del beneficiario avviene durante un periodo di proroga dell'impegno ai sensi dell'articolo 27, paragrafo 12, secondo comma del Reg. CE 1974/2006, e se la cessione riguarda non oltre il 50% della superficie che formava oggetto dell'impegno prima della proroga.

Secondo quanto previsto dal Reg. CE 482/2009, e a decorrere dal 1° gennaio 2009 il beneficiario non è tenuto alla restituzione del premio anche nel seguente caso:

- ✓ quando l'azienda del beneficiario è totalmente o parzialmente ceduta a un'organizzazione la cui finalità principale è la gestione dell'ambiente naturale a fini di salvaguardia ambientale, a condizione che la cessione sia finalizzata alla modificazione permanente dell'uso del suolo a scopo di conservazione della natura e ne consegua un sostanziale beneficio per l'ambiente.

Documentazione giustificativa della cessione/vendita con prosecuzione degli impegni:

- ✓ Visura camerale dell'azienda cessata attestante la cessazione dopo la campagna in oggetto o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del subentrante in caso di esonero dall'iscrizione al registro delle imprese ai sensi del Decreto Legislativo n.286/2006 per volumi di affari inferiori a 7000 euro o visura camerale;

- ✓ Visura camerale dell'azienda subentrante o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del subentrante in caso di esonero dall'iscrizione al registro delle imprese ai sensi del Decreto Legislativo n.286/2006 per volumi di affari inferiori a 7000 euro o visura camerale;
- ✓ Dichiarazione di conferma impegni subentrante con documento di identità in corso di validità e comunicazione del c/c con IBAN.

Documentazione giustificativa della cessione/vendita senza prosecuzione degli impegni:

- ✓ vedere la documentazione probante richiesta per ciascun caso previsto al punto 9.3.
- ✓ Visura camerale dell'azienda attestante che la cessazione definitiva dell'attività agricola di un beneficiario è avvenuta quando il beneficiario abbia già adempiuto una parte significativa del suo impegno e la successione nell'impegno medesimo non sia realizzabile.

9.6 Archiviazione

L'archiviazione dei documenti deve avvenire in maniera organizzata al fine di rendere la pratica immediatamente reperibile in occasione di eventuali verifiche e controlli, ed in modo tale da consentire la tracciabilità della stessa in qualsiasi momento.

L'OD deve quindi creare, per ogni singola domanda di contributo presentata, un fascicolo contenente:

- Domanda del beneficiario sottoscritta, nel caso del beneficiario in proprio;
- Comunicazione di Avvio procedimento (Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.).
- Eventuale documentazione necessaria alla risoluzione di anomalie (es.: Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, Visure catastali ecc.);
- Check-list completamente e correttamente compilata, firmata in tutte le sue parti;
- Report dei controlli;
- Verbale di Istruttoria correttamente compilato, datato e debitamente firmato;
- Comunicazione di ammissione a finanziamento datata e firmata;
- Verbale controllo in loco per le aziende estratte a verifica;
- Eventuale documentazione necessaria per poter svolgere il controllo in loco (foto aeree, titoli di conduzione, visure catastali ecc.);

- Qualsiasi ulteriore documentazione l'OD ritenga necessaria al fine di istruire la pratica.

I fascicoli di domanda relativi ad ogni pratica dovranno essere conservati in apposite cartelline chiuse sui quattro lati così da non consentire l'eventuale smarrimento di documentazione.

Inoltre, sul frontespizio di ciascun fascicolo, come da modello direttamente scaricabile dal programma informatico, dovranno essere indicati i dati principali della domanda:

- Organismo Delegato
- Anno di competenza
- Misura
- Denominazione Ragione Sociale/Nominativo
- CUA
- Numero domanda
- Anno inizio impegno
- Soggetto presentatore
- Controlli
- Quantificazione dell'importo derivante dal calcolo del premio in base alle superfici indicate in domanda.

L'archivio cartaceo, tale da garantire la pronta reperibilità dei documenti, può essere organizzato nel modo seguente:

- Ordine alfabetico in base alla Denominazione/Nominativo;
- Suddivisione di ciascuna pratica in cartelline diverse.

Tutta la documentazione sia cartacea che informatica deve rimanere negli archivi per i dieci anni successivi alla chiusura del procedimento, coincidente con l'ultimo pagamento effettuato. Gli armadi utilizzati per l'archiviazione delle domande dovranno essere chiusi a chiave e ogni OD dovrà individuare un responsabile per la custodia di tale chiave.

10 RIGETTO DELLE DOMANDE

Le domande presentate incomplete o non redatte in maniera conforme all'apposita procedura non verranno prese in considerazione, dandone comunicazione all'interessato.

11 ISTRUTTORIA

11.1 Separazione delle funzioni ai sensi dell'allegato I del Reg. CE n. 885/2006 e s.m.i.

Al fine di garantire il principio della separazione delle funzioni, le attività da svolgere per l'autorizzazione delle domande prevedono che i funzionari che effettuano i controlli in fase di istruttoria siano diversi da coloro che effettuano i controlli in loco.

I funzionari controllori che eseguono i controlli in loco non possono aver preso parte a controlli precedenti al pagamento relativi alla stessa domanda pertanto il funzionario incaricato di tali controlli sarà persona diversa dalle attività svolte in precedenza.

Tutte le attività e i controlli sopra indicati dovranno essere verificati da un funzionario di grado superiore che visiterà i verbali elaborati (istruttoria, controllo in loco), firmerà il provvedimento di ammissione a finanziamento e l'elenco di liquidazione. Tutte le figure (istruttore, controllore, funzionario di grado superiore e liquidatore), limitatamente alle parti di loro competenza, provvederanno anche a firmare la check-list di ciascuna domanda.

11.2 Ricezione Domanda

L'ufficio incaricato dell'O.D. prima di procedere all'avvio della fase di istruttoria deve prioritariamente controllare:

- *La data di consegna della domanda:* la domanda deve essere consegnata entro i termini previsti dal bando e/o eventuali proroghe autorizzate. Nel caso in cui la domanda sia stata trasmessa telematicamente fa fede la data di trasmissione telematica; nel caso di beneficiari in proprio fa fede la data di trasmissione telematica fermo restando che il cartaceo deve essere fatto pervenire nei termini previsti dal bando.

Di tutte le domande presentate dalle aziende agricole è tenuta traccia, anche se tardive, non ammissibili o incomplete.

Dopo aver ricevuto la domanda il funzionario istruttore provvede all'invio al richiedente della comunicazione di avvio procedimento ai sensi dell'articolo 8 comma 1 e 2 della L. 241/90 e s.m.i, in cui saranno specificati: l'oggetto del procedimento, l'ufficio responsabile dell'istruttoria, il nominativo del responsabile del procedimento e l'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti/documentazione relativi al procedimento (come da

modello stampabile direttamente dal programma informatico). In ragione della numerosità delle domande per alcune misure, le strutture competenti, ai sensi del comma 3 del citato articolo 8 della legge 241/90 e s.m.i, possono sostituire la comunicazione personale dell'avvio di procedimento con l'affissione di un avviso, contenente tutte le indicazioni previste, presso l'Albo della Struttura competente per l'istruttoria. Per avvalersi della possibilità di comunicare cumulativamente l'avvio del procedimento, l'OD dovrà preventivamente individuare mediante idoneo atto amministrativo le procedure adottabili.

11.3 Controlli amministrativi (procedura pagamento anticipo del 75%)

Successivamente alla presa in carico delle domande ricevute gli OD verificano e certificano ad Arpea, entro i termini concordati, l'avvenuta esecuzione dei controlli amministrativi documentali sulle pratiche di propria competenza.

Gli OD comunicano l'elenco delle pratiche che, a seguito dell'acquisizione e del controllo di tali documenti, non possono percepire l'anticipo del 75% sull'ammissibile o per le quali l'OD ritiene di dover acquisire ulteriore documentazione.

Entro il termine indicato da Arpea l'OD provvede inoltre a caricare a sistema eventuali rinunce o sospensioni in modo tale che le domande che si trovano in questo stato non vengano prese in considerazione nella fase di anticipo.

ARPEA esclude dalla fase di anticipo le domande poste in stato: rinunciate, sospese dall'OD, non ammesse a finanziamento e le domande per le quali gli OD non provvedono a certificare l'acquisizione, la completezza e la correttezza della documentazione seguente:

- *Mis. F6 Documentazione probante l'effettiva monticazione e demonticazione delle UBA dichiarate in domanda;*
- *Mis. 211 Documentazione probante l'effettiva monticazione e demonticazione delle UBA dichiarate in domanda, qualora necessaria;*
- *Mis. F1 Dati relativi all'organizzazione del servizio di assistenza tecnica;*
- *Mis. 214.1 Informazione relative all'organizzazione del sistema di assistenza tecnica indicanti i nominativi dei tecnici specialisti e di base e le aziende assistite da ciascuno di loro.*
- *Mis 214.6.1 Documentazione probante l'effettiva monticazione e demonticazione delle UBA dichiarate in domanda;*

ARPEA provvederà a comunicare eventuali variazioni e/o implementazioni dell'elenco della documentazione cartacea la cui acquisizione dovrà essere certificata dall'OD.

Per le misure F9 e 214.8/1 l'esclusione dall'anticipo riguarda tutte le pratiche che non risultano in stato "ammesso a finanziamento".

Per il dettaglio della procedura di pagamento dell'anticipo si rimanda interamente a quanto disposto nella determina Arpea n. 171 del 15 ottobre 2008 e s.m.i.

11.3.1 Attività preliminari alla fase di correttiva e di saldo.

Le domande che non presenteranno anomalie di competenza dei CAA passeranno direttamente agli OD per il seguito di competenza, istruttoria e liquidazione secondo le modalità descritte di seguito.

Le pratiche sulle quali i controlli determineranno delle anomalie di competenza dei CAA passeranno attraverso apposita procedura informatica di correttiva.

11.3.2 Fase di correttiva (CAA)

Tutte le domande che a seguito dei controlli presentano almeno una delle anomalie elencate e descritte negli allegati 13.1 e 13.2 dovranno essere visionate e risolte dai CAA attraverso la procedura di correttiva.

I CAA possono analizzare direttamente le anomalie generate su ogni singola pratica tramite l'apposita reportistica prevista sul sistema informativo.

Tutta la documentazione utilizzata ai fini della risoluzione delle anomalie dovrà essere tutta protocollata e archiviata all'interno del fascicolo aziendale.

Al termine della fase di correttiva il CAA riesegue i controlli, lancia il calcolo del premio e rilascia la domanda confermando la chiusura della procedura di correttiva rendendo la pratica istruibile da parte dell'OD.

11.3.3 Fase Istruttoria

L'OD può monitorare l'aggiornamento delle pratiche istruibili tramite apposita modulistica.

Tutte le pratiche che sono transitate nella fase di anticipo del 75% e che risultano prive di anomalie GIS e/o amministrative e le domande estratte a campione, vengono passate nello stato istruibile.

L'OD deve procedere all'istruttoria di tutte le pratiche che si trovano nello stato istruibile.

Al fine dell'esecuzione dell'istruttoria, l'OD procede:

- 1) al caricamento di eventuali rinunce, sospensioni e/o revoche;**
- 2) all'esecuzione dei controlli amministrativi di propria competenza (allegato 14.3) e provvede alla risoluzione di eventuali anomalie;**
- 3) alla verifica degli impegni specifici della domanda, ad esempio:**
 - a. 211, 214.6.1 e F6: verifica documentazione probante l'effettiva monticazione e demonticazione delle UBA (ove previsto);
 - b. 214.1 e F1: verifica acquisizione dei dati riguardanti l'organizzazione del sistema di assistenza tecnica;
 - c. 214.1 e 214.2: verifica barre irroratrici in base a quanto previsto dal PSR e dal bando e dalla D.D. n.1461 del 30 dicembre 2011.;
 - d. 214.2: verifica iscrizione azienda all'Albo operatori biologici o riconosciuta idonea dall'Ente Certificatore.
 - e. 214.6.2: I piani pastorali (tutta la documentazione annessa) devono essere istruiti tenendo conto delle disposizioni impartite con la D.D. n. 526 del 22/06/2009, con la quale sono state approvate le linee guida per la redazione dei Piani Pastorali aziendali ai sensi dell'Azione 214.6.2 e con D.D. n. 1228 del 04/11/2010, con la quale sono stati individuati gli impegni, le violazioni e le relative riduzioni ed esclusioni circa l'Azione in oggetto. A tal proposito sono state predisposte due Check-List consultabili sul sito di ARPEA all'indirizzo:

<http://www.arpea.piemonte.it/cms/documentazione/manuale-misure-211-214/check-list-azione-214.6.2-controllo-documentale-/download.html>

<http://www.arpea.piemonte.it/cms/documentazione/manuale-misure-211-214/check-list-azione-214.6.2-impegni-tecnici-/download.html>

la prima Check-List (controllo documentale, amministrativo), per la valutazione del P.P.A che deve essere compilata, firmata e inserita nel fascicolo della domanda;

la seconda per la valutazione degli impegni tecnici del P.P.A. e da utilizzare per un eventuale controllo in loco afferente all'Azione 214.6.2.

Si rammenta che l'istruttoria dei P.P.A. è propedeutica all'istruttoria dell'istanza presentata ai sensi dell'azione 214.6.2.

- 4) all'eventuale modifica dei periodi di pascolamento e/o delle informazioni relative agli allevamenti;
- 5) all'applicazione delle riduzioni e delle sanzioni come previsto dalla normativa comunitaria e dal D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i. e dai relativi recepimenti regionali.
- 6) alla compilazione e all'archiviazione della check-list;
- 7) alla stampa dei documenti elencati al punto 9.5;
- 8) all'esecuzione dei controlli in loco;
- 9) alla chiusura dell'istruttoria e alla conseguente ammissione a finanziamento della pratica in caso di esito positivo. Gli OD sono invitati a notificare ai beneficiari, entro i termini previsti e con la dovuta conformità alla normativa di settore, gli importi in liquidazione (a seguito di tutti i controlli, amministrativi e in loco) comprensivi delle eventuali riduzioni e sanzioni (fornendo adeguate giustificazioni).
- 10) Alla creazione dell'elenco di liquidazione;
- 11) all'attivazione delle procedura di recupero delle somme indebitamente percepite (nei casi e secondo le modalità previste nel "Manuale delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite" disponibile sul sito di Arpea all'indirizzo <http://www.arpea.piemonte.it/cms/documentazione/manuali-recuperi/index.php>).

A riguardo del punto 11 si rammenta che i procedimenti di recupero devono essere chiusi entro e non oltre trenta giorni successivi al termine previsto per il riesame

11.3.4 Creazione elenchi di liquidazione (O.D.)

L'OD ammette a finanziamento l'importo complessivo della pratica senza tenere conto dell'eventuale anticipo erogato da Arpea. Sull'elenco di liquidazione verranno riportate le informazioni relative all'importo ammesso a finanziamento, l'eventuale anticipo erogato da Arpea e l'importo che deve essere liquidato a saldo.

Gli OD trasmettono all'ARPEA – Ufficio Autorizzazione Pagamenti – Via Bogino n. 23 – 10123 Torino, gli elenchi di liquidazione sotto forma informatica attraverso l'apposita funzione e sotto forma cartacea (nr. 2 originale).

Ogni elenco di liquidazione in forma cartacea deve essere debitamente datato e sottoscritto dal Dirigente/Segretario o comunque dalla figura apicale dell'Ente.

Gli elenchi di liquidazione devono essere altresì trasmessi con lettera di trasmissione; il report di accompagnamento (allegato n.) debitamente datato e sottoscritto dal responsabile dell'OD; se previsto copia conforme della determina dirigenziale di approvazione dell'elenco di liquidazione.

Nel report sono indicati il numero di domande poste in liquidazione, il relativo importo complessivo, il riscontro dei controlli in loco effettuati ed i relativi esiti (positivo, parzialmente positivo, negativo), nonché viene dichiarata l'esecuzione della compilazione della check-list per ciascuna domanda.

Qualora il saldo sia inferiore all'anticipo già erogato da Arpea l'OD provvede all'attivazione della procedura di recupero delle somme indebitamente percepite secondo le modalità previste nel "Manuale delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite" disponibile sul sito di Arpea.

12. CONTROLLI IN LOCO

12.1 Modalità di estrazione del campione

L'estrazione del campione delle domande da sottoporre a controllo in loco ai sensi dell'art. 12 del Reg. 65/2011 e s.m.i. viene eseguito da AGE Coordinamento. ARPEA provvede alla Comunicazione.

Gli impegni di misura legati alle superfici dovranno essere messi in relazione con il dato di accertato fornito da AGEA.

Le domande estratte a campione non passeranno alla fase di correttiva presso i CAA di competenza ma direttamente alla fase di istruttoria.

Per il calcolo delle riduzioni ed esclusioni relativamente agli impegni di misura dovrà essere applicato il recepimento regionale del DM **n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i.** e i relativi recepimenti regionali.

➤ Aumento dei controlli

L'art. 12 del Reg. UE 65/2011 e s.m.i., prevede che qualora dai controlli in loco emergano irregolarità significative nell'ambito di una particolare misura oppure in una regione o parte di essa, l'autorità competente procede a controlli in loco supplementari nell'anno in corso e aumenta la percentuale dei beneficiari da sottoporre a controlli in loco nell'anno successivo.

Il documento di lavoro della Commissione europea n. DS/2006/24 fornisce i criteri e le indicazioni in merito alle modalità di applicazione.

Sulla base delle istruzioni contenute nel suindicato documento di lavoro, l'OP effettua l'analisi delle irregolarità riscontrate a seguito dei controlli in loco e, qualora necessario, procede ad effettuare controlli in loco supplementari per l'anno in corso e ad aumentare la quota percentuale degli agricoltori da sottoporre a controllo in loco nella campagna successiva.

Il campione a controllo nell'esercizio in corso e in quello successivo, deve essere aumentato secondo le modalità specificate nella tabella di seguito riportata. Inoltre, nel caso in cui si renda necessaria l'estrazione del campione integrativo, la stessa sarà effettuata valutando le domande che presentano irregolarità significative e scostamento di superficie per esito aziendale.

	$\frac{[\text{parametro } A \%] \text{ superficie [ha] richiesta in scostamento}}{\text{Superficie [ha] totale richiesta}} \times 100$					
[parametro F %]	A < 1%	1% ≤ A < 2%	2% ≤ A < 3%	3% ≤ A < 5%	5% ≤ A < 10%	A ≥ 10%
$\frac{\text{n. domande controllate con riduzioni}}{\text{n. domande controllate}} \times 100$						
F < 25%	-	Rate x 1,05	Rate x 1,10	Rate x 1,25	Rate x 1,50	Rate x 2
≥ 25% F < 50%	-	Rate x 1,10	Rate x 1,25	Rate x 1,50	Rate x 2	Rate x 3
≥ 50% F < 75%	-	Rate x 1,25	Rate x 1,50	Rate x 2	Rate x 3	Rate x 4
≥ 75% F < 100%	-	Rate x 1,50	Rate x 2	Rate x 3	Rate x 4	Rate x 5

12.2 Esecuzione controllo in loco

All'atto della verifica in loco nel caso delle misure "a superficie" devono essere svolti i seguenti controlli:

- rispetto degli impegni specifici per misura;
- verifica della veridicità di quanto riportato nel quadro dichiarazioni della domanda;
- rispetto dei criteri di ammissibilità relativi alla consistenza zootecnica;

- rispetto dei criteri di ammissibilità relativi alle superfici. Tali controlli vengono svolti direttamente da AGEA;
- rispetto degli impegni relativi alla Buona Pratica Agricola normale (BPA): solo per le misure pluriennali del PSR 2000-2006 salvo il disposto di cui all'articolo 11 del regolamento n. 1320/2006 e s.m.i.;
- rispetto dei requisiti previsti in materia di condizionalità. Tali controlli vengono svolti direttamente da AGEA.

Ai sensi del Reg.(CE) n.1122/2009 art.27 e s.m.i., i controlli in loco devono essere effettuati senza dare alcun preavviso all'azienda oggetto di controllo.

Tuttavia lo stesso regolamento ammette un preavviso che può essere limitato al tempo strettamente necessario a rendere possibile il controllo stesso, purché non venga compromessa la finalità del controllo stesso. Tale preavviso non può eccedere le 48 ore per i controlli relativi alle domande per animale e i 14 giorni per quelli afferenti alle superfici.

Il verbale di controllo deve contenere gli elementi minimi definiti dall'art. 32 del Reg. CE 1122 del 30 novembre 2009 e s.m.i. e deve essere compilato in tutte le sue parti. Tali elementi devono essere registrati nel SIGC.

12.3 Esecuzione dei controlli sulle superfici e sulla condizionalità

I controlli relativi alle superfici (misurazione e coltura presente) per le quali viene richiesto il pagamento dell'aiuto, nonché quelli per la verifica del rispetto dei requisiti di condizionalità, sono eseguiti da AGEA.

Le aziende per le quali non è presente alcuna violazione per nessuna delle norme BCAA applicabili alle superfici vengono considerate positive e l'iter di controllo per quanto riguarda la condizionalità viene considerato concluso. Le aziende per le quali è presente almeno una violazione di una norma di condizionalità, anche solo a livello di segnalazione, sono oggetto di incontro in contraddittorio durante il quale viene comunicato al rappresentante aziendale l'esito tecnico del controllo.

Per quanto riguarda il rispetto degli obblighi di condizionalità CGO, si procede comunque ad una verifica presso l'azienda.

Gli esiti dei controlli effettuati sono resi disponibili all'OP tramite le applicazioni SIAN dedicate alla gestione delle domande di pagamento.

Per la metodologia di foto-interpretazione e controlli oggettivi superfici si rimanda ai manuali di AGEA (Misure a superficie: linee guida per l'esecuzione dei controlli in loco.). Per quanto riguarda la misurazione delle superfici occorre verificare se ricadono o meno in zone telerilevate. Nel primo caso le misurazioni di area effettuate in foto interpretazione possono essere integrate con i dati GPS altrimenti occorre effettuare le misurazioni dirette delle aree mediante rilievi GPS.

In ogni caso, ogni qualvolta occorra aggiornare il GIS (misurazione superfici e/o uso del suolo), va lasciata traccia del controllo effettuato in campo e del relativo esito ; inoltre in questa fase è indispensabile acquisire la documentazione fotografica secondo le regole definite nel documento "Specifiche Tecniche e Controlli Oggettivi Territoriali relative alla campagna in corso".

12.4 Verifica dei titoli di conduzione dei terreni

In sede di controllo in loco, **da parte dell'OD**, deve essere verificata la disponibilità dei terreni, i titoli di conduzione devono essere conformi con le disposizioni riportate nel manuale del fascicolo (al punto 6.2 dati e documenti territoriali) consultabile sul sito di ARPEA.

12.5 Esecuzione dei controlli afferenti agli impegni specifici per misura

L'accertamento del rispetto degli impegni di misura è di competenza esclusiva degli Organismi Delegati.

La verifica degli impegni comprende tutti quegli elementi che è possibile verificare in campo e dal punto di vista documentale; gli elementi acquisiti nel corso della visita in azienda devono essere messi in relazione, agli esiti del controllo ammissibilità superfici di competenza di AGEA una volta che gli stessi sono resi all'ARPEA.

In caso di mancato rispetto degli impegni a cui è subordinata la concessione dell'aiuto, diversi da quelli connessi alla dimensione della superficie o al numero di animali dichiarati, l'aiuto viene ridotto o rifiutato.

Il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008 n. 1205 pubblicato il 31/03/2008 sulla G.U. n.76 (abrogato dal D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i.), stabilisce modalità comuni per l'applicazione delle riduzioni, delle esclusioni e del recupero delle somme indebitamente erogate a titolo degli aiuti diretti della politica agricola comune e del sostegno allo sviluppo rurale.

La Regione Piemonte con la D.G.R. n. 80-9406 del 01/08/2008 (e relativo allegato) ha stabilito i criteri generali per l'applicazione del menzionato Decreto ministeriale al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e ha demandato a successivi atti l'individuazione degli impegni, delle violazioni e delle relative riduzioni ed esclusioni riguardanti le misure di sviluppo rurale individuate dall'articolo 6 del Reg. (UE) 65/2011 e s.m.i..

La suddetta D.G.R. è stata modificata dalla D.G.R. n. 47-9874 del 20/10/2008.

L'Autorità di Gestione ha definito gli impegni, le violazioni e le relative riduzioni ed esclusioni adottando i seguenti provvedimenti:

- ✓ D.G.R. n. 14-784 dell'11/10/2010 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte: D.G.R. n. 2-9977 del 5.11.2008. Misura 214 Pagamenti agroambientali. Ambito di applicazione delle azioni 214.6/1 e 214.6/2;
- D.D. n. 1162 del 24 dicembre 2008 Azioni 214.1-214.2-214.8/1;
- D.D. n. 1802 del 1° settembre 2009 Misura 211 campagne 2008 e 2009;
- D.D. n. 1380 del 29 dicembre 2009 Azioni 214.3/1-214.3/2-214.4-214.6/1-214.9;
- D.D. n. 1228 del 4/11/2010 – modificazioni ed integrazioni al sistema di riduzioni ed esclusioni dai pagamenti di cui alla D.D. n. 1380 del 29/12/2009 per mancato rispetto degli impegni tecnici: azioni 214.6.1 e 214.6.2;
- D.D. n. 1675 del 30/12/2010 - OGGETTO: PSR 2007-2013. Riduzioni ed esclusioni di pagamento riguardanti l'impegno di verifica delle irroratrici previsto dalle azioni 214.1 e 214.2 e gli impegni delle sottoazioni 214.7/2 e 214.7/3 – Modifica delle riduzioni ed esclusioni applicabili in caso di violazione dell'obbligo di verifica delle irroratrici per le azioni F1 e F2 del PSR 2000-2006.
- D.D. n.1528 del 13 giugno 2011 Misura 211 campagne 2010 e successive;
- D.D. N. 1461 del 30 Dicembre 2011 – PSR 2007-2013 Misura 214 (pagamenti agro ambientali). D.G.R. n. 80-9406 del 01 agosto 2008 e s.m.i. Modifiche alle determinazioni dirigenziali n. 1162 del 24 Dicembre 2008, n. 1380 del 29 Dicembre 2009 e s.m.i. e n. 1675 del 30 Dicembre 2010, in riferimento alle riduzioni ed esclusioni di pagamento applicabili in caso di violazioni di impegni agro ambientali;

PSR 2000-2006

L'art. 26 - "norme di rinvio" - del D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009 (Ex art. 16 del D.M. n. 1205 del 20 marzo 2008) riporta che alle violazioni di misure agroambientali o di imboscamento dei terreni agricoli relative a pagamenti ammessi o a domande ammesse

prima del 31 dicembre 2006 ai sensi del regolamento (CE) 1257/99 continuano ad applicarsi:

- ✓ Decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 27 marzo 1998, n. 159, recante norme di attuazione del regolamento (CEE) 2078/92;
- ✓ Decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali n. 6306 del 4 dicembre 2002 - Disposizioni attuative dell'art. 64 del reg. CE n. 445/02, recante disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Feoga.
- ✓ le corrispondenti norme applicative regionali.

Tali disposizioni non si applicano nei casi in cui siano previste, per impegni pluriennali, specifiche clausole di adeguamento alle nuove disposizioni disciplinate dal regolamento (CE) 1698/05 o nel caso in cui l'applicazione del presente decreto (D.M. 30125 del 22 dicembre 2009) risulti più favorevole al beneficiario.

Si riportano le norme applicative regionali afferenti alla vecchia Programmazione (PSR 2000-2006) per le Misure presenti per la campagna 2009.

- Determinazione Dirigenziale Regione Piemonte n. 152 del 21 luglio 2004 Misura F Azioni F1-F2-F3-F4-F6-F7-F9;
- Determinazione Dirigenziale Regione Piemonte n. 90 del 1 giugno 2005 Azioni F1 ed F2: classificazione inadempienze e sanzioni riguardanti la verifica delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci - Azione F7: modificazioni verbale di controllo allegato alla D. D. n. 152 del 21/7/2004;
- Determinazione Dirigenziale Regione Piemonte n. 279 del 21/11/2005 Applicazione delle norme di buona pratica agricola - Classificazione delle inadempienze e relative riduzioni di premio - Modificazione della Determinazione Dirigenziale n. 152 del 21 luglio 2004;
- D.G.R. n. 7-25585 del 7/10/1998 – Programma agro ambientale Regionale di attuazione del Reg. (CEE) 2078/92: adeguamenti al Decreto Ministeriale n. 159 del 27/3/98.
- Determinazione Dirigenziale n. 197 del 29 luglio 1999 – modalità applicative del D.M. N. 159/98 e della D.G.R. n. 7-25585 del 07/10/1998 – schede relative all'esecuzione dei controlli in loco per la verifica degli adempimenti degli agricoltori.

- D.D. n. 1675 del 30/12/2010 - OGGETTO: PSR 2007-2013. Riduzioni ed esclusioni di pagamento riguardanti l'impegno di verifica delle irroratrici previsto dalle azioni 214.1 e 214.2 e gli impegni delle sottoazioni 214.7/2 e 214.7/3 – Modifica delle riduzioni ed esclusioni applicabili in caso di violazione dell'obbligo di verifica delle irroratrici per le azioni F1 e F2 del PSR 2000-2006.

Per le azioni 214.1 e 214.2 l'OD competente deve procedere:

- al prelievo del campione seguendo le indicazioni riportate nella normativa regionale, con le quali vengono date disposizioni sui criteri di estrazione delle aziende in cui effettuare i prelievi supplementari.
- alla verifica della taratura delle barre irroratrici secondo le disposizioni riportate nei bandi annuali e alle disposizioni applicative relative alla presentazione delle domande.

Si precisa che Per il controllo in loco, devono essere utilizzate le relazioni di controllo afferenti ad ogni Misura/Azione, riportate sul sito di ARPEA all'indirizzo <http://www.arpea.piemonte.it/cms/documentazione/manuale-misure-211-214/index.php>:

Si sottolinea l'importanza che le relazioni di controllo e le varie Check-List afferenti alle singole Azioni siano compilate correttamente e in modo completo in tutti i riquadri.

Qualora un'inadempienza e la conseguente riduzione o esclusione di premio siano riferite a singole colture o a determinate superfici, il premio relativo a tali colture o superfici, al quale dovrà essere applicata la penalità prevista, viene calcolato moltiplicando la superficie interessata per il premio medio spettante al relativo gruppo di colture nell'ambito della domanda in questione.

Come importo medio si prende l'importo che deriva dall'importo di quella classe di premio al quale si somma l'importo di eventuali compensazioni afferenti a quella classe di premio, detratto della somma corrispondente ad eventuali sanzioni per difformità di superficie afferenti a quella classe di premio, il tutto rapportato alla superficie a premio (considerando anche la superficie che deriva da eventuali compensazioni).

Si rammenta quanto riportato all'art. 18 Reg. (UE) 65 del 2011 "In caso di impegni pluriennali, le riduzioni, le esclusioni e i recuperi degli aiuti si applicano anche agli importi già versati per l'impegno in questione nel corso di anni precedenti".

12.6 Esito dei controlli

12.6.1 Esito dei controlli relativi alle superfici Programmazione 2000-2006

Per le misure a superficie si rimanda agli artt. 70, 71 e 72 del regolamento (CE) n. 817/2004.

12.6.2 Esito dei controlli relativi alle superfici Programmazione 2007-2013

Ai fini della presente sezione le superfici dichiarate da un beneficiario alle quali si applica la stessa aliquota di aiuto nell'ambito di una determinata misura sono considerate come un unico gruppo di coltura.

Se l'importo dell'aiuto è decrescente, si tiene conto della media di tali valori in relazione alle rispettive superfici dichiarate.

Se è stato fissato un massimale per la superficie ammissibile al sostegno, il numero di ettari indicato nella domanda di aiuto/pagamento è ridotto fino a raggiungere il massimale in questione.

Se, per un dato anno, un beneficiario non dichiara tutte le superfici agricole e la differenza tra la superficie agricola totale dichiarata nella domanda di pagamento e la somma della superficie dichiarata e della superficie totale delle parcelle non dichiarate, dall'altro, è superiore al 3 % della superficie dichiarata, l'importo complessivo degli aiuti per le misure connesse alle superfici a lui spettanti per l'anno considerato è ridotto fino al 3 % in funzione della gravità dell'omissione. Tale disposizione non si applica nel caso in cui tutte le superfici agricole interessate siano state dichiarate alle autorità competenti nel quadro:

- ✓ del sistema integrato di cui all'articolo 15 del regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i., oppure
- ✓ di altri sistemi amministrativi e di controllo che garantiscono la compatibilità con il sistema integrato in conformità all'articolo 26 di detto regolamento.

Se la differenza tra la superficie complessiva determinata e la superficie complessiva dichiarata in domanda per una misura non è superiore a 0,1 ettari, la superficie determinata è considerata uguale alla superficie dichiarata. Per tale calcolo, sono prese in considerazione solo le dichiarazioni eccessive di superfici a livello di gruppo di colture. Tale disposizione non si applica se la differenza rappresenta più del 20 % della superficie complessiva dichiarata ai fini dei pagamenti.

Per ciò che concerne i controlli sulle misure connesse alla superficie, i controlli in loco riguardano tutte le particelle (agricole e/o non) per le quali è chiesto il sostegno.

Nondimeno, l'effettiva determinazione della dimensione delle superfici nell'ambito del controllo in loco può essere limitata a un campione corrispondente ad almeno il 50 % delle parcelle agricole, purché il campione garantisca un livello affidabile e rappresentativo di controllo per quanto riguarda sia la superficie controllata sia il sostegno richiesto. Se le verifiche effettuate su tale campione rivelano la presenza di irregolarità, la dimensione e la base del campione sono opportunamente ampliate.

Art. 16 del Reg. UE 65/2011 e s.m.i.

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER GRUPPO COLTURA (stessa aliquota di aiuto)		
ESITO %	SCOSTAMENTO	EFFETTO
In concordanza	(0% - 3%) E al massimo 2Ha	Importo dell'aiuto calcolato in base alla superficie determinata (articolo 16 par. 3 Reg. UE n. 65/2011 e s.m.i.)
In tolleranza	(0% - 3%) e > 2Ha oppure (>3%- <=20%)	Importo dell'aiuto calcolato in base alla superficie determinata meno due volte la differenza constatata (articolo 16 par. 5 Reg. UE 65/2011 e s.m.i.)
Fuori Tolleranza	Oltre 20%	Non è pagato alcun aiuto per il gruppo di colture di cui trattasi (articolo 16 par. 5, comma 2 del Reg. UE n. 65/2011 e s.m.i.)
Fuori Tolleranza Assoluta	Oltre il 50%	Il beneficiario è escluso ancora una volta dall'aiuto per un importo che può ammontare fino alla differenza tra la superficie dichiarata nella domanda di pagamento e la superficie determinata (art. 16 par. 5 comma tre e par 7 del Reg. UE 65/2011 e s.m.i.). Tale importo è detratto dai pagamenti a norma dell'articolo 5 ter del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione (1). Se l'importo non può essere dedotto integralmente a norma del suddetto articolo nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, il saldo restante viene azzerato.

Determinazione della percentuale di difformità:

Percentuale di difformità riscontrata = $(SD - SA)/SA * 100$

SD = Superficie dichiarata dal richiedente;

SA = Superficie accertata a controllo;

L'art. 16 Reg. UE 65/2011 e s.m.i. prevede che se la differenza tra la superficie dichiarata nella domanda di pagamento e la superficie determinata, è imputabile a dichiarazioni eccessive intenzionali e se tale differenza è superiore allo 0,5 % della superficie determinata o a un ettaro, il beneficiario è escluso dall'aiuto al quale avrebbe avuto diritto

a norma del medesimo comma per il corrispondente anno civile, per la misura connessa alla superficie di cui trattasi.

Se la differenza è superiore al 20 % della superficie determinata, il beneficiario viene escluso ancora una volta dal ricevere l'aiuto fino a un importo corrispondente alla differenza tra la superficie dichiarata e quella determinata. Tale importo è detratto dai pagamenti a norma dell'articolo 5 ter del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione . Se l'importo non può essere dedotto integralmente a norma del suddetto articolo nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, il saldo restante viene azzerato.

12.7 Dichiarazione relative ai capi di bestiame

12.7.1 Dichiarazione relative ai capi di bestiame PSR 2007-2013

Per quanto riguarda il controllo sulle misure connesse agli animali, i controlli in loco sono eseguiti a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1122/2009 e s.m.i..

La base di calcolo dell'aiuto per le misure connesse agli animali è fissata a norma dell'art. 17 del reg. UE 65/2011 e s.m.i..

Per i casi in cui è stabilito un limite o un massimale individuale, il numero di animali indicati nelle domande di pagamento è ridotto al limite o al massimale fissato per il beneficiario in questione.

Non è concesso in nessun caso un aiuto per un numero di animali eccedente quello dichiarato nella domanda di pagamento.

Qualora il numero degli animali dichiarati in una domanda superi il numero degli animali accertati nel corso dei controlli amministrativi o dei controlli in loco, l'importo dell'aiuto viene calcolato in base al numero di animali accertati.

Un bovino che ha perso uno dei due marchi auricolari viene considerato accertato, purché sia chiaramente e individualmente identificato dagli altri elementi del sistema di identificazione e di registrazione dei bovini.

Inoltre, se un solo bovino dell'azienda ha perso entrambi i marchi auricolari, l'animale si considera accertato purché sia comunque possibile identificarlo per mezzo del registro, del passaporto degli animali, della banca dato o con altri mezzi previsti dal Reg. CE n. 1760/2000 del Parlamento Europeo e del Consiglio e purché l'allevatore sia in grado di comprovare di aver già preso provvedimenti per porre rimedio alla situazione prima dell'annuncio del controllo in loco.

Un ovino o un caprino che ha perso uno dei marchi auricolari viene considerato accertato, purchè l'animale possa ancora essere identificato mediante un primo mezzo di identificazione a norma dell'articolo 4, paragrafo 2 lettera a) del regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio e purchè siano soddisfatte tutte le altre prescrizioni del sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina.

Se l'agricoltore non ha informato le autorità competenti che gli animali sono stati trasferiti verso un altro luogo nel periodo di detenzione, gli animali in questione sono considerati facenti parte degli animali accertati se sono immediatamente localizzati nell'impresa durante il controllo in loco.

In caso di irregolarità riguardanti dati inesatti iscritti nel registro dei bovini o nei passaporti degli animali, i bovini in questione sono considerati non accertati solo se tali inesattezze sono rinvenute in occasione di almeno due controlli effettuati nell'arco di 24 mesi. In tutti gli altri casi, gli animali in questione sono considerati non facenti parte degli animali accertati dopo la prima constatazione di irregolarità.

In relazione ai dati inseriti nel sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e alle notifiche effettuate nell'ambito di tale sistema, si applica l'articolo 3, paragrafo 4, del regolamento UE 65/2011 e s.m.i. (Le domande di aiuto, le domande di pagamento e altre dichiarazioni possono essere modificate in qualsiasi momento dopo la presentazione, in caso di errori palesi riconosciuti dalle autorità competenti).

Gli animali potenzialmente ammissibili che non risultino correttamente identificati o registrati nel sistema di identificazione e di registrazione dei bovini sono considerati animali per i quali sono state riscontrate irregolarità in base all'art. 16 del Reg. CE 1122/2009 e s.m.i.

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER MISURE CONNESSE AGLI ANIMALI (ai fini dell'art. 17 Reg. UE 65/2011 e s.m.i. i capi bovini, ovini e caprini sono trattati separatamente)		
ESITO %	SCOSTAMENTO	EFFETTO
In tolleranza	al Massimo 3 animali	<p>Importo totale dell'aiuto calcolato in base all'art 17 par. 2 terzo comma del Reg. UE 65/2011 e s.m.i.: riduzione pari alla percentuale determinata ai sensi dell'art 17 par.6 del Reg. UE 65/2011 e s.m.i..</p> <p>La percentuale si calcola prendendo il numero dei bovini oggetto di domanda, nell'ambito di tutti i regimi di aiuto per i bovini nel periodo di erogazione del premio in questione, per i quali sono state riscontrate irregolarità è diviso per il totale dei bovini accertati per il periodo di erogazione del premio in questione.</p>

In tolleranza	[0%-<=10%] e > 3 animali	Importo totale dell'aiuto calcolato in base all'art 17 par. 5 lett. a del Reg. UE 65/2011 e s.m.i.: riduzione di una percentuale da determinare a norma del par. 6 art. 17 del Reg. UE 65/2011 e s.m.i.. La percentuale si calcola prendendo il numero dei bovini oggetto di domanda, nell'ambito di tutti i regimi di aiuto per i bovini nel periodo di erogazione del premio in questione, per i quali sono state riscontrate irregolarità è diviso per il totale dei bovini accertati per il periodo di erogazione del premio in questione.
In tolleranza	>10% fino al 20% e > 3 animali	Importo totale dell'aiuto calcolato in base all'art. 17 par. 5 lett. b del Reg. UE 65/2011 e s.m.i.: riduzione pari a due volte la percentuale determinata ai sensi dell'art. 17 par. 6 del Reg. UE 65/2011 e s.m.i.. La percentuale si calcola prendendo il numero dei bovini oggetto di domanda, nell'ambito di tutti i regimi di aiuto per i bovini nel periodo di erogazione del premio in questione, per i quali sono state riscontrate irregolarità è diviso per il totale dei bovini accertati per il periodo di erogazione del premio in questione.
Fuori tolleranza	Oltre 20%	Esclusione dal pagamento dell'aiuto in base all'art 17 par.5 terzo comma del Reg. UE 65/2011 e s.m.i..
Fuori tolleranza	Oltre 50%	Se la percentuale è superiore al 50 %, il beneficiario è escluso ancora una volta dal beneficio dell'aiuto fino a un importo equivalente alla differenza tra il numero di animali dichiarato e il numero di animali determinato in conformità del paragrafo 2, terzo comma art. 17 Reg. UE 65/2011 e s.m.i.. L'importo risultante dall'esclusione è detratto dai pagamenti a norma dell'articolo 5 ter del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione.

L'art. 17 par. 7 del Reg. UE 65/2011 e s.m.i. riporta che nessun aiuto è concesso per la misura in questione se la differenza tra il numero di animali dichiarato e il numero di animali determinato, è imputabile a irregolarità commesse deliberatamente.

Inoltre, quando la percentuale accertata è superiore al 20 %, il beneficiario è escluso ancora una volta dal ricevere l'aiuto fino a un importo corrispondente alla differenza tra il numero di animali dichiarato e il numero di animali determinato. L'importo risultante dall'esclusione è detratto dai pagamenti a norma dell'articolo 5 ter del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione. Se l'importo non può essere dedotto integralmente nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, il saldo restante viene azzerato.

12.8 Rispetto della condizionalità per le misure connesse alle superfici e agli animali

Gli art. 7 e 10 del regolamento (UE) n. 65/2011 e s.m.i. della Commissione, dispone che le domande siano sottoposte ai controlli previsti dal regolamento (CE) n. 1122/2009 e s.m.i., istitutivo del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC).

Al pari degli aiuti diretti (I° pilastro) anche l'erogazione dei premi per le misure a superficie dello sviluppo rurale richiede il rispetto da parte dei beneficiari dei requisiti di eleggibilità e condizionalità.

Per le domande relative alle misure pluriennali dei PSR 2000-2006, per le quali vige l'obbligo del solo rispetto della buona pratica agricola normale (BPAn), a norma del regolamento (CE) n. 1257/99 e s.m.i e del Reg. CE n. 817/04, continua ad applicarsi tale baseline (BPAn), salvo il disposto di cui all'articolo 11 del regolamento n. 1320/2006 in caso di trasformazione dell'impegno o di azioni specifiche, nel qual caso si applicano le nuove regole di condizionalità vigenti dal 1° gennaio 2007.

Il controllo sul rispetto della condizionalità e dei requisiti minimi di impiego di fertilizzanti e fitofarmaci (baseline) riguarderà l'intera consistenza aziendale; il rispetto degli impegni agroambientali sarà verificato in riferimento alle superfici e/o alle unità di bestiame interessate dalla richiesta di pagamento, tenendo conto ove necessario della situazione complessiva dell'azienda.

Si rimanda all'art. 19 paragrafo 2 del Reg. UE 65/2011 e s.m.i.

Il decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, disciplina il regime di condizionalità ai sensi del Reg. CE 73/2009 e s.m.i..

In caso di mancato rispetto dei requisiti previsti dalla condizionalità l'aiuto viene ridotto o annullato.

La percentuale di riduzione dell'aiuto è determinata in base, alla portata, alla gravità e alla durata dell'infrazione constatata:

- a. Portata dell'infrazione: determinata tenendo conto in particolare dell'impatto dell'infrazione stessa, che può essere limitato all'azienda oppure più ampio
- b. Gravità dell'infrazione: che dipende in particolare dalla rilevanza delle conseguenze dell'infrazione medesima alla luce degli obiettivi del requisito o della norma in questione;
- c. Durata di una infrazione: dipendente in particolare dal lasso di tempo nel corso del quale ne perdura l'effetto e dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli.

L'elenco delle aziende campione sottoposte a controllo in loco per la condizionalità viene comunicato agli OD di competenza da Arpea con l'indicazione delle eventuali violazioni riscontrate e relativa percentuale di riduzione. L'OD acquisisce tale comunicazione all'interno del fascicolo di domanda dei beneficiari oggetto del controllo. Il recupero dell'importo determinato dalla riduzione applicata è di competenza dell'OP.

In riferimento alla nota Ares n. 466663 del 28 luglio 2010 con la quale i Servizi della Commissione Europea comunicano le proprie osservazioni a seguito dell'indagine che si è svolta in Italia in merito all'asse 2 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, l'OD deve trasmettere all'Organismo Pagatore Regionale eventuali irregolarità del rispetto della condizionalità riscontrate durante i controlli amministrativi e in loco.

12.9 Cumulo delle riduzioni per le misure connesse alle superfici e agli animali

Per quanto concerne il cumulo delle riduzioni per le misure connesse alle superfici e agli animali si applica quanto previsto all'art. 22 del Reg. UE 65/2011 e s.m.i.

13 Ricorso avverso ai procedimenti

L'Amministrazione, al fine di garantire la legittimità dell'azione amministrativa e il più efficace perseguimento dell'interesse pubblico generale, può procedere in ogni momento, anche in pendenza di ricorso giurisdizionale, d'ufficio o su richiesta dell'interessato, al riesame critico della propria attività, dei procedimenti e dei provvedimenti. Il soggetto privato interessato ha diritto a partecipare al procedimento di riesame.

A seguito del riesame, l'organo competente può procedere alla rettifica, alla convalida o alla regolarizzazione di singoli atti, nonché disporre provvedimenti di revoca o di annullamento di ufficio. Il riesame deve concludersi entro il medesimo termine previsto per il procedimento o per il provvedimento che ne è oggetto.

Le Province e le Comunità Montane comunicano ai beneficiari l'Autorità competente a ricevere ricorso contro i provvedimenti da esse emanati.

Pertanto avverso i provvedimenti di decadenza e recupero emanati dall'Amministrazione competente sono esperibili:

- a tutela delle posizioni di interesse legittimo alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al TAR competente, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

a tutela delle posizioni di diritto soggettivo ricorso innanzi al Giudice Ordinario

14. INDICE ALLEGATI CONTROLLI FASE CORRETTIVA E ISTRUTTORIA

ALLEGATO 14.1	ANOMALIE TERRITORIALI
ALLEGATO 14.2	ANOMALIE AMMINISTRATIVE ED ANAGRAFICHE DI COMPETENZA DEI CAA
ALLEGATO 14.3	ANOMALIE DI COMPETENZA DEGLI OD

ALLEGATO 14.1 Anomalie Territoriali

Anomalie di correttiva: misura 214, F-campagna 2009-2010 e 2011

Le griglie che seguono sono relative ai controlli attivi sulla fase di correttiva delle domande PSR di misura F, 211 e 214 afferenti le campagne 2009; 2010 e 2011.

Si rimanda al link di cui sotto per la manualistica relativa agli aggiornamenti e alle implementazioni di Anagrafe le cui funzionalità possono alcuni casi possono determinare delle variazioni nelle modalità di risoluzione di alcune anomalie di correttiva:

http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/documenti_manuali.shtml.

ANOMALIE TERRITORIALI

CONTROLLO	DESCRIZIONE CONTROLLO	CAMPAGNA E MISURE	MODALITA' DI CORREZIONE
P16_1	Appezzamento non rilevato a catasto informatico	Attivo su tutte le misure e su tutte le campagne	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione di errore catastale (nel caso la superficie eleggibile derivi da una nuova qualità catastale della particella): <p>Il CAA seleziona in Anagrafe, nella sezione Documenti Territoriali, la dichiarazione di errore catastale e lega il documento alla particella anomala. L'utente inserisce la particella corretta in anagrafe puntando al piano di riferimento della domanda in correttiva e legando la particella a quella da correggere indicando come motivazione: frazionamento/accorpamento o correzione dato catastale. L'utente provvede poi a validare il piano di riferimento per la fase di correttiva e per la campagna relativa alla domanda da correggere. L'utente ritorna sull'applicativo GNPS corregge l'anomalia attraverso l'apposita sezione "correggi" ed effettua la sincronizzazione.</p>
P16_2	Appezzamento non rilevato a catasto casi particolari	Attivo su tutte le misure e su tutte le campagne	
P16_3	Appezzamento rilevato al catasto con riferimenti catastali soppressi	Attivo su tutte le misure e su tutte le campagne	
P25_3	Uso del suolo incompleto	Attivo su tutte le misure e su tutte le campagne	<p>Particelle in lavorazione dal Back Office (BO) nessuna attività richiesta ai CAA</p>
P25_4	Assenza uso del suolo/esiti di lavorazioni - lavorazioni in corso	Attivo su tutte le misure e su tutte le campagne	
P25_5	Lavorazioni terminate: Incongruenza tra superficie catastale e vettoriale con scostamento superiore al 10%	Attivo su tutte le misure e su tutte le campagne	
P30_1	Particella senza riscontro nella b.i. grafica (Gis)	Attivo su tutte le misure e su tutte le campagne	<p>Azioni correttive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiesta di lavorazione GIS al back office: Il CAA attraverso apposita funzione GIS a livello di anagrafe delle aziende agricole richiede la lavorazione GIS della particella anomala al back office mediante l'invio della relativa mappa catastale in formato .tiff • Dichiarazione di errore catastale (nel caso la superficie eleggibile derivi da una nuova qualità catastale della particella): Il CAA seleziona in Anagrafe, nella sezione Documenti Territoriali, la dichiarazione di errore catastale e lega il documento alla particella anomala. L'utente inserisce la particella corretta in anagrafe puntando al piano di riferimento della domanda in correttiva e legando la particella a quella da correggere indicando come motivazione: frazionamento/accorpamento o correzione dato catastale. L'utente provvede poi a validare il piano di riferimento per la fase di correttiva e per la campagna relativa alla domanda da correggere. L'utente ritorna sull'applicativo GNPS corregge l'anomalia attraverso l'apposita sezione "correggi" ed effettua la sincronizzazione.

P30_5	Particella senza riscontro nella b.i. grafica (Gis) con CXF	Attivo su tutte le misure e su tutte le campagne	<p>Azioni correttive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione di errore catastale (nel caso la superficie eleggibile derivi da una nuova qualità catastale della particella). <p>Il CAA seleziona in Anagrafe, nella sezione Documenti Territoriali, la dichiarazione di errore catastale e lega il documento alla particella anomala. L'utente inserisce la particella corretta in anagrafe puntando al piano di riferimento della domanda in correttiva e legando la particella a quella da correggere indicando come motivazione: frazionamento/accorpamento o correzione dato catastale. L'utente provvede poi a validare il piano di riferimento per la fase di correttiva e per la campagna relativa alla domanda da correggere. L'utente ritorna sull'applicativo GNPS corregge l'anomalia attraverso l'apposita sezione "correggi" ed effettua la sincronizzazione.</p>
-------	---	--	---

<p>P36_1</p>	<p>Particella con superficie richiesta eccedente la superficie ammissibile per gli interventi dichiarati, nell'ambito di più domande</p>	<p>Attivo su tutte le misure e su tutte le campagne</p>	<p>Descrizione del controllo:</p> <p>Verifica della presenza di superficie ammissibile sul sistema informativo territoriale rispetto alla dichiarazione a premio effettuata in domanda da più beneficiari sulla particella in oggetto. Il sistema restituisce ai beneficiari interessati dall'anomalia una superficie ammissibile a premio pari a 0 fintanto che, la superficie richiesta a premio dai due beneficiari non vada più in supero con quella ammissibile a GIS.</p> <p>Azioni correttive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il CAA richiede da anagrafe al back office una nuova foto-interpretazione della particella. <p>Nel caso in cui la segnalazione venga sospesa dal BackOffice in quanto l' appezzamento GIS rilevato è congruente con l'ortofoto aerea (pertanto il fotointerprete non può apportare modifiche all' uso del suolo) è possibile dimostrare l'ammissibilità di una superficie inoltrando ad ARPEA e p.c. all'OD</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ perizia tecnica NON ASSEVERATA con documentazione fotografica firmata da agrotecnico o agronomo o perito agrario iscritto all'albo ▪ Documentazione comprovante l'espianto (es: fatture di vendita del legname, documentazione per lo smaltimento del legname in un centro autorizzato ai sensi del D.Lvo 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, fatture di contoterzisti oggettivamente comprovanti, documentazione rilasciata dalla Provincia competente attestante il riferimento particellare in cui è avvenuto l'espianto, dichiarazione delle superfici vitate, ecc.) <p>Arpea provvedere ad inoltrare tale documentazione al Back office che sovrascrive, per la particella in oggetto, l'uso del suolo certificato dalla perizia anche se non congruente con l'ortofoto aerea.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione di errore catastale (nel caso la superficie eleggibile derivi da una nuova qualità catastale della particella). <p>Il CAA seleziona in Anagrafe, nella sezione Documenti Territoriali, la dichiarazione di errore catastale e lega il documento alla particella anomala. L'utente inserisce la particella corretta in anagrafe puntando al piano di riferimento della domanda in correttiva e legando la particella a quella da correggere indicando come motivazione: frazionamento/accorpamento o correzione dato catastale. L'utente provvede poi a validare il piano di riferimento per la fase di correttiva e per la campagna relativa alla domanda da correggere. L'utente ritorna sull'applicativo GNPS corregge l'anomalia attraverso l'apposita sezione "correggi" ed effettua la sincronizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autocertificazione per la rinuncia parziale / totale della superficie: <p>Il CAA allega in anagrafe alla particella anomala una autocertificazione di rinuncia parziale o totale; in presenza del documento il sistema consente di abbassare la superficie richiesta a premio per la particella in oggetto. L'anomalia si spegne qualora le superfici richieste a premio dai 2 beneficiari a seguito di rinuncia non vadano più in supero con la superficie ammissibile restituita dal GIS.</p> <p>NB: IN QUESTO CASO LA SUPERFICIE AMMISSIBILE DA GIS E' PARI A 0 SU TUTTE DOMANDE COINVOLTE; NEL CASO DI SUPERFICIE CORRIGIBILI ANCHE SU PARTICELLE ANOMALE SI RIPERCUOTE SU TUTTI I BENEFICIARI</p>
--------------	--	---	--

P36_2	Particella, nell'ambito di una domanda, con superficie richiesta eccedente la superficie ammissibile per gli interventi dichiarati	Attivo su tutte le misure e su tutte le campagne	<p>Descrizione del controllo:</p> <p>Verifica della presenza di superficie ammissibile sul sistema informativo territoriale rispetto alla dichiarazione a premio effettuata in domanda dal singolo beneficiario sulla particella in oggetto.</p> <p>Azioni correttive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il CAA accetta la superficie ammissibile restituita dal GIS <p>NB: SE NON SI TRATTA DI UN ERRORE CATASTALE LA SUPERFICIE AMMISSIBILE DA GIS E' VALORIZZATA E NON NECESSITA' UNA RINUNCIA DA PARTE DEL BENEFICIARIO IN QUANTO TALE SUPERFICIE (GIS) SARA' UTILIZZATA NEL CALCOLO DEL PREMIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il CAA richiede a livello di fascicolo al back office una nuova foto-interpretazione della particella. <p>Nel caso in cui la segnalazione venga sospesa dal BackOffice in quanto l' appezzamento GIS rilevato è congruente con l'ortofoto aerea (pertanto il fotointerprete non può apportare modifiche all' uso del suolo) è possibile dimostrare l'ammissibilità di una superficie inoltrando ad ARPEA e p.c. all'OD perizia tecnica con documentazione fotografica firmata da agrotecnico o agronomo o perito agrario iscritto all'albo. Arpea provvedere ad inoltrare tale documentazione al Back office che sovrascrive, per la particella in oggetto, l'uso del suolo certificato dalla perizia anche se non congruente con l'ortofoto aerea.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione di errore catastale (nel caso la superficie eleggibile derivi da una nuova qualità catastale della particella). <p>Il CAA seleziona in Anagrafe, nella sezione Documenti Territoriali, la dichiarazione di errore catastale e lega il documento alla particella anomala. L'utente inserisce la particella corretta in anagrafe puntando al piano di riferimento della domanda in correttiva e legando la particella a quella da correggere indicando come motivazione: frazionamento/accorpamento o correzione dato catastale. L'utente provvede poi a validare il piano di riferimento per la fase di correttiva e per la campagna relativa alla domanda da correggere. L'utente ritorna sull'applicativo GNPS corregge l'anomalia attraverso l'apposita sezione "correggi" ed effettua la sincronizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autocertificazione per la rinuncia parziale / totale della superficie: <p>E' stata implementata la possibilità di effettuare una rinuncia anche in presenza di una p36_2 per ovviare al problema che in caso di compresenza di una p36_2 e di una anomalia che prevede una rinuncia (es. usfh2) il sistema non prevedeva la possibilità di rinuncia.</p> <p>Se su una specifica particella si accende esclusivamente la p36_2 la rinuncia non sortisce alcun effetto sull'anomalia in oggetto.</p>
-------	--	--	---

P54_2	Particella in supero nella stessa domanda	Attivo su tutte le misure e su tutte le campagne	<p>Descrizione del controllo: Verifica che la somma delle superfici utilizzate sulla particella dalla singola azienda non sia maggiore della superficie validata dall’Agenzia Nazionale del Territorio.</p> <p>Azioni correttive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il CAA richiede da anagrafe al back office una nuova foto-interpretazione della particella. <p>Nel caso in cui la segnalazione venga sospesa dal BackOffice in quanto l’ appezzamento GIS rilevato è congruente con l’ortofoto aerea (pertanto il fotointerprete non può apportare modifiche all’ uso del suolo) è possibile dimostrare l’ammissibilità di una superficie inoltrando ad ARPEA e p.c. all’OD perizia tecnica con documentazione fotografica firmata da agrotecnico o agronomo o perito agrario iscritto all’albo. Arpea provvedere ad inoltrare tale documentazione al Back office che sovrascrive, per la particella in oggetto, l’uso del suolo certificato dalla perizia anche se non congruente con l’ortofoto aerea.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione di errore catastale (nel caso la superficie eleggibile derivi da una nuova qualità catastale della particella). <p>Il CAA seleziona in Anagrafe, nella sezione Documenti Territoriali, la dichiarazione di errore catastale e lega il documento alla particella anomala. L’utente inserisce la particella corretta in anagrafe puntando al piano di riferimento della domanda in correttiva e legando la particella a quella da correggere indicando come motivazione: frazionamento/accorpamento o correzione dato catastale. L’utente provvede poi a validare il piano di riferimento per la fase di correttiva e per la campagna relativa alla domanda da correggere. L’utente ritorna sull’applicativo GNPS corregge l’anomalia attraverso l’apposita sezione “correggi” ed effettua la sincronizzazione.</p> <p>NB: IN QUESTO CASO SE SI TRATTA DI ERRORE CATASTALE LA SUPERFICIE AMMISSIBILE DA GIS E’ VALORIZZATA E NON NECESSITA UNA RINUNCIA DA PARTE DEL BENEFICIARIO IN QUANTO TALE SUPERFICIE (GIS) SARA’ QUELLA UTILIZZATA PER IL CALCOLO DEL PREMIO.</p>
-------	---	--	---

P55_2	Particella in supero tra più domande	Attivo su tutte le misure e su tutte le campagne	<p>Descrizione del controllo: Verifica che la somma delle superfici utilizzate sulla particella, da più aziende, non sia maggiore della superficie validata dall’Agenzia Nazionale del Territorio. Dichiarazione in Domanda PSR per errore materiale, di una superficie in conduzione ad un’ altra azienda. Il sistema restituisce ai beneficiari interessati dall’anomalia una superficie ammissibile a premio pari a 0 fintanto che, la superficie richiesta a premio dai due beneficiari non vada più in supero con la superficie catastale.</p> <p>NB: la mancata correzione di questa anomalia danneggia beneficiari terzi in supero sulla medesima particella poiché la superficie restituita dal GIS è pari a 0.</p> <p>Azioni correttive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione di errore catastale (nel caso la superficie eleggibile derivi da una nuova qualità catastale della particella). <p>Il CAA seleziona in Anagrafe, nella sezione Documenti Territoriali, la dichiarazione di errore catastale e lega il documento alla particella anomala. L’utente inserisce la particella corretta in anagrafe puntando al piano di riferimento della domanda in correttiva e legando la particella a quella da correggere indicando come motivazione: frazionamento/accorpamento o correzione dato catastale. L’utente provvede poi a validare il piano di riferimento per la fase di correttiva e per la campagna relativa alla domanda da correggere. L’utente ritorna sull’applicativo GNPS corregge l’anomalia attraverso l’apposita sezione “correggi” ed effettua la sincronizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autocertificazione per la rinuncia parziale / totale della superficie: <p>Il CAA allega in anagrafe alla particella anomala una autocertificazione di rinuncia parziale o totale; in presenza del documento il sistema consente di abbassare la superficie richiesta a premio per la particella in oggetto. L’anomalia si spegne qualora le superfici richieste a premio dai 2 beneficiari a seguito di rinuncia non vadano più in supero con la superficie catastale.</p> <p>NB: IN QUESTO CASO LA SUPERFICIE AMMISSIBILE DA GIS E’ PARI A 0 SU TUTTE LE DOMANDE COINVOLTE; NEL CASO NON VENGA CORRETTA IL DANNO SI RIPERCUOTE SU TUTTI I BENEFICIARI.</p>
-------	--------------------------------------	--	---

P64_1	Particella senza riscontro nella b.i grafica (Gis) anche nella campagna precedente	Attivo su tutte le misure e su tutte le campagne	Modalità di correzione identica alla P30-1 <ul style="list-style-type: none"> • Richiesta di lavorazione GIS • Dichiarazione di errore catastale
P64_5	Particella senza riscontro nella b.i grafica (Gis) con CXF anche nella campagna precedente	Attivo su tutte le misure e su tutte le campagne	Modalità di correzione identica alla P30-5 <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione di errore catastale
USFH1	Supero tra domanda DU e domanda PSR presentate da due beneficiari diversi	Attivo su tutte le misure e su tutte le campagne	<p>Descrizione del controllo: Verifica che la somma delle superfici utilizzate sulla particella, da più aziende, non sia maggiore della superficie validata dall’Agenzia Nazionale del Territorio.</p> <p>Azioni correttive:</p> <p><u>PSR</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione di errore catastale (nel caso la superficie eleggibile derivi da una nuova qualità catastale della particella). <p>Il CAA seleziona in Anagrafe, nella sezione Documenti Territoriali, la dichiarazione di errore catastale e lega il documento alla particella anomala. L’utente inserisce la particella corretta in anagrafe puntando al piano di riferimento della domanda in correttiva e legando la particella a quella da correggere indicando come motivazione: frazionamento/accorpamento o correzione dato catastale. L’utente provvede poi a validare il piano di riferimento per la fase di correttiva e per la campagna relativa alla domanda da correggere. L’utente ritorna sull’applicativo GNPS corregge l’anomalia attraverso l’apposita sezione “correggi” ed effettua la sincronizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Autocertificazione per la rinuncia parziale / totale della superficie. <p>Il CAA allega in anagrafe alla particella anomala una autocertificazione di rinuncia parziale o totale; in presenza del documento il sistema consente di abbassare la superficie richiesta a premio per la particella in oggetto. L’anomalia si spegne qualora le superfici richieste a premio dai 2 beneficiari su PSR e DU a seguito di rinuncia non vadano più in supero con la superficie catastale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Copia di documento di rinuncia parziale/totale in Domanda Unica 2007 <p>Il Caa acquisisce copia del documento di rinuncia parziale/totale del beneficiario DU 2007 (in Altri Documenti Territoriali) per la particella anomala e lo allega al fascicolo di domanda poi sull’applicativo PSR spunta per la particella anomala il documento acquisito in fascicolo.</p> <p>COPIA DEL DOCUMENTO DI RINUNCIA SU DOMANDA UNICA DEVE ESSERE INVIATO PER CONOSCENZA ANCHE ALL’UFFICIO DOMANDA UNICA.</p>

USFH2	<p>Particella con uso del suolo diverso rispetto a quello richiesto in DU:</p> <p>Per ogni particella/utilizzo richiesta a premio in una domanda PSR il sistema verificherà che la superficie a premio sia minore o uguale alla superficie a premio su Domanda Unica abbinata a un premio art. 69 o TITOLO IV.</p>	Attivo su tutte le misure e su tutte le campagne	<p>AZIONI CORRETTIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione di errore catastale (nel caso la superficie eleggibile derivi da una nuova qualità catastale della particella). <p>Il CAA seleziona in Anagrafe, nella sezione Documenti Territoriali, la dichiarazione di errore catastale e lega il documento alla particella anomala. L'utente inserisce la particella corretta in anagrafe puntando al piano di riferimento della domanda in correttiva e legando la particella a quella da correggere indicando come motivazione: frazionamento/accorpamento o correzione dato catastale. L'utente provvede poi a validare il piano di riferimento per la fase di correttiva e per la campagna relativa alla domanda da correggere. L'utente ritorna sull'applicativo GNPS corregge l'anomalia attraverso l'apposita sezione "correggi" ed effettua la sincronizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Autocertificazione per la rinuncia parziale / totale della superficie. <p>Il CAA allega in anagrafe alla particella anomala una autocertificazione di rinuncia parziale o totale; in presenza del documento il sistema consente di abbassare la superficie richiesta a premio per la particella in oggetto.</p>
-------	--	--	---

CNT20	Lavorazione GIS in corso	Attivo su tutte le misure e su tutte le campagne	<p>L'elaborazione GIS è giornaliera ed occorre attenderne il termine prima di chiudere la fase di correttiva.</p> <p>AZIONI CORRETTIVE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. E' possibile da parte dell'utente CAA qualora ritenga di voler chiudere la fase di correttiva anche con particelle in corso di lavorazione sbloccare il controllo. In questo modo sarà possibile rilasciare la domanda all'OD per il seguito di competenza. 2. In caso di p36_2 con superficie ammissibile superiore a 0 per le quali inizialmente il CAA ha effettuato una segnalazione al back office lo stesso utente CAA può togliere la segnalazione eseguita a livello dell'applicativo di anagrafe e successivamente, rilanciando i controlli, l'anomalia CNT23 si spegne sempre che non vi siano altre lavorazioni in corso su ulteriori particelle.
-------	--------------------------	--	--

CNT21	Presenza di anomalie P36_1 e P55_2 ancora da correggere	Attivo su tutte le misure e su tutte le campagne	Correggere tutte le anomalie P36_1 e P55_2 presenti per la pratica
CNT22	Presenza P30 e P25 ancora da evadere	Attivo su tutte le misure e su tutte le campagne	AZIONI CORRETTIVE: Il CAA selezione l'anomalia, richiama la voce "Correggi" e spunta la voce "Correzione dati" e conferma. A questo punto l'anomalia non si spegne, ma risulta corretta. Così il CAA può chiudere la domanda se non ci sono altre anomalie bloccanti.
CNT23	Presenza di lavorazioni GIS da evadere	Attivo su tutte le misure e su tutte le campagne	AZIONI CORRETTIVE: Il CAA selezione l'anomalia, richiama la voce "Correggi" e spunta la voce "Correzione dati" e conferma. A questo punto l'anomalia non si spegne, ma risulta corretta. Così il CAA può chiudere la domanda se non ci sono altre anomalie bloccanti.

ALLEGATO 14.2 Anomalie amministrative ed anagrafiche di competenza dei CAA

Controllo	CONTROLLO EFFETTUATO DAL SISTEMA	FASE	Modalità di correzione
APR06	Rispetto degli UBA min e max sui pascoli	Campagna 2009 e successive attivo come warning sulla misura 214.6.1.	CONTROLLO: verifica che sia rispettato il carico UBA/ha previsto dalla misura F6/241.6.1 anche a seguito della eventuale riduzione delle superfici a pascolo a seguito dell'accertamento GIS. <u>E' una segnalazione.</u>
APR08	Carico UBA/ha sui pascoli rispettato (rapporto uba/ha compreso nel range 0,3 e 2)	Campagna 2008 e successive attivo come segnalazione sulla misura 211.	Segnala che il coefficiente uba/ha, ottenuto suddividendo le UBA indicate nel quadro impegni della 211 e le superfici a pascolo dell'azienda (richieste a premio e non) sia compreso tra 0,3 e 2. <u>E' una segnalazione.</u>

<p>PAR17</p>	<p>Verifica presenza documento di conduzione valido</p>	<p>Attivo su tutte le campagne e su tutte le misure.</p>	<p>AZIONE CORRETTIVA</p> <p>Procedura da seguire per la risoluzione dell'anomalia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se il titolo di conduzione indicato in domanda è corretto, e la particella è ancora attiva sul fascicolo: verificare la presenza di un documento valido alla data di presentazione, e se questo fosse assente, o annullato, inserire il documento corretto; • se il titolo di conduzione indicato in domanda è corretto, ma la particella non è più attiva sul fascicolo: è necessario inserire in fascicolo la particella per poter inserire il documento ad essa legato. Per fare questo sono disponibili due operazioni: <ol style="list-style-type: none"> 1. ripetere l'inserimento della particella (funzionalità inserisci nel menù "Terreni"), 2. ripristinare la validazione PSR dove certamente la particella era presente. (utilizzare la funzionalità ripristina nel menù "Validazioni" dopo aver selezionato la validazione che si vuole riattivare). Utilizzando questa funzionalità il piano in lavorazione viene sovrascritto e quindi le eventuali modifiche effettuate, e mai salvate con una validazione, verranno perse. <p>✓ se il titolo di conduzione indicato in domanda è errato: è necessario seguire i seguenti passi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. modificare sul fascicolo il titolo di conduzione 2. inserire il documento giustificativo del nuovo titolo di conduzione dichiarato, 3. inserire la dichiarazione di errore sul titolo di conduzione "dich. sost. atto notorio attestante errore sul tipo di conduzione e copia documento firmatario CAMPAGNA" (documento Territoriale di tipo Dichiarazione di errore) <p>✓ rinuncia totale al premio per la particella e, essendo la particella inserita per errore non condotta dal beneficiario, l'anomalia non può essere corretta.</p> <p>Per risolvere il problema si procede con l'inserimento in anagrafe di un documento che attesti l'errato inserimento della particella nella domanda, è stato creato un controllo che blocca le pratiche che hanno anomalie PAR17 corrette con l'inserimento in anagrafe del documento che attesta l'errato inserimento della particella dove però l'utente non abbia rinunciato al premio per la particella inserita.</p> <p>L'utente dovrà operare nel seguente modo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Inserire il documento che attesta l'errato inserimento della particella nella domanda 2. Correggere l'anomalia PAR17 abbinando il documento alla particella 3. Rinunciare totalmente al premio per la particella inserita per errore <p><u>PAR 17 SU PARTICELLE INTERESSATE DA CASI PARTICOLARI</u></p> <p>Relativamente alla casistica PAR 17 qualora per errore la particella non sia stata dichiarata come caso particolare è possibile allegare in fase di</p>
--------------	---	--	--

			<p>correttiva, con riferimento obbligatorio (n. protocollo), il documento:</p> <p>dichiarazione di errore caso particolare dove il CAA attesti che per errore materiale non ha indicato che la particella in oggetto rientra nei “casi particolari”.</p>
--	--	--	---

PAR18	Particella con caso particolare documentazione giustificativa assente	Attivo su tutte le campagne e tutte le misure.	<p>AZIONI CORRETTIVE:</p> <p>La modalità di risoluzione avviene allo stesso modo del PAR17 ma con la documentazione giustificativa prevista per i casi particolari.</p> <p>Nuova validazione del fascicolo e allineamento.</p>
PAR19	Particella inadempiente/azienda inadempiente	Attivo su tutte le campagne fino al 2010 su tutte le misure.	<p>Fino alla campagna 2010 il controllo par19 agisce sia sulle singole particelle che a livello di domanda. Dalla campagna 2011 verranno segnalate le sole particelle inadempienti (PAR 48) e le conseguenze dell'inadempienza a livello di premio verranno calcolate in automatico dall'applicativo.</p> <p>A livello di singola particella la PAR19 si accende qualora la superficie accertata GIS sia pari a 0 e sia foto interpretata completamente con codici di uso del suolo inadempienti (fabbricati, acqua, bosco,..).</p> <p>Se non si accende l'anomalia PAR19 nell'elenco dei controlli relativi all'azienda (sezioni “controlli” nella schermata di correttiva) significa che la presenza delle particelle inadempienti in domanda non incide in modo tale da far scattare l'anomalia a livello di azienda.</p> <p>A livello di azienda la PAR19 si accende qualora la somma del richiesto a premio delle particelle inadempienti incida sul totale richiesto a premio in domanda per più del 3%.</p> <p>AZIONI CORRETTIVE</p> <p>1- Correttiva sulle particelle a premio:</p> <p>Il CAA richiede a livello di fascicolo al back office una nuova foto-interpretazione della particella.</p> <p>Per eliminare l'inadempienza dalle singole particelle a premio qualora si ravvisi che la foto interpretazione che ha dato origine all'inadempienza non sia corretta potrà essere richiesta una nuova foto interpretazione delle particelle inadempienti con le stesse modalità con cui avviene in caso, ad esempio, di anomalia p36_2.</p> <p>2- Correttiva dell'anomalia a livello di azienda:</p> <p>La presenza di una inadempienza intenzionale a livello di azienda può essere sbloccata mediante la funzione di correzione “accettazione dati”.</p>
PAR20	Incompatibilità per particella: sulla stessa particella non si possono chiedere premio incompatibili	Attivo sulle campagne 2009 e successive e su tutte le misure	<p>AZIONI CORRETTIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> Dichiarazione di errore catastale <p>Il CAA recupera la consistenza territoriale utilizzata per la domanda in oggetto allega la dichiarazione di errore catastale alle particelle anomale e corregge l'estremo catastale errato (foglio o particella o sezione). Le particelle “corrette” sostituiscono quelle errate in domanda con una apposita funzionalità di allineamento.</p>

			<ul style="list-style-type: none"> Autocertificazione per la rinuncia parziale / totale della superficie <p>Il CAA allega in anagrafe alla particella anomala una autocertificazione di rinuncia parziale o totale; in presenza del documento il sistema consente di abbassare la superficie richiesta a premio per la particella in oggetto.</p>
PAR21	Incompatibilità x particella e uso del suolo: sulla stessa particella/utilizzo/varietà/superficie condotta non si possono chiedere premi incompatibili	Attivo sulle campagne 2009 e successive e su tutte le misure.	<p>AZIONI CORRETTIVE:</p> <p>La modalità di risoluzione avviene allo stesso modo del PAR20</p>
PAR22	Incompatibilità x azienda: la stessa azienda non può presentare domande di misure incompatibili	Attivo sulle campagne 2009 e successive e su tutte le misure.	Non correggibile.
PAR23	Compatibilità premio non cumulabile: sulla stessa particella/utilizzo/varietà/superficie condotta la somma superficie a premio non deve superare la superficie utilizzata	Attivo sulle campagne 2009 e successive e su tutte le misure.	<p>AZIONI CORRETTIVE:</p> <p>La modalità di risoluzione avviene allo stesso modo del PAR20</p>
PAR 28	Verifica che la superficie ammissibile a premio sia inferiore a 40 Ha per la misura 211 campagna 2007	Attivo sulle campagne 2009 e successive sulla misura 211.	<p>AZIONI CORRETTIVE (misura 211 campagna 2007):</p> <ul style="list-style-type: none"> Lanciare i controlli Inserire il documento "autocertificazione per la rinuncia parziale /totale della superficie" in anagrafe, allegando le particelle interessate Selezionare una o più particelle a premio (con anomalia PAR28) di cui vuole ridurre la superficie ed eseguire la funzione di "Correggi" ed associare il documento giustificativo Sulle stesse particelle eseguire poi la funzione di "rinuncia parziale/totale" riducendo fino a scendere complessivamente sotto i 40 Ha di superficie a premio Esecuzione del calcolo del premio Chiudere la fase di correttiva <p>N.B: alla chiusura della correttiva sulle particelle il controllo PAR28 non comparirà più e quindi non si terrà evidenza del fatto che è stato necessario un documento per effettuare la rinuncia totale o parziale. Rimarrà solo visualizzata la superficie rinunciata</p>
PAR 36	Particelle senza classe di premio (solo per la misura H/2080): il sistema verifica che la particella presenti tutte le informazioni necessarie ad attribuirle una classe di premio (coltura iniziale, domanda iniziale, o altre informazioni)	Attivo sulle campagne 2008 e successive solo per la misura H/2080	<p>Le particelle in anomalia par36 vengono sottoposte ai controlli GIS ma nel calcolo del premio non vengono prese in considerazione poiché prive della classe di premio.</p> <p>L'attribuzione delle informazioni mancanti avverrà in fase di istruttoria.</p> <p>L'anomalia è comunque segnalata in fase di correttiva affinché l'ufficio CAA dichiari in quale fattispecie ricadono le particelle in anomalia e in caso di errore lo stesso non venga ripetuto sulle campagne successive.</p>

			<p>I documenti che è possibile legare alle particelle sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione/autocertificazione di errore: qualora per errore sia stata indicata una particella diversa da quella realmente oggetto di impianto (indicazione errata per uno solo dei seguenti estremi catastali: sezione o foglio o mappale). - Dichiarazione/autocertificazione di errore in presentazione domanda : nel caso in cui la particella sia stata abbinata all'impianto per errore. - Dichiarazione/autocertificazione di conferma della particella oggetto di impianto: qualora la particella sia effettivamente oggetto di impianto (frazionamenti o accorpamenti di particelle originariamente oggetto di impianto). <p>In correttiva anche a seguito della risoluzione dell'anomalia nel calcolo del premio le particelle in oggetto non saranno prese in considerazione poiché le informazioni mancanti verranno associate, se del caso, nella successiva fase di istruttoria.</p>
PAR 48	<p>Particella su cui la superficie accertata GIS risulta inadempiente (per tutte le misure a partire dalla campagna 2011)</p>	<p>Dalla campagna 2011 e successive su tutte le misure. E' una segnalazione.</p>	<p>A partire dalla campagna 2011 sono segnalate esclusivamente le particelle inadempienti e l'incidenza delle stesse sul premio sarà visibile in fase di correttiva direttamente attraverso la funzione "calcolo premio".</p> <p>AZIONI CORRETTIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il CAA richiede a livello di fascicolo al back office una nuova foto-interpretazione della particella.
TRB	<p>Verifica che l'azienda sia presente in Anagrafe Tributaria e che la partita iva coincida</p>	<p>Attivi su tutte le campagne e tutte le misure.</p>	<p>AZIONI CORRETTIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Se il dato errato non è aggiornato a livello di fascicolo il CAA aggiorna le informazioni direttamente a livello di anagrafe delle aziende agricole per il beneficiario in oggetto. ▪ Se il dato risulta errato in anagrafe tributaria il CAA allega in fascicolo, a seconda dei casi, idonea documentazione giustificativa; successivamente in fase di correttiva il CAA seleziona l'anomalia e tramite la funzione "correggi" spunta il documento acquisito ed eseguendo nuovamente il controllo l'anomalia si spegne. <p>TRB01: fotocopia certificato di attribuzione del numero di partita</p>

			<p>IVA visura attestante cessazione attività</p> <p>TRB02: visura camerale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di esonero dall'iscrizione alla camera di commercio (volume di affare inferiore a 7000 euro)</p> <p>TRB03: fotocopia certificato di attribuzione del numero di partita IVA fotocopia codice fiscale e partita iva per i casi non riscontrabili in anagrafe tributaria</p> <p>TRB04: fotocopia certificato di attribuzione del numero di partita IVA certificato di residenza autocertificazione di residenza</p> <p>TRB05: fotocopia certificato di attribuzione del numero di partita IVA fotocopia codice fiscale e partita iva per i casi non riscontrabili in anagrafe tributaria fotocopia tessera sanitaria (solo persone fisiche)</p> <p>TRB06 E TRB07: doc. identità- carta di identità doc. identità-passaporto doc. identità-patente di guida rilasciata dalla prefettura</p> <p>TRB08: visura camerale</p>
--	--	--	---

ALLEGATO 14.3 Anomalie di competenza degli OD

Controllo	CONTROLLO EFFETTUATO DAL SISTEMA (se non viene rispettata questa condizione si genera l'anomalia)	FASE	Modalità di correzione
AEP01	Verifica che l'azienda sia registrata in InfoCamere	Saldo	<p>Se l'azienda non risulta registrata in infocamere l'OD acquisisce la documentazione giustificativa descritta di seguito e dopo averla protocollata, tramite apposita funzionalità, corregge l'anomalia inserendo il numero di protocollo di riferimento relativo al documento in oggetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in caso di esonero dall'iscrizione al registro delle imprese ai sensi dell' art. 34 del D.P.R. n. 633 del 1972 e s.m.i per volumi di affari inferiori a 7000 euro.
AEP02	Verifica che l'azienda sia attiva su InfoCamere	Saldo	<p>L'OD valuta in quale tipologia di casistica ricade l'azienda cessata tra quelle di seguito indicate.</p> <p>Ogni gruppo a sua volta contiene al suo interno dei casi più specifici.</p> <p><i>1.Cessazione dell'azienda successivamente alla campagna in oggetto o comunque dopo il rispetto degli impegni di misura (valutazione OD)- <u>Misure annuali</u></i></p> <p>In questo caso l'OD in fase di correzione dell'anomalia spunta, nel campo documenti, la seguente voce.</p> <p><u>Documentazione attestante la cessazione dell'azienda successivamente alla campagna in oggetto</u></p> <p>I documenti che l'OD deve acquisire sono diversi a seconda dei casi sotto descritti e devono avere tutti un unico numero di protocollo che dovrà essere inserito nel campo "riferimento" la cui compilazione è</p>

		<p>obbligatoria.</p> <p>Beneficiari che hanno presentato domanda 211 che non hanno ancora raggiunto il quinquennio di impegno previsto dal PSR</p> <p>DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA beneficiari che hanno presentato domanda 211 che non hanno ancora raggiunto il quinquennio di impegno previsto dal PSR</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ visura camerale ▪ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del subentrante in caso di esonero dall'iscrizione al registro delle imprese ai sensi dell' art. 34 del D.P.R. n. 633 del 1972 e s.m.i. per volumi di affari inferiori a 7000 euro. ▪ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui il beneficiario si impegna a mantenere l'attività agricola per un quinquennio. <p>MISURE CON IMPEGNI PLURIENNALI</p> <p><i>2. Cessazione attività agricola conseguente a decesso (causa di forza maggiore) successivamente alla campagna in oggetto o comunque dopo il rispetto degli impegni di misura.</i></p> <p>In questo caso l'OD in fase di correzione dell'anomalia spunta, nel campo documenti, la seguente voce.</p> <p><u>Documentazione giustificativa della cessazione dell'attività conseguente a decesso con indicazione dell'erede</u></p> <p>I documenti che l'OD deve acquisire sono diversi a seconda dei casi sotto descritti e devono avere tutti un unico numero di protocollo che dovrà essere inserito nel campo "riferimento" la cui compilazione è obbligatoria.</p> <p>DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA (più eredi)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ certificato di morte ▪ dichiarazione sostitutiva per eredità ▪ richiesta o autorizzazione per pagamento erede.
--	--	---

		<p>Queste 2 autodichiarazioni, che devono essere compilate da TUTTI GLI EREDI (cioè ogni erede deve compilare entrambe le dichiarazioni); nella prima ogni erede dichiara chi sono gli eredi; nella seconda viene indicato il conto corrente DI UNO DEGLI EREDI per il bonifico (in questo caso il titolare del conto indica “RICHIEDO”, gli altri indicano “AUTORIZZO”)</p> <p>DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA (erede unico)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ certificato di morte ▪ dichiarazione sostitutiva per eredità ▪ richiesta o autorizzazione per pagamento erede. <p>Queste 2 autodichiarazioni, che devono essere compilate da TUTTI GLI EREDI (cioè ogni erede deve compilare entrambe le dichiarazioni); nella prima ogni erede dichiara chi sono gli eredi; nella seconda viene indicato il conto corrente DI UNO DEGLI EREDI per il bonifico (in questo caso il titolare del conto indica “RICHIEDO”, gli altri indicano “AUTORIZZO”)</p> <p><i>1. In caso di cessione/vendita con prosecuzione degli impegni</i></p> <p>In questo caso l’OD in fase di correzione dell’anomalia spunta, nel campo documenti, la seguente voce.</p> <p><u>Documentazione giustificativa della cessione/vendita con prosecuzione degli impegni</u></p> <p>I documenti che l’OD deve acquisire, descritti sotto, devono avere tutti un unico numero di protocollo che dovrà essere inserito nel campo “riferimento” la cui compilazione è obbligatoria.</p> <p>Il premio spetta al beneficiario che ha mantenuto gli impegni nella campagna in oggetto.</p> <p>DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Visura camerale dell’azienda cessata attestante la cessazione dopo la campagna in oggetto o dichiarazione sostitutiva di atto
--	--	--

		<p>di notorietà del subentrante in caso di esonero dall'iscrizione al registro delle imprese ai sensi dell' art. 34 del D.P.R. n. 633 del 1972 e s.m.i per volumi di affari inferiori a 7000 euro o visura camerale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Visura camerale dell'azienda subentrante o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del subentrante in caso di esonero dall'iscrizione al registro delle imprese ai sensi dell' art. 34 del D.P.R. n. 633 del 1972 e s.m.i per volumi di affari inferiori a 7000 euro o visura camerale ✓ Dichiarazione di conferma impegni subentrante con documento di identità in corso di validità e comunicazione del c/c con IBAN <p>2. In caso di cessione/vendita senza prosecuzione impegni</p> <p>In questo caso l'OD in fase di correzione dell'anomalia spunta, nel campo documenti, la seguente voce.</p> <p><u>Documentazione giustificativa della cessione/vendita senza prosecuzione degli impegni</u></p> <p>I documenti che l'OD deve acquisire, descritti sotto, devono avere tutti un unico numero di protocollo che dovrà essere inserito nel campo "riferimento" la cui compilazione è obbligatoria.</p> <p>DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA</p> <p>La domanda decade, salvo casi di forza maggiore (art. 47 del Reg. CE 1974 del 2006 e s.m.i.), a meno che non venga acquisita documentazione giustificativa attestante cessazione attività successivamente al 3° o 6° anno di impegno senza che ci sia possibilità di subentro a seconda dei casi ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Visura camerale dell'azienda attestante la cessazione dopo il 3° o 6° anno di impegno, senza possibilità di subentro, LA DOMANDA PUO' ESSERE AMMESSA A FINANZIAMENTO ✓ Visura camerale dell'azienda attestante la cessazione prima del 3° o 6° anno di impegno salvo casi di forza maggiore (art. 47
--	--	---

del Reg. CE 1974 del 2006 e s.m.i.)- LA DOMANDA
DECADE

**Documentazione giustificativa della cessione/vendita senza
prosecuzione impegni – CASI DI FORZA MAGGIORE**

- ✓ Documentazione **causa forza maggiore (art. 47 del Reg. CE
1974 del 2006 e s.m.i.):**

I casi previsti sono (PER IL DECESSO VEDERE
CAPITOLO APPOSITO):

- a) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- b) calamità naturale grave che colpisce in misura rilevante la
superficie agricola dell'azienda;
- c) epizoozia che colpisce la totalità o una parte del patrimonio
zootecnico del beneficiario;
- d) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti
all'allevamento;
- e) espropriazione di una parte rilevante dell'azienda, se detta
espropriazione non era prevedibile al momento
dell'assunzione dell'impegno;

La documentazione probante, per ciascun caso, viene di seguito
riportata:

incapacità professionale di lunga durata dell'imprenditore:

- certificazione medica attestante lungo degenza o
attestante malattie invalidanti e correlate alla
specificità attività professionale;

calamità naturale:

- provvedimento dell'autorità competente che

		<p>accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato</p> <p>Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali;</p> <p><u>epizoozia sul patrimonio zootecnico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ provvedimento dell'autorità competente (autorità veterinarie) che attesti il fenomeno e individui gli animali interessati all'evento; <p><u>distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ provvedimento dell'autorità competente che accerta la particolare situazione relativa ai fabbricati adibiti all'allevamento; <p><u>espropriazione di una parte rilevante dell'azienda, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • certificato di esproprio emesso dall'Ente pubblico che ha espropriato quel terreno. <p><i>AZIENDA NON PRESENTE IN INFOCAMERE:</i> L'azienda non risulta presente in Infocamere perchè presenta un volume di affari inferiore a 7000 euro (<u>art. 34 del D.P.R. n. 633 del 1972 e s.m.i.</u>) Acquisire la seguente documentazione:</p>
--	--	---

			<u>Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del subentrante in caso di esonero dall'iscrizione al registro delle imprese ai sensi dell'art. 34 del D.P.R. n. 633 del 1972 e s.m.i. per volumi di affari inferiori a 7000 euro</u>
AEP03	Denominazione in InfoCamere uguale a quella registrata nel fascicolo	Saldo	SEGNALAZIONE
AEP04	Forma giuridica in InfoCamere uguale a quella registrata nel fascicolo	Saldo	SEGNALAZIONE
AEP05	Partita IVA in InfoCamere uguale a quella registrata nel fascicolo	Saldo	SEGNALAZIONE
AEP06	Comune sede legale in InfoCamere uguale a quello registrato nel fascicolo	Saldo	SEGNALAZIONE
AEP07	Titolare/Rapp. legale in InfoCamere uguale a quello registrato nel fascicolo	Saldo	SEGNALAZIONE
AEP08	Provincia e Numero REA in InfoCamere uguale a quello registrato nel fascicolo	Saldo	SEGNALAZIONE
ANA08	Azienda cessata	Saldo	<p>L'OD valuta in quale tipologia di casistica ricade l'azienda cessata tra quelle di seguito indicate.</p> <p>Ogni gruppo a sua volta contiene al suo interno dei casi più specifici.</p> <p><i>1.Cessazione dell'azienda successivamente alla campagna in oggetto o comunque dopo il rispetto degli impegni di misura (valutazione OD)- <u>Misure annuali</u></i></p> <p>In questo caso l'OD in fase di correzione dell'anomalia spunta, nel campo documenti, la seguente voce.</p> <p><u>Documentazione attestante la cessazione dell'azienda successivamente alla campagna in oggetto</u></p> <p>I documenti che l'OD deve acquisire sono diversi a seconda dei casi sotto descritti e devono avere tutti un unico numero di protocollo che dovrà essere inserito nel campo "riferimento" la cui compilazione è obbligatoria.</p> <p>Beneficiari che hanno presentato domanda 211 che non hanno ancora raggiunto il quinquennio di impegno previsto dal PSR</p> <p>DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA beneficiari che hanno presentato domanda 211 che non hanno ancora raggiunto il</p>

Allegato al Manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

		<p>quinquennio di impegno previsto dal PSR</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ visura camerale ▪ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del subentrante in caso di esonero dall'iscrizione al registro delle imprese ai sensi dell' art. 34 del D.P.R. n. 633 del 1972 e s.m.i per volumi di affari inferiori a 7000 euro. ▪ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui il beneficiario si impegna a mantenere l'attività agricola per un quinquennio. <p><i>MISURE CON IMPEGNI PLURIENNALI</i></p> <p><i>2. Cessazione attività agricola conseguente a decesso (causa di forza maggiore) successivamente alla campagna in oggetto o comunque dopo il rispetto degli impegni di misura.</i></p> <p>In questo caso l'OD in fase di correzione dell'anomalia spunta, nel campo documenti, la seguente voce.</p> <p><u>Documentazione giustificativa della cessazione dell'attività conseguente a decesso con indicazione dell'erede</u></p> <p>I documenti che l'OD deve acquisire sono diversi a seconda dei casi sotto descritti e devono avere tutti un unico numero di protocollo che dovrà essere inserito nel campo "riferimento" la cui compilazione è obbligatoria.</p> <p>DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA (più eredi o erede unico)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ certificato di morte ▪ dichiarazione sostitutiva per eredità ▪ richiesta o autorizzazione per pagamento erede. <p>Queste 2 autodichiarazioni (ALLEGATO V), che devono essere compilate da TUTTI GLI EREDI (cioè ogni erede deve compilare entrambe le dichiarazioni); nella prima ogni erede dichiara chi sono gli eredi; nella seconda viene indicato il conto corrente DI UNO DEGLI EREDI per il bonifico (in questo caso il titolare del</p>
--	--	---

		<p>conto indica “RICHIEDO”, gli altri indicano “AUTORIZZO”).</p> <p>1. In caso di cessione/vendita con prosecuzione degli impegni</p> <p>In questo caso l’OD in fase di correzione dell’anomalia spunta, nel campo documenti, la seguente voce.</p> <p><u>Documentazione giustificativa della cessione/vendita con prosecuzione degli impegni</u></p> <p>I documenti che l’OD deve acquisire, descritti sotto, devono avere tutti un unico numero di protocollo che dovrà essere inserito nel campo “riferimento” la cui compilazione è obbligatoria.</p> <p>Il premio spetta al beneficiario che ha mantenuto gli impegni nella campagna in oggetto.</p> <p>DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Visura camerale dell’azienda cessata attestante la cessazione dopo la campagna in oggetto o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del subentrante in caso di esonero dall’iscrizione al registro delle imprese ai sensi dell’ <u>art. 34 del D.P.R. n. 633 del 1972 e s.m.i</u> per volumi di affari inferiori a 7000 euro o visura camerale. ✓ Visura camerale dell’azienda subentrante o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del subentrante in caso di esonero dall’iscrizione al registro delle imprese ai sensi dell’ <u>art. 34 del D.P.R. n. 633 del 1972 e s.m.i</u> per volumi di affari inferiori a 7000 euro o visura camerale ✓ Dichiarazione di conferma impegni subentrante con documento di identità in corso di validità e comunicazione del c/c con IBAN <p>2. In caso di cessione/vendita senza prosecuzione degli impegni</p>
--	--	--

		<p>a) Documentazione giustificativa in caso di cessione/vendita senza prosecuzione impegni</p> <p>La domanda decade a meno che non venga acquisita documentazione giustificativa attestante cessazione attività successivamente al 3° o 6° anno di impegno, qualora non ci sia possibilità di subentro, a seconda dei casi salvo casi di forza maggiore.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Visura camerale dell'azienda attestante la cessazione dopo il 3° o 6° anno di impegno LA DOMANDA PUO' ESSERE AMMESSA A FINANZIAMENTO ✓ Visura camerale dell'azienda attestante la cessazione prima del 3° o 6° anno di impegno senza CASI DI FORZA MAGGIORE (art. 47 del Reg. CE 1974 del 2006 e s.m.i.)- LA DOMANDA DECADE <p>b) Documentazione giustificativa in caso di cessione/vendita senza prosecuzione impegni –CASI DI FORZA MAGGIORE (art 47 del Reg. CE 1974 del 2006 e s.m.i.</p> <p>Documentazione <u>causa forza maggiore (art. 47 del Reg. CE 1974 del 2006 e s.m.i.)</u></p> <p>I casi previsti sono (PER IL DECESSO VEDERE CAPITOLO APPOSITO):</p> <ul style="list-style-type: none"> a) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario; b) calamità naturale grave che colpisce in misura rilevante la superficie agricola dell'azienda; c) epizoozia che colpisce la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario; d) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento; e) espropriazione di una parte rilevante dell'azienda, se detta
--	--	--

		<p>espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno;</p> <p>La documentazione probante, per ciascun caso, viene di seguito riportata:</p> <p><u>incapacità professionale di lunga durata dell'imprenditore:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale; <p><u>calamità naturale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ provvedimento dell'autorità competente che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato <p>Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali;</p> <p><u>epizoozia sul patrimonio zootecnico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ provvedimento dell'autorità competente (autorità veterinarie) che attesti il fenomeno e individui gli animali interessati all'evento; <p><u>distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ provvedimento dell'autorità competente che accerta la particolare situazione relativa ai
--	--	---

			<p>fabbricati adibiti all'allevamento; <u>espropriazione di una parte rilevante dell'azienda, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • certificato di esproprio emesso dall'Ente pubblico che ha espropriato quel terreno. ▪
ANA14	Azienda con notifica di tipo bloccante	Saldo	Non correggibile se non con la chiusura della notifica bloccante
APR02	Carico UBA/ha per rispetto BPA	Saldo	Qualora il tecnico istruttore confermi il mancato rispetto del Carico UBA/Ha ai sensi della buona pratica agricola, si applicano le penalità/riduzioni previste dalla Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 279 del 21/11/2005
APR04	Presenza della consistenza zootecnica	Saldo	
APR05	Allevamento dichiarato monticato da più aziende	Saldo	<p>Accettazione da parte dell'OD</p> <p>L'OD valuta che entrambe le aziende abbiano dichiarato monticato solo una parte della consistenza zootecnica relativa a quel codice allevamento e non l'intera consistenza zootecnica.</p>
APR06	Rispetto degli UBA min e max sui pascoli (considerando la superficie a premio)	Saldo	<p>Azioni correttive: Azione F 6</p> <p>1. L'OD potrà correggere l'anomalia mediante accettazione.</p> <p>Si possono presentare due diverse 2 casistiche:</p> <p>1- CASISTICA</p> <p><u>L'od accetta l'anomalia nel caso in cui il carico sia fuori range previsto dalla misura e deve applicare una penalità ai sensi della D.D. n. 152 del 21 luglio 2004 tenendo conto di quanto riportato dall'art. 26</u></p>

Allegato al Manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

			<p align="center">“norme di rinvio” del D.M. 30125 del 2009 e s.m.i..</p> <p>Azione 214.6:</p> <p><u>Per l’azione 214.6, in caso di scostamento del carico UBA/Ha/anno, l’OD applica quanto previsto dalla D.D. Regionale n. 1380 del 29 dicembre 2009 modificata dalla D.D. n. 1228 del 4 novembre 2010.</u></p> <p>2. L’OD può correggere l’anomalia mediante documentazione giustificativa. La voce che l’OD potrà indicare sarà "Documenti di monticazione /demonticazione".</p> <p>Se dai modelli comprovanti la monticazione e la demonticazione dei capi risulta che le UBA portate al pascolo, rispetto a quelle dichiarate in domande, sono tali da consentire il rispetto del carico UBA/ha/anno rispetto a quanto calcolato dal sistema l’anomalia si considera risolta e non vengono applicate sanzioni.</p>
APR07	Carico UBA/ha per rispetto condizionalità (solo per il 2007)	Saldo	<p>Descrizione del controllo: Gli UBA considerati sono quelli dichiarati pascolati nel quadro impegni di ogni singola domanda Gli Ha di pascolo sono ottenuti sommando le superfici dichiarate, al netto delle tare, non la superficie a premio, sugli utilizzi pascoli, ovvero:</p> <p>PASCOLO ARBORATO(ALTO FUSTO E CESPUGLIATO)TARA 20% PASCOLO ARBORATO(BOSCO CEDUO)TARA 50% PASCOLO POLIFITA(ALPEGGI)TARA 20%(ROCCIA</p>

		<p>AFFIORANTE) PASCOLO POLIFITA(ALPEGGI)TARA 50%(ROCCIA AFFIORANTE) PASCOLO POLIFITA(ALPEGGI)SENZA TARA</p> <p>DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA</p> <p><u>CARICO UBA/HA > 4</u></p> <p>Nel caso in cui il valore del carico UBA/ha sia superiore a 4 UBA/ha il controllo può essere sbloccato dall'istruttore qualora siano stati acquisiti modelli di monticazione e demonticazione attestanti che gli UBA dichiarati pascolati siano stati condotti al pascolo su altre superfici non presenti in domanda (affidamento dei capi a terzi) o comunque tali da consentire il rispetto del carico. L'istruttore effettua il ricalcolo delle superfici a pascolo includendo oltre a quelli già indicati, i seguenti codici prodotto presenti a livello aziendale:</p> <p>103 PASCOLO ARBORATO(ALTO FUSTO E CESP.)TARA 20% SOLO CARICO UBA</p> <p>054 PASCOLO ARBORATO(BOSCO CEDUO)TARA 50% SOLO CARICO UBA</p> <p>065 PASCOLO (NO ALPEGGIO) solo per carico UBA</p> <p>063 PASCOLO POLIFITA(ALPEGGI)TARA 20%(ROCCIA AFFIOR.)SOLO CARICO UBA</p> <p>064 PASCOLO POLIFITA(ALPEGGI)TARA 50%(ROCCIA AFFIOR.)SOLO CARICO UBA</p> <p>065 PASCOLO POLIFITA(ALPEGGI)SENZA TARA SOLO CARICO UBA</p> <p>067 PRATO-PASCOLO POLIFITA DA FORAGGIO-SOLO CARICO UBA</p> <p>068 PRATO-PASCOLO POLIFITA</p>
--	--	--

Allegato al Manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

		<p>Nel caso in cui considerando le UBA oggetto di impegno presenti in domanda e le superficie aziendali dichiarate in domande con i codici prodotto di cui sopra il carico rientri nel range ammesso l'anomalia può considerarsi risolta. Il ricalcolo deve essere effettuato e firmato dall'istruttore ed allegato al fascicolo di domanda.</p> <p><u>CARICO UBA/HA < 0,2</u></p> <p>Nel caso in cui il valore del carico UBA/ha sia inferiore a 0.2 UBA/ha il controllo può essere sbloccato dall'istruttore qualora siano stati acquisiti modelli di monticazione e demonticazione attestanti che oltre agli UBA dichiarati in domanda (in difetto rispetto alle superfici a pascolo aziendali) siano stati condotti al pascolo UBA di proprietà di terzi o comunque maggiori rispetto a quelli dichiarati nel quadro impegni e tali da consentire il rispetto del carico.</p> <p>Inoltre, sia nel caso in cui il carico sia superiore a 4 UBA/ha, sia nel caso in cui sia inferiore a 0,2 UBA/ha, il beneficiario può presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che nel corso della campagna 2007 non ha condotto i propri capi al pascolo pur mantenendo il terreno in buone condizioni agronomiche, ovviamente ciò comporta il conseguente mancato pagamento delle superfici a pascolo presenti in domanda.</p> <p><u>ASSENZA DELLA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA</u></p> <p>Nel caso in cui non vi siano documenti giustificativi tali da far rientrare il carico di bestiame nel range stabilito, il controllo andrà ugualmente sbloccato applicando le sanzioni previste dalla D.D regionale che recepisce il DM 1205/2008.</p> <p><u>Modalità di risoluzione:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Assenza di documentazione giustificativa <p>RISOLUZIONE l'OD spunterà la voce accettazione da parte dell'OD e poi</p>
--	--	--

			<p>applicherà le sanzioni previste dalla D.D. che recepisce il D.M. 1205/2008</p> <p>2. presenza di documentazione giustificativa (vedere descrizione documenti di cui sotto) – da protocollare:</p> <p>Nel caso in cui venga acquisita la documentazione giustificativa di cui sotto l'istruttore potrà correggere l'anomalia spuntando una delle seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Documenti di monticazione/demonticazione (sia per carichi in difetto che in eccesso) b. Documento di ricalcolo UBA/ha (carichi in eccesso) <p>In questi due casi il premio rimane quello calcolato in automatico dal sistema e il controllo risulta sbloccato</p> <ul style="list-style-type: none"> c. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che nel corso della campagna 2007 non sono stati condotti capi al pascolo pur mantenendo il terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali. <p>Il documento attesta che nel corso della campagna 2007 sono stati condotti capi al pascolo, avendo comunque mantenuto il terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali, ciò comporta il conseguente mancato pagamento delle superfici a pascolo presenti in domanda.</p> <p>L'istruttore deve applicare una riduzione al premio pari all'importo legato a tutte le superfici a pascolo (RIDUZIONE SUPERFICI A PASCOLO) e, nel caso, una riduzione per compensazione impropria pari all'importo della compensazione di classe coltura-pascoli</p>
APR08	Carico UBA/Ha sui pascoli rispettato (Rapporto UBA/Ha compreso tra 0,3 e 2)	Saldo	<p>L'od accetta l'anomalia <u>nel caso in cui il carico sia fuori range</u> previsto dalla misura e deve applicare una penalità ai sensi della D.D. n. 1528 del 13 giugno 2011 per la campagna 2010 e successive e la D.D. n. 1802 del 1</p>

			settembre 2009 per la campagna 2008 e 2009..
ATT05	Verifica congruenza prodotti / varietà richiesti a premio - norme sottoscritte	Saldo	Tale anomalia deve essere risolta dal CAA a livello di fascicolo, successivamente l'OD rilancia i controlli.
ATT06	Atto A1 - verifica congruenza terreni appartenenti a ZPS	Saldo	Tale anomalia deve essere risolta dal CAA a livello di fascicolo, successivamente l'OD rilancia i controlli.
ATT 07	Atto A2 - verifica congruenza dichiarazioni	Saldo	Tale anomalia deve essere risolta dal CAA a livello di fascicolo, successivamente l'OD rilancia i controlli.
ATT 08	Atto A3 - verifica congruenza dichiarazioni	Saldo	Tale anomalia deve essere risolta dal CAA a livello di fascicolo, successivamente l'OD rilancia i controlli.
ATT 09	Atto A4 - verifica congruenza dichiarazione	Saldo	Tale anomalia deve essere risolta dal CAA a livello di fascicolo, successivamente l'OD rilancia i controlli.
ATT 10	Atto A5 - verifica congruenza dichiarazione	Saldo	Tale anomalia deve essere risolta dal CAA a livello di fascicolo, successivamente l'OD rilancia i controlli.
ATT 11	Matrice CGO - verifica congruenza dichiarazioni	Saldo	Tale anomalia deve essere risolta dal CAA a livello di fascicolo, successivamente l'OD rilancia i controlli.
ATT 12	Atto A4 addendum - verifica congruenza dichiarazioni terreni in zona designata come vulnerabile da nitrati di origine agricola	Saldo	Tale anomalia deve essere risolta dal CAA a livello di fascicolo, successivamente l'OD rilancia i controlli.
ATT 13	Verifica congruenza prodotti / varietà - attestazioni sottoscritte per B9 - B11 addendum	Saldo	Tale anomalia deve essere risolta dal CAA a livello di fascicolo, successivamente l'OD rilancia i controlli.
ATT 14	Verifica congruenza sottoscrizione atti B9 / B11	Saldo	Tale anomalia deve essere risolta dal CAA a livello di fascicolo, successivamente l'OD rilancia i controlli.
CHK05	Check List per le misure Agroambientali compilata	Saldo	Compilare la ChecK-List in modo corretto
CHK06	Documentazione Integrativa pervenuta nei termini previsti	Saldo	<p>Il controllo verifica che la documentazione richiesta dall'OD sia pervenuta nei termini indicati dall'istruttore nella sezione "controllo tecnico amministrativo" all'interno della funzionalità DATI FASE dell'applicativo.</p> <p>AZIONE CORRETTIVE</p> <p>Per risolvere l'anomalia:</p> <p>-se all'OD perviene la documentazione richiesta oltre i termini inizialmente previsti e intende accettarli l'istruttore entra in <i>DATI FASE</i> → <i>modifica</i> e cambia la data di scadenza presentazione ed eseguendo nuovamente i controlli l'anomalia si spegne.</p> <p>- se all'OD perviene diversa documentazione giustificativa rispetto a</p>

Allegato al Manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

			quella richiesta, comunque ritenuta valida, nella sezione CONTROLLI seleziona l'anomalia e attraverso la funzionalità "correggi" va a spuntare "mancata produzione dei documenti richiesti" ed eseguendo nuovamente i controlli l'anomalia si spegne.
CHK07	Pratica considerata in estrazione a campione	Saldo	Non correggibile, per le pratiche estratte a campione occorre attendere gli esiti da parte di AGEA
CHK08	Pratica estratta a campione con indicazione del controllo in loco	Saldo	Deve essere compilato il campo afferente al controllo in loco.
CHK09	Verifica certificati di monticazione/demonticazione	Saldo	Compilare il riquadro afferente alla presenza o meno dei certificati di monticazione e demonticazione.
CHK10	Verifica tecnici Istruttori/Controllori	Saldo	Per la medesima pratica il funzionario controllore non deve coincidere (deve essere diverso) con il funzionario istruttore.
CHK16	Pratica considerata in estrazione a campione per analisi residui	Saldo	
CHK17	Chiusura istruttoria su pratica estratta a campione solo se ricevuto esito da AGEA	Saldo	La pratica è chiudibile a seguito del caricamento dell'esito di AGEA.
CHK 33	Pratica considerata in estrazione a campione Regionale effettuato dall'autorità di gestione per monitorare l'esecuzione degli impegni	Saldo	
CHK 34	Pratica estratta a campione dall'autorità di gestione per monitorare l'esecuzione degli impegni con indicazione del controllo in loco	Saldo	
CNT07	Presenza di almeno un terreno sulla amministrazione di competenza della domanda	Saldo	
CNT30	Verifica che esista una pratica della stessa azienda di misura 112	Saldo	
CNT 34	Verifica che sia stata ammessa a finanziamento la pratica di misura 214.6.1 della stessa azienda	Saldo	L'anomalia afferente all'istanza presentata ai sensi dell'azione 214.6.2 si spegne qualora venga ammessa a finanziamento l'istanza del medesimo beneficiario afferente all'Azione 214 6.1.
CNT 37	Se sulla pratica è stato erogato un acconto 75% questo deve risultare già liquidato		Segnalare l'anomalia ad ARPEA
F	FONDO INACCESSIBILE		Segnalazione
I	PARTICELLE NON RISCONTRATE IN MAPPA		Segnalazione
I23-3	ISOLA IN SUPERO TRA PIU' DOMANDE NELL'AMBITO DELLO STESSO INTERVENTO, RISPETTO ALLA SUPERFICIE ACCERTATA		Segnalazione
IPR01	Finalità di presentazione domanda presente e corretto	Saldo	
IPR02	Riferimento numero domanda iniziale e anno di presentazione compilati	Saldo	
IPR03	Anno iniziale Domanda 2078 non successivo al 1999 (termine presentazione)	Saldo	
IPR05	Anno iniziale Domanda PSR non antecedente anno 2001	Saldo	
IPR06	Incongruenza tra anno domanda iniziale e numero di annualità	Saldo	

Allegato al Manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

IPR07	Numero domanda precedente congruente con l'anno della campagna precedente	Saldo	
IPR08	Numero domanda iniziale congruente con l'anno della campagna iniziale	Saldo	
IPR09	Numero domanda iniziale nel formato AGEA	Saldo	
IPR10	Numero domanda precedente nel formato AGEA	Saldo	
IPR11	Incongruenza tra numero di annualità e tipo domanda	Saldo	
IPR12	Data di fine impegno successiva al termine previsto	Saldo	
IPR18	Domanda iniziale ammissibile solo con classe di premio progetto collettivo	Saldo	
IPR19	Numero domanda anno precedente presente in archivio	Saldo	
IPR22	Anno iniziale Domanda PSR non antecedente di 5 anni dall'anno campagna	Saldo	
IPR23	Data di inizio impegno nei termini previsti	Saldo	
IPR24	Obbligatorietà e correttezza dei dati Domanda precedente Reg. (CE) 1257/99	Saldo	
IPR25	E' presente la domanda di conferma di impegno sull'anno successivo	Saldo	<p>MISURE CON IMPEGNI PLURIENNALI</p> <p>- <i>Cessazione attività agricola conseguente a decesso (causa di forza maggiore) successivamente alla campagna in oggetto o comunque dopo il rispetto degli impegni di misura.</i></p> <p>In questo caso l'OD in fase di correzione dell'anomalia spunta, nel campo documenti, la seguente voce.</p> <p><u>Documentazione giustificativa della cessazione dell'attività conseguente a decesso con indicazione dell'erede</u></p> <p>I documenti che l'OD deve acquisire sono diversi a seconda dei casi sotto descritti e devono avere tutti un unico numero di protocollo che dovrà essere inserito nel campo "riferimento" la cui compilazione è obbligatoria.</p> <p>DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA (PIU' EREDI O EREDE UNICO)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ certificato di morte ▪ dichiarazione sostitutiva per eredità ▪ richiesta o autorizzazione per pagamento erede.

Allegato al Manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

		<p>Queste 2 autodichiarazioni (ALLEGATO V), che devono essere compilate da TUTTI GLI EREDI (cioè ogni erede deve compilare entrambe le dichiarazioni); nella prima ogni erede dichiara chi sono gli eredi; nella seconda viene indicato il conto corrente DI UNO DEGLI EREDI per il bonifico (in questo caso il titolare del conto indica “RICHIEDO”, gli altri indicano “AUTORIZZO”).</p> <p>- <i>In caso di cessione/vendita con prosecuzione degli impegni</i></p> <p>In questo caso l’OD in fase di correzione dell’anomalia spunta, nel campo documenti, la seguente voce.</p> <p><u>Documentazione giustificativa della cessione/vendita con prosecuzione degli impegni</u></p> <p>I documenti che l’OD deve acquisire, descritti sotto, devono avere tutti un unico numero di protocollo che dovrà essere inserito nel campo “riferimento” la cui compilazione è obbligatoria.</p> <p>Il premio spetta al beneficiario che ha mantenuto gli impegni nella campagna in oggetto.</p> <p>DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Visura camerale dell’azienda cessata attestante la cessazione dopo la campagna in oggetto o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del subentrante in caso di esonero dall’iscrizione al registro delle imprese ai sensi dell’art. <u>34 del D.P.R. n. 633 del 1972 e s.m.i</u> per volumi di affari inferiori a 7000 euro o visura camerale. ✓ Visura camerale dell’azienda subentrante attestante la cessazione dopo la campagna in oggetto o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del subentrante in caso di esonero dall’iscrizione al registro delle imprese ai sensi dell’ <u>art. 34 del D.P.R. n. 633 del 1972 e s.m.i</u> per volumi di affari inferiori a 7000 euro o visura camerale ✓ Dichiarazione di conferma impegni subentrante con documento di identità in corso di validità e comunicazione del c/c con IBAN
--	--	---

- *In caso di cessione/vendita senza prosecuzione impegni*

Documentazione giustificativa in caso di cessione/vendita senza prosecuzione impegni

La domanda viene revocata a meno che;

- non venga acquisita documentazione giustificativa attestante cessazione attività agricola successivamente al 3° o 6° anno (qualora non ci sia possibilità di subentro);
- causa di forza maggiore (art. 47 del Reg. CE 1974 del 2006 e s.m.i.);
- La continuità di applicazione dell'impegno pluriennale, necessaria per evitare la revoca della domanda e la restituzione delle annualità pregresse, può essere riconosciuta qualora sia espressamente dichiarata dal beneficiario anche per l'anno di mancata presentazione della domanda e sia verificabile dall'Ente delegato, in funzione dell'azione interessata, mediante opportuni controlli amministrativi e almeno un accertamento in loco. Nel rispetto di tali condizioni, e qualora siano regolarmente presentate le domande di pagamento per gli anni residui del periodo di impegno, possono essere erogate le successive annualità di premio (tale disposto è stato riportato nelle disposizioni applicative emanate dall'Autorità di Gestione a partire da quelle formulate per la campagna 2011).

Documentazione giustificativa della cessione/vendita senza prosecuzione degli impegni- Causa di forza maggiore

- ✓ Documentazione **causa forza maggiore (art.47 del Reg. CE 1974 del 2006 e s.m.i.):**

I casi previsti sono (PER IL DECESSO VEDERE CAPITOLO APPOSITO):

		<p>f) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;</p> <p>g) calamità naturale grave che colpisce in misura rilevante la superficie agricola dell'azienda;</p> <p>h) epizoozia che colpisce la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario;</p> <p>i) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;</p> <p>j) espropriazione di una parte rilevante dell'azienda, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno;</p> <p>La documentazione probante, per ciascun caso, viene di seguito riportata:</p> <p><u>incapacità professionale di lunga durata dell'imprenditore:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale; <p><u>calamità naturale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ provvedimento dell'autorità competente che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato <p>Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali;</p> <p><u>epizoozia sul patrimonio zootecnico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ provvedimento dell'autorità
--	--	--

			<p>competente (autorità veterinarie) che attesti il fenomeno e individui gli animali interessati all'evento;</p> <p><u>distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ provvedimento dell'autorità competente che accerta la particolare situazione relativa ai fabbricati adibiti all'allevamento; <p><u>espropriazione di una parte rilevante dell'azienda, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • certificato di esproprio emesso dall'Ente pubblico che ha espropriato quel terreno.
IPR 26	Verifica che esista la dichiarazione di assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale sulla domanda di Misura 112	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione
IPR 27	Verifica che esista la dichiarazione di adesione dell'insediante a sistemi di agricoltura biologica sulla domanda di misura 112	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione
IPR 29	Gli impegni aggiuntivi devono essere gli stessi della domanda precedente	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione per quella campagna

IPR 30	Se Domanda iniziale" non deve essere presente, sulla campagna dell'anno precedente, una domanda sulla stessa misura sulla stessa azienda o su quella di provenienza	Saldo	La domanda non può essere accolta.
IPR 32	Se "domanda iniziale" non deve essere presente una domanda 214.1 o 214.2 dell'anno precedente con gli stessi impegni sulle risaie sulla stessa azienda o su quella di provenienza.	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione per quella campagna
IPR 33	Gli impegni aggiuntivi sulle risaie devono essere altri rispetto alla domanda 214.1 o 214.2 dell'anno precedente.	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione per quella campagna
IPR 34	Gli impegni aggiuntivi sulle risaie devono essere gli stessi della domanda dell'anno precedente.	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione, in particolar modo disposizione del paragrafo afferente "alle variazioni negli impegni in corso di attuazione.
IPR 35	Per le domande di proseguimento di impegno e trasferimento impegno, la domanda anno precedente deve essere inserita in un elenco di liquidazione, oppure essere Ammessa al Finanziamento" con "Saldo non erogabile" o "Saldo non erogabile - recupero"	Saldo	Deve essere conclusa l'istruttoria della campagna precedente afferente alla medesima Misura/sottoazione.
IPR 37	Verifica che la superficie a premio, rispetto alla superficie della domanda iniziale, non abbia subito una riduzione superiore al limite massimo consentito.	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione, in particolar modo le disposizione del paragrafo afferente "alle variazioni negli impegni in corso di attuazione
IPR 38	Verifica mantenimento impegno aggiuntivo sulla superficie oggetto di alimentazione animale rispetto all'anno precedente e verifica che la superficie non sia diminuita	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione, in particolar modo le disposizione del paragrafo afferente "alle variazioni negli impegni in corso di attuazione
IPR 39	L'aumento di superficie a premio tra l'anno in corso e quello precedente non può essere superiore in percentuale all'anno iniziale oltre il max consentiti (40% al 2° anno; 20% al 3° anno; 5% al 4° anno; 0% al 5° anno)	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione, in particolar modo le disposizione del paragrafo afferente "assoggettamento all'impegno di nuove superfici
IPR 40	La superficie a premio complessiva non può aumentare oltre il 40% rispetto alla superficie a premio relativa all'impegno aggiuntivo della domanda dell'anno precedente.	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione, in particolar modo le disposizione del paragrafo afferente "assoggettamento all'impegno di nuove superfici
IPR 41	La superficie a premio oggetto di impegno deve essere stata condotta a seminativo nei tre anni precedenti.	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione, in particolar modo le disposizione afferenti ai requisiti di ammissibilità previsti per l'azione 214.4.

IPR 43	Verifica che tutte le particelle a premio della domanda dell'anno precedente siano a premio nella domanda dell'anno in corso.	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione, in particolar modo le disposizione del paragrafo afferente “alle variazioni negli impegni in corso di attuazione
IPR 44	Impegno aggiuntivo “manutenzione nidi artificiali in frutteti e vigneti” non consentito su domande iniziali al primo anno di impegno.	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione.
IPR 45	Rispetto della superficie minima a premio per gli impegni aggiuntivi.	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione.
IPR 48	Verifica mantenimento impegno aggiuntivo sui nidi rispetto all'anno precedente e verifica che la superficie non sia nè aumentata né diminuita	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione, in particolar modo le disposizione del paragrafo afferente “alle variazioni negli impegni in corso di attuazione”.
IPR 50	Verifica se c'è stato un aumento di superficie a premio tra l'anno in corso e quello precedente	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione, in particolar modo le disposizione del paragrafo afferente “assoggettamento all'impegno di nuove superfici”.
IPR 52	L'aumento di superficie a premio tra l'anno in corso e quello precedente non può essere superiore in percentuale all'anno iniziale oltre il max consentiti (40% al 2° anno; 20% al 3° anno; 5% al 4° anno; 0% al 5° anno)	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione, in particolar modo le disposizione del paragrafo afferente “assoggettamento all'impegno di nuove superfici”.
IPR 53	Verifica mantenimento impegni aggiuntivi (inerbimento,pacciamatura,colture intercalari) rispetto all'anno precedente e verifica che la superficie non sia diminuita	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione, in particolar modo le disposizione del paragrafo afferente “alle variazioni negli impegni in corso di attuazione”.
IPR 54	Verifica che la superficie a premio, rispetto alla superficie della domanda iniziale, non abbia subito una riduzione	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione, in particolar modo le disposizione del paragrafo afferente “alle variazioni negli impegni in corso di attuazione”.

IPR 55	Verifica, nel caso di impegno di tipo "Introduzione", che non sia presente una domanda attiva di misura F1 (per le 214.1) o F2 (per le 214.2) nella campagna 2006 appartenente alla stessa azienda (o su quella di provenienza)"	Saldo	Qualora il tecnico istruttore accerta che l'azienda aveva aderito alle tecniche di produzione integrata per l'Azione 214.1 o alle tecniche di produzione biologica per l'azione 214.2 nella programmazione 2000-2006 o ai sensi del Reg. CEE 2078 del 92, deve modificare l'impegno riportando mantenimento invece che introduzione.
P79-1	Superficie eleggibile minore della superficie condotta (fascicolo) richiesta da più produttori.	Saldo	Segnalazione
PAG02	Forma di pagamento obbligatoria tramite bonifico su C/C attivo con IBAN	Saldo	L' O.D. seleziona da fascicolo un c/c valido utilizzando la funzione già presente di modifica c/c.
PAR03	Particelle situate in parco o riserva	Saldo	Segnalazione.
PAR04	Utilizzo "ALTRE PIANTE ARBOREE DA FRUTTO" associato alla domanda	Saldo	NOTE: Segnala che l'azienda possiede anche particelle con l'utilizzo indicato, anche se non a premio.
PAR12	Castagneto da frutto in zona di diffusione accertata di "Dryocosmus kuriphilus"	Saldo	Le istanze ai dell'azione F2 presentate come nuove adesioni nelle campagne 2005 e 2006 potevano avere come colture oggetto di contributo il castagno ricadente in zone soggette e riconosciute infette da Dryocosmus kuriphilus".
PAR15	Particella presente su domanda dell'anno precedente	Saldo	SEGNALAZIONE.
PAR 17	Verifica presenza documento di conduzione valido	Saldo	SEGNALAZIONE
PAR 18	Particella con caso particolare documentazione giustificativa assente	Saldo	AZIONI CORRETTIVE: La modalità di risoluzione avviene allo stesso modo del PAR17 ma con la documentazione giustificativa prevista per i casi particolari. Nuova validazione del fascicolo e allineamento.
PAR19	Inadempienza intenzionale	Saldo	Fino alla campagna 2010 il controllo par19 agisce sia sulle singole particelle che a livello di domanda. Dalla campagna 2011 verranno segnalate le sole particelle inadempienti (PAR 48) e le conseguenze dell'inadempienza a livello di premio verranno calcolate in automatico

Allegato al Manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

			<p>dall'applicativo.</p> <p>A livello di singola particella la PAR19 si accende qualora la superficie accertata GIS sia pari a 0 e sia foto interpretata completamente con codici di uso del suolo inadempienti (fabbricati, acqua, bosco,..).</p> <p>Se non si accende l'anomalia PAR19 nell'elenco dei controlli relativi all'azienda (sezioni "controlli" nella schermata di correttiva) significa che la presenza delle particelle inadempienti in domanda non incide in modo tale da far scattare l'anomalia a livello di azienda.</p> <p>A livello di azienda la PAR19 si accende qualora la somma del richiesto a premio delle particelle inadempienti incida sul totale richiesto a premio in domanda per più del 3%.</p> <p>AZIONI CORRETTIVE</p> <p>3- Correttiva sulle particelle a premio:</p> <p>Il CAA richiede a livello di fascicolo al back office una nuova foto-interpretazione della particella. Per eliminare l'inadempienza dalle singole particelle a premio qualora si ravvisi che la foto interpretazione che ha dato origine all'inadempienza non sia corretta potrà essere richiesta una nuova foto interpretazione delle particelle inadempienti con le stesse modalità con cui avviene in caso, ad esempio, di anomalia p36_2.</p> <p>4- Correttiva dell'anomalia a livello di azienda:</p> <p>La presenza di una inadempienza intenzionale a livello di azienda può essere sbloccata mediante la funzione di correzione "accettazione dati".</p>
PAR 20	Incompatibilità per particella: sulla stessa particella non si possono chiedere premi incompatibili	Saldo	Anomalia risolta dal CAA in fase di correttiva.
PAR 21	Incompatibilità per particella e uso del suolo: sulla stessa particella/utilizzo/varietà/superficie condotta non si possono chiedere premi incompatibili.	Saldo	Anomalia risolta dal CAA in fase di correttiva.

Allegato al Manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

PAR 22	Incompatibilità per azienda: la stessa azienda non può presentare domande di misure incompatibili.	Saldo	Anomalia risolta dal CAA in fase di correttiva.
PAR 23	Compatibilità premio non cumulabile: sulla stessa particella/utilizzo/varietà/superficie condotta la somma superficie a premio non deve superare la superficie utilizzata.	Saldo	Anomalia risolta dal CAA in fase di correttiva.
PAR 30	Particelle non censite come interne ad aeree a basso contenuto di carbonio organico	Saldo	In assenza di documentazione giustificativa "analisi del terreno" o utilizzo della carta regionale, la superficie non è ammissibile al premio, deve essere riportata una riduzione del premio di pari importo alla superficie non ammissibile.
PAR 33	Particelle per le quali la superficie a premio è variata in aumento o in diminuzione rispetto alla domanda dell'anno precedente.	Saldo	SEGNALAZIONE.
PAR 35	Verifica che siano state rispettate le regole relative alla rotazione colturale prevista nel regolamento del PSR	Saldo	Qualora il tecnico istruttore accerti che non sia stato rispettato l'avvicendamento colturale, deve applicare la penalità in funzione di quanto previsto dalla normativa regionale (recepimento del D.M. n. 30125 e s.m.i. del 2009, D.D. 1162 del 2008, modificata dalla . 1461 del 30 Dicembre 2011).
PAR 46	Verifica che tutte le particelle a premio aventi l'impegno aggiuntivo 'Sospensione anticipata delle asciutte' abbiano anche l'impegno aggiuntivo 'Mantenimento della sommersione'	Saldo	Qualora il tecnico istruttore confermi tale segnalazione la pratica non risulta ammissibile (vedere le disposizioni applicative regionali).
PAR 47	Verifica la presenza nell'anno precedente di una domanda di misura F7 al 10° anno di impegno e che tutte le particelle a premio siano presenti in essa e che la superficie a premio non sia aumentata	Saldo	Qualora il tecnico istruttore confermi tale segnalazione la pratica non risulta ammissibile (vedere le disposizioni applicative regionali).
PAR 48	Particelle su cui la superficie accertata GIS risulta inadempiente	Saldo	Segnalazione.
PAS01	Congruenza tra le superfici pascolabili associate a premio e la dichiarazione dei pascoli	Saldo	
PAS02	E' ammesso, per il beneficiario, inserire in domanda capi in affitto purchè almeno l'80% di quelli in proprietà venga monticato	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione afferenti all'azione 214.6.1.
PAS 04	Verifica che il rapporto UBA/Ha per fascia altimetrica in Montagna sia compreso tra 0,6 e 1,4.	Saldo	Qualora il tecnico istruttore confermi tale segnalazione deve essere applicata la penalità in funzione di quanto previsto dalla normativa

Allegato al Manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

			regionale (recepimento del D.M. n. 30125 e s.m.i. del 2009)
PAS 05	Verifica che il rapporto UBA/ha in Collina/Pianura non sia inferiore a 0,2	Saldo	Qualora il tecnico istruttore confermi che il rapporto UBA/ha sia inferiore a 0,2, significa che è stato violato quanto disposto dallo standard 4.1 "protezione del pascolo permanente, l'Ente istruttore deve segnalare tale anomalia all'ARPEA.
PRM01	Il premio complessivo ammissibile in istruttoria non può superare il premio richiesto in domanda	Saldo	Qualora il tecnico istruttore confermi la segnalazione, l'importo del premio in istruttoria deve essere ridotto fino a raggiungere l'entità dell'importo in presentazione domanda.
PRS01	Calcolo del premio sulle particelle colture effettuato e maggiore di 12€	Saldo	AZIONE CORRETTIVA: Accettazione da parte dell'OD se l'importo è inferiore a 12 Euro tenendo conto che: ✓ Se la differenza tra quanto dovuto complessivamente meno l'importo dell'anticipo già erogato è inferiore ai 12 Euro si liquida comunque.
PRS02	Importo del premio sulle superfici non inferiore al minimo ammissibile	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione, in particolar modo le disposizione del paragrafo afferente agli importi minimi previsti per l'azione in oggetto.
PRS 03	Calcolo del premio effettuato in istruttoria successivamente alla chiusura della correttiva	Saldo	
PRU01	Calcolo del premio sulle razze protette effettuato e maggiore di zero inferiore a 12,00 Euro	Saldo	AZIONE CORRETTIVA: Accettazione da parte dell'OD se l'importo è inferiore a 12 Euro tenendo conto che: ✓ Se la differenza tra quanto dovuto complessivamente meno l'importo dell'anticipo già erogato è inferiore ai 12 Euro si liquida comunque.
PRU02	Importo del premio sulle razze protette non inferiore al minimo ammissibile	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione, in particolar modo le disposizione del paragrafo afferente agli importi minimi previsti per l'azione in oggetto.

Allegato al Manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

RAZ02	Necessario indicare le razze protette sugli allevamenti	Saldo	Qualora non siano riportate le razze nell'apposito riquadro, l'istanza non può essere ammessa a finanziamento.
RAZ03	Mantenimento dei capi di razza protetta rispetto alla domanda iniziale	Saldo	Laddove fosse diminuito il numero dei capi rispetto al numero della domanda iniziale devono essere applicate le penalità previste dalla D.D. n. 1162 del 24 dicembre 2008.
RIC12	Il richiedente corrisponde con il titolare/rappr.legale dell'azienda	Saldo	
SAN01	Le "integrazioni al premio Mancata/Parziale erogazione importo campagna anno precedente devono essere inserite sulla domanda precedente utilizzando la nuova fase integrazione al premio.	Saldo	Le integrazioni devono essere inserite sulla domanda afferente alla campagna oggetto di integrazione utilizzando l'apposita fase di integrazione al premio.
SPR03	Superficie ad alimentazione animale maggiore del massimale	Saldo	La superficie ad alimentazione animale viene adeguata in automatico dal programma in funzione del massimale.
SPR04	Presenza di almeno una particella sulla domanda	Saldo	Le istanze a superficie afferenti alle azioni presentate ai sensi della Misura 214, devono essere presentate all'OD dove ricade la maggior superficie oggetto di impegno.
SPR05	Domanda senza classe di premio 'fascia di rispetto in compensazione'	Saldo	Il tecnico istruttore deve valutare se per l'istanza in oggetto (presentata ai sensi della Misura F7) ci sono le condizioni (in funzione delle disposizioni applicative emanate dalla Regione) perché possa non essere prevista e indicata in domanda la fascia di rispetto o fascia di compensazione.
SPR07	Verifica se sono presenti delle particelle catastali fuori Piemonte	Saldo	Le particelle fuori Piemonte non sono ammissibili al premio devono essere disabbinare, tranne per le azioni 214.1,214.2,214.9 e Misura 211 in particolari situazioni, riportate e normate dalle disposizioni applicative e bandi afferenti alle azioni e misure prima citate..
SPR 10	Verifica che la superficie a premio rispetti il limite minimo consentito		Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione, in particolar modo le disposizione del paragrafo afferente alla superficie minima per l'azione in oggetto.
SPR 11	Verifica che la superficie a premio non superi un determinato valore percentuale della SAU complessiva aziendale (15% se la SAU è maggiore di 5 ha, altrimenti 50%)	Saldo	Risoluzione in funzione di quanto previsto dalle disposizioni applicative emanate dalla Regione per l'azione in oggetto.
TRB01	Verifica che l'azienda sia presente in Anagrafe Tributaria e che la partita iva coincida	Saldo	AZIONI CORRETTIVE: L'OD acquisisce dal CAA idonea documentazione giustificativa, a seconda dei casi, tramite la funzione "correggi" spunta il documento acquisito. Esegue di nuovo i controlli a l'anomalia viene corretta. TRB01: fotocopia certificato di attribuzione del numero di partita IVA
TRB02	Verifica che la denominazione dell'azienda sia congruente a quella dichiarata su Anagrafe Tributaria	Saldo	
TRB03	Verifica che l'azienda non sia registrata in Anagrafe Tributaria con un altro CUA	Saldo	
TRB04	Verifica che la provincia della sede legale corrisponda a quella presente su Anagrafe Tributaria	Saldo	
TRB05	Verifica che il servizio di anagrafe tributaria sia raggiungibile	Saldo	

Allegato al Manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

TRB06	Verifica congruenza del cognome, nome, provincia e comune di nascita del Titolare/Rapp. Legale con Anagrafe Tributaria	Saldo	visura attestante cessazione attività TRB02:
TRB07	Verifica congruenza dei dati di residenza del Titolare/Rapp. Legale con Anagrafe Tributaria	Saldo	visura camerale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di esonero dall'iscrizione alla camera di commercio (volume di affare inferiore a 7000 euro)
TRB08	Verifica che il rappresentante legale dichiarato in Anagrafe coincida con quello dichiarato in Anagrafe Tributaria	Saldo	TRB03: fotocopia certificato di attribuzione del numero di partita IVA fotocopia codice fiscale e partita iva per i casi non riscontrabili in anagrafe tributaria TRB04: fotocopia certificato di attribuzione del numero di partita IVA certificato di residenza autocertificazione di residenza TRB05: fotocopia certificato di attribuzione del numero di partita IVA fotocopia codice fiscale e partita iva per i casi non riscontrabili in anagrafe tributaria fotocopia tessera sanitaria (solo persone fisiche) TRB06 E TRB07: doc. identità- carta di identità doc. identità-passaporto doc. identità-patente di guida rilasciata dalla prefettura TRB08: visura camerale
USD01	Beneficiario Titolare di misura D (pre pensionamento)	Saldo	L'istanza non risulta ammissibile.
USF2	Compatibilità degli interventi/utilizzi tra domanda del PSR e DU.	Correttiva	AZIONE CORRETTIVA: L'OD abbassa manualmente, in fase di istruttoria, a 0 la superficie a premio (se non risolta dal CAA).
X14-1	Errata associazione tra codice prodotto dichiarato e raggruppamento colturale		Segnalazione
X55-2	Particella in supero tra più domande a campione e non a campione, rispetto alla superficie dichiarata.		Segnalazione

Allegato al Manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

15. INDICE ALLEGATI “FAC-SIMILE” MISURA 211

ALLEGATO 15.1	Comunicazione avvio procedimento
ALLEGATO 15.2	Comunicazione ammissione a finanziamento
ALLEGATO 15.3	Verbale di istruttoria
ALLEGATO 15.4	Frontespizio fascicolo di domanda
ALLEGATO 15.5	Check-list
ALLEGATO 15.6	Report dei controlli

ALLEGATO 15.1 COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO

Data

Protocollo

(denominazione beneficiario)
(indirizzo)
(CAP, Comune, Provincia)

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale 2007 -2013 della Regione Piemonte.

Mis. 211- Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane.
Avvio Procedimento.

Con riferimento all'oggetto ed ai sensi della Legge n° 241 del 17 agosto 1990 (modificata dalla Legge Regionale n. 15 dell'11 febbraio 2005) e della Legge Regionale n.27 del 25 luglio, si comunica quanto segue:

1. L'Ufficio competente presso il quale è possibile prendere visione della domanda n. _
Numero AGEA: con protocollo n..... dele degli atti relativi al
procedimento in corso è il seguente:
2. Il Responsabile del procedimento è
3. Il funzionario responsabile dell'istruttoria è.....
4. Gli adempimenti tecnico-amministrativi inerenti la pratica in oggetto sino alla
predisposizione dell'Elenco definitivo di pagamento sono di esclusiva competenza
della.....
5. I termini del procedimento sono connessi ai tempi stabiliti dal bando di apertura
delle domande e dalle circolari applicative, nonché delle tecniche relative alla
Misura 211.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

ALLEGATO 15.2 COMUNICAZIONE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Data (denominazione beneficiario)
Protocollo (indirizzo)
(CAP, Comune, Provincia)

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 - Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte.

Misura 211 – indennità compensativa

Ammissione al finanziamento.

A seguito dell'istruttoria della pratica n. Codice Domanda: campagna 2009 da Lei presentata ai sensi della Misura 211 del Programma di sviluppo rurale 2007/2013, si comunica che l'esito dell'istruttoria è

Pertanto, la pratica è ammessa a finanziamento per la campagna 2009 per un contributo pari aEuro.

L'importo viene liquidato nelle seguenti modalità:

- Saldo: Euro

Si precisa che tale importo potrà essere oggetto di variazione a seguito della valutazione di quanto dichiarato in domanda nelle campagne precedenti nel rispetto degli impegni assunti.

Distinti Saluti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

ALLEGATO 15.3 VERBALE DI ISTRUTTORIA

VERBALE DI ISTRUTTORIA

REGIONE PIEMONTE – PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (Reg. CE 1698/2005)

Misura 211 Azione /211 – Indennità compensativa ANNO

Domanda n.....Numero Agea:

Domanda protocollata con n..... in dataRichiedente:.....Comune.....

Il sottoscritto Funzionario Responsabile dell'istruttoria della Provincia/Comunità montana di _____ in sede di verifica della domanda sopra indicata ed in relazione alla documentazione prodotta, prende atto che la domanda è stata presentata per via telematica nei termini previsti dal bando regionale, fissati con la Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ (prorogati con la Deliberazione della Giunta Regionale n. _____).

E quindi in sede di valutazione delle presente domanda il Funzionario Responsabile dell'istruttoria preso atto delle dichiarazioni e degli impegni che il richiedente ha sottoscritto con la medesima domanda.

Preso atto, inoltre, che il richiedente ha compilato i seguenti quadri:

- Quadro relativo a "Dati Azienda"
- Quadro relativo a "Modalità pagamento prescelta"
- Quadro relativo a "Adesione alle Misure 211"
- Quadro relativo a "Elenco delle Particelle dell'impresa"
- Quadro relativo a "Utilizzo delle superfici aziendali"
- Quadro relativo a "Consistenza zootecnica"
- Quadro relativo a "Dichiarazioni"
- Quadro relativo a "Allegati"

Allegato al Manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

Il tecnico istruttore prende atto dell'accertato dai controlli GIS e di quanto risulta a seguito dell'eventuale fase di correttiva. Il funzionario Responsabile dell'istruttoria inoltre dichiara di aver sottoposto i dati inseriti in domanda alle verifiche ed agli incroci del sistema informatico in base ai quali:

sono risultate le seguenti segnalazioni/anomalie risolte, nel caso di anomalia bloccante, con l'ausilio della documentazione allegata o a seguito di analisi effettuata dall'istruttore:

(descrizione gruppo controllo)

Controllo		Esito	Risoluzione

(descrizione gruppo controllo)

Controllo		Esito	Risoluzione

(descrizione gruppo controllo)

Controllo		Esito	Risoluzione

Sulla base delle dichiarazioni e degli impegni assunti dal titolare della domanda, e le verifiche informatiche effettuate e dell'eventuale documentazione integrativa richiesta pervenuta, il Funzionario Responsabile dell'istruttoria:

Certifica

1. Che ai fini della concessione del premio prevista per la Misura 211 del PSR 2007-2013

Classe di premio associata	Utilizzo	Superficie utilizzata (Ha)	Superficie accertata GIS (Ha)	Superficie accertata Gis abbattuta al condotto (ha)	Superficie a premio	Premio unitario a Ha	Importo premio

valgono i seguenti dati:

2. Che l'importo ammissibile, ai sensi dell'azione 211 del PSR per la campagna _____ pari a di spesa pubblica risulta concedibile.

Luogo, Data

Funzionario Responsabile dell'istruttoria (Firma e Timbro)

Allegato al Manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

ALLEGATO 15.4 FRONTESPIZIO FASCICOLO DI DOMANDA

_____ (Ente delegato) _____

Campagna _____

CUAA _____

Ragione Sociale _____

Comune Sede Legale _____

N. Domanda Agea _____ Misura 211

Anno inizio impegno

Presentata da _____

Controlli:

--

ALLEGATO 15.5 CHECK LIST MISURA 211

REGIONE PIEMONTE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

2007-2013 (Reg. CE 1698/2005)

MISURA 211 Anno campagna:

CHECK-LIST

Domanda n.

Codice domanda

CUAA:

BENEFICIARIO

Dati anagrafici dell'azienda

CUAA (Codice fiscale) Partita IVA Prov.REA N.REA Anno iscr.RI

Denominazione

Forma Giuridica

Attività prevalente (ATECO)

Indirizzo Sede Legale

Comune sede legale (o stato estero e città)

Prov.

CAP

Azienda ricadente in zona svantaggiata SI NO

Rappresentante legale / Titolare

Cognome Nome Sesso Codice Fiscale

Data di nascita Luogo di nascita Prov. Telefono E-Mail

Indirizzo di residenza Comune (o stato estero e città) Prov. CAP

SEZIONE 1 - RICEZIONE DELLA DOMANDA D'AIUTO/PAGAMENTO

Domanda N. Codice domanda Data presentazione Campagna

Regione Ente

TIPOLOGIA DI DOMANDA

SEZIONE 2 - ISTRUTTORIA

1) VERIFICA RICEVIBILITA' DELLA DOMANDA

Presentazione nei termini previsti SI NO con ritardo consentito

Ritardo invio telematico SI NO Giorni di ritardo % decurtazione

Completezza documentazione SI NO Non applicabile

Domanda n. _____

Codice domanda _____

CUAA: _____

2) CONTROLLO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Verifiche generali e specifiche di misura SI NO

Impegno assunto Sup. richiesta (ha) Sup. ammessa (ha)

Richiesta documentazione integrativa SI NO

Esecuzione controlli

Controlli SIGC FASE DI ACCONTO 75% ultima esecuzione il _____ (Utente generico - ARPEA)

Controlli GIS ultima esecuzione il _____ (CSI PIEMONTE - CSI Piemonte)

Sistema di controllo regionale ultima esecuzione il _____

Funzionario istruttore _____

FIRMA _____ DATA _____

3A) EVENTUALE CONTROLLO IN LOCO

Pratica sottoposta a estrazione a campione SI NO Data estrazione a campione

Pratica estratta per controllo in loco SI NO

Controllo in loco SI NO

Presenza anomalie SI NO

Anomalie riscontrate

Risoluzione SI NO

Risoluzione anomalie

Identità tra sede oggetto controllo e sede/i dichiarata/e SI NO

Data inizio controllo in loco Data sopralluogo

Data fine controllo in loco N. verbale

Esito controllo ammissibilità delle superfici POSITIVO NEGATIVO Parzialmente Negativo

Esito controllo in loco POSITIVO NEGATIVO Parzialmente Negativo

Funzionario controllore _____

FIRMA _____ DATA _____

Funzionario di grado superiore _____

FIRMA _____ DATA _____

3B) CONTROLLO CONDIZIONALITA'

Pratica estratta per controllo condizionalità SI NO

Gli esiti relativi alla condizionalità sono gestiti da Arpea

4) ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Esito istruttoria POSITIVO NEGATIVO RINUNCIA DA PARTE DEL BENEFICIARIO

Data verbale istruttoria

Funzionario istruttore _____

Domanda n. _____

Codice domanda _____

CUAA: _____

FIRMA _____ DATA _____

Funzionario di grado superiore

FIRMA _____ DATA _____

5) AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Data di comunicazione dell'ammissione

Contributo concesso Euro

Funzionario istruttore

FIRMA _____ DATA _____

SEZIONE 3 - LIQUIDAZIONE

1) RECUPERI E/O PENALITA'

DATISPECIFICI PER IL RECUPERO ANNO PRECEDENTI:

Invio comunicazione di avvio procedimento al beneficiario SI NO

Numero e data protocollo di avvio procedimento:

Invio comunicazione di avvio procedimento ad ARPEA: SI NO

Invio comunicazione provvedimento conclusivo al beneficiario: SI NO

Numero e data protocollo provvedimento conclusivo:

Invio comunicazione provvedimento conclusivo ad ARPEA: SI NO

Compilazione verbale per sanzioni ai sensi della L.898/86: SI NO

Irregolarità ai sensi del Reg. 1848/2006: SI NO

Note aggiuntive:

Funzionario istruttore

FIRMA _____ DATA _____

2) LIQUIDAZIONE

Importo totale ammesso a finanziamento Euro

Anticipazione ex. II par., comma 1 art. 9 Reg. (CE) 1975/2006 Euro

Quota UE 44,00% Euro

Quota Nazionale 56,00% Euro

Importo saldo Euro

Quota UE 44,00% Euro

Quota Nazionale 56,00% Euro

Estremi elenco di liquidazione (numero e data)

Pagamento autorizzato da

FIRMA _____ DATA _____

Allegato al mandare procedere misure commesse alle superiori e agli ammin...

ALLEGATO 15.6 REPORT DEI CONTROLLI

Elenco controlli

Azienda:

Pratica:

Aiuto:

Controlli in elenco:

Superfici ammissibili AGEA							
Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
F	FONDO INACCESSIBILE						
I	PARTICELLE NON RISONTRATE IN MAPPA						
I23_3	ISOLA IN SUPERO TRA PIU' DOMANDE NELL'AMBITO DELLO STESSO INTERVENTO, RISPETTO ALLA SUPERFICIE ACCERTATA						
P79_1	SUPERFICIE ELEGGIBILE MINORE DELLA SUP. CONDOTTA (FASCICOLO) RICHIESTA DA PIU' PRODUTTORI						
X14_1	ERRATA ASSOCIAZIONE TRA CODICE PRODOTTO DICHIARATO E RAGGRUPPAMENTO COLTURALE						
X55_2	PARTICELLA IN SUPERO TRA PIU' DOMANDE CAMPIONE E NON CAMPIONE, RISPETTO ALLA SUPERFICIE DICHIARATA						
- Verifica corretta esecuzione procedura di controllo							
Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
SQL01	Verifica corretta esecuzione procedura di controllo						
A) Dati Anagrafici principali dell'azienda							
Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
ANA08	Azienda cessata						
ANA14	Azienda con notifica di tipo bloccante						
A1) Controllo su banca dati AAEP InfoCamere							

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
AEP01	Verifica che l'azienda sia registrata in InfoCamere						
AEP02	Verifica che l'azienda sia attiva su InfoCamere						
AEP03	Denominazione in InfoCamere uguale a quella registrata nel fascicolo						
AEP04	Forma giuridica in InfoCamere uguale a quella registrata nel fascicolo						
AEP05	Partita IVA in InfoCamere uguale a quella registrata nel fascicolo						
AEP06	Comune sede legale in InfoCamere uguale a quello registrato nel fascicolo						
AEP07	Titolare/Rapp. legale in InfoCamere uguale a quello registrato nel fascicolo						
AEP08	Provincia e Numero REA in InfoCamere uguale a quello registrato nel fascicolo						

A2) Controllo su banca dati Anagrafe Tributaria

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
TRB01	Verifica che l'azienda sia presente in Anagrafe Tributaria e che la partita iva coincida						
TRB02	Verifica che la denominazione dell'azienda sia congruente a quella dichiarata su Anagrafe Tributaria						
TRB03	Verifica che l'azienda non sia registrata in Anagrafe Tributaria con un altro CUAA						
TRB04	Verifica che la provincia della sede legale corrisponda a quella presente su Anagrafe Tributaria						
TRB05	Verifica che il servizio di anagrafe tributaria sia raggiungibile						
TRB06	Verifica congruenza del cognome, nome, provincia e comune di nascita del Titolare/Rapp. Legale con Anagrafe Tributaria						
TRB07	Verifica congruenza dei dati di residenza (CAP, Provincia e Comune) del Titolare/Rapp. Legale con Anagrafe Tributaria						
TRB08	Verifica che il rappresentante legale dichiarato in Anagrafe coincida con quello dichiarato in AT						

Controlli di condizionalità

Allegato al manuale procedurale misure commesse alle superfici e agli animali

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
ATT05	Verifica congruenza prodotti / varietà richiesti a premio - norme sottoscritte						
ATT06	Atto A1 - verifica congruenza terreni appartenenti a ZPS						
ATT07	Atto A2 - verifica congruenza dichiarazioni						
ATT08	Atto A3 - verifica congruenza dichiarazioni						
ATT09	Atto A4 - verifica congruenza dichiarazione						
ATT10	Atto A5 - verifica congruenza dichiarazione						
ATT11	Matrice CGO - verifica congruenza dichiarazioni						
ATT12	Atto A4 addendum - verifica congruenza dichiarazioni terreni in zona designata come vulnerabile da nitrati di origine agricola						
ATT13	Verifica congruenza prodotti / varietà - attestazioni sottoscritte per B9 - B11 addendum						
ATT14	Verifica congruenza sottoscrizione atti B9 / B11						

D) Richiedente / Beneficiario

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
RIC12	Il richiedente corrisponde con il titolare/rappr.legale dell'azienda						

Dettaglio premio

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
PRM01	Il premio complessivo ammissibile in istruttoria non può superare il premio richiesto in domanda						

E) Impegni Domande a Premio

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
IPR01	Finalità di presentazione domanda presente e corretto						
IPR02	Riferimento numero domanda iniziale e anno di presentazione compilati						
IPR06	Incongruenza tra anno domanda iniziale e numero di annualità						
IPR09	Numero domanda iniziale nel formato AGEA						
IPR10	Numero domanda precedente nel formato AGEA						

Allegato al manuale procedurale misure comesse alle superfici e agli animali

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
IPR11	Incongruenza tra numero di annualità e tipo domanda						
IPR19	Numero domanda anno precedente presente in archivio						
IPR30	Se "Domanda iniziale" non deve essere presente, sulla campagna dell'anno precedente, una domanda sulla stessa misura sulla stessa azienda o su quella di provenienza						
IPR35	Per le domande di proseguimento di impegno e trasferimento impegno, la domanda anno precedente deve essere inserita in un elenco di liquidazione, oppure essere "Ammissa al Finanziamento" con "Saldo non erogabile" o "Saldo non erogabile - recupero"						

G) Modalità di pagamento

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
PAG02	Forma di pagamento obbligatoria tramite bonifico su C/C attivo con IBAN						

I) Superfici a Premio

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
SPR07	Verifica se sono presenti delle particelle catastali fuori Piemonte						
SPR10	Verifica che la superficie a premio rispetti il limite minimo consentito						

II) Controllo su singola particella

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
PAR03	Particelle situate in parco o riserva						
PAR17	Verifica presenza documento di conduzione valido						
PAR18	Particella con caso particolare documentazione giustificativa assente						
PAR20	Incompatibilità x particella: sulla stessa particella non si possono chiedere premi incompatibili						
PAR21	Incompatibilità x particella e uso del suolo: sulla stessa particella/utilizzo/varietà/superficie condotta non si possono chiedere premi incompatibili						

Allegato al manuale procedurale misure commesse alle superfici e agli animali

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
PAR22	Incompatibilità x azienda: la stessa azienda non può presentare domande di misure incompatibili						
PAR23	Compatibilità premio non cumulabile: sulla stessa particella/utilizzo/varietà/superficie condotta la somma superficie a premio non deve superare la superficie utilizzata						
PAR48	Particelle su cui la superficie accertata GIS risulta inadempiente						
USFH2	Compatibilità degli interventi/utilizzi tra domanda del PSR e D.U.						

L1) Allevamento/Razze a Premio

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
APR04	Presenza della consistenza zootecnica						
APR05	Allevamento dichiarato monticato da più aziende						
APR08	Carico UBA/ha sui pascoli rispettato (Rapporto UBA/ha compreso tra 0,3 e 2)						

M) Premio sulle Superfici per misure a superficie

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
PRS01	Calcolo del premio sulle particelle effettuato e non inferiore a 12,00 euro						
PRS03	Calcolo del premio effettuato in Istruttoria successivamente alla chiusura della correttiva						

Sanzioni/Recuperi misure EF

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
SAN01	Le 'Integrazioni al premio per Mancata/Parziale erogazione importo campagna anno precedente' devono essere inserite sulla domanda precedente utilizzando la nuova fase 'Integrazione al premio'						

U) Controlli supplementari

Allegato al manuale procedure misure comesse alle superfici e agli animali

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
CNT07	Presenza di almeno un terreno sulla amministrazione di competenza della domanda						
CNT37	Se sulla pratica è stato erogato un acconto 75% questo deve risultare già liquidato						
USD01	Beneficiario Titolare Misura D (Prepensionamento)						

Verifica CheckList

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
CHK05	Check List per le misure Agroambientali compilata						
CHK06	Documentazione Integrativa pervenuta nei termini previsti						
CHK07	Pratica considerata in estrazione a campione						
CHK08	Pratica estratta a campione con indicazione del controllo in loco						
CHK10	Verifica tecnici Istruttori/Controllori						

Particellare

Controlli GIS

Comune	Sez	Fo	Part	Sub	Cat	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note	Data ris.

Data _____

Firma _____

16. INDICE ALLEGATI “FAC-SIMILE” MISURA F- 214

ALLEGATO 16.1	Comunicazione avvio procedimento
ALLEGATO 16.2	Comunicazione ammissione a finanziamento
ALLEGATO 16.3	Verbale istruttoria
ALLEGATO 16.4	Frontespizio fascicolo di domanda
ALLEGATO 16.5	Check-list
ALLEGATO 16.6	Relazione di controllo parte generale
ALLEGATO 16.7	Report Controlli

ALLEGATO 16.1 COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO

Data

Protocollo

(denominazione beneficiario)
(indirizzo)
(CAP, Comune, Provincia)

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale 2007 -2013 della Regione Piemonte

Mis.....- Azioni

Avvio Procedimento

Con riferimento all'oggetto ed ai sensi della Legge n° 241 del 17 agosto 1990 (modificata dalla Legge Regionale n. 15 dell'11 febbraio 2005) e della Legge Regionale n.27 del 25 luglio, si comunica quanto segue:

1. L'Ufficio competente presso il quale è possibile prendere visione della domanda n. Numero AGEA: con protocollo n. del e degli atti relativi al procedimento in corso è il seguente:
2. Il Responsabile del procedimento è.....
3. Il funzionario responsabile dell'istruttoria è
4. Gli adempimenti tecnico-amministrativi inerenti la pratica in oggetto sino alla predisposizione dell'Elenco definitivo di pagamento sono di esclusiva competenza della.....
5. I termini del procedimento sono connessi ai tempi stabiliti dal bando di apertura delle domande e dalle circolari applicative, nonché delle tecniche relative alla Misura 214.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

ALLEGATO 16.2 COMUNICAZIONE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

(denominazione beneficiario)
(indirizzo)
(CAP, Comune, Provincia)

Data
Protocollo

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 - Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte.

Misura 214 –pagamenti agroambientali
Ammissione al finanziamento.

A seguito dell'istruttoria della pratica n. Codice Domanda:
campagna da Lei presentata ai sensi della Misura 214 del Programma di sviluppo rurale 2007/2013, si comunica che l'esito dell'istruttoria è

Pertanto, la pratica è ammessa a finanziamento per la campagna per un contributo pari aEuro.

L'importo viene liquidato nelle seguenti modalità:

- Saldo: Euro

Si precisa che tale importo potrà essere oggetto di variazione a seguito della valutazione di quanto dichiarato in domanda nelle campagne precedenti nel rispetto degli impegni assunti.

Distinti Saluti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

ALLEGATO 16.3 VERBALE ISTRUTTORIA



VERBALE DI ISTRUTTORIA

REGIONE PIEMONTE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (Reg. CE 1698/2005)

Misura 214
Domanda n.
Richiedente:

Il sottoscritto Funzionario Responsabile dell'istruttoria della Provincia/Comunità montana di Provincia di Asti, in sede di verifica della domanda sopra indicata ed in relazione all'eventuale documentazione prodotta, prende atto che la domanda è stata presentata per via telematica nei termini previsti dal bando regionale, fissati con Determinazione

E quindi in sede di valutazione della presente domanda il Funzionario Responsabile dell'istruttoria preso atto delle dichiarazioni e degli impegni che il richiedente ha sottoscritto con la medesima domanda.

Preso atto, inoltre, che il richiedente ha compilato i seguenti quadri:

- Quadro relativo a "Dati Azienda"
- Quadro relativo a "Modalità pagamento prescelta"
- Quadro relativo a "Adesione alle Misure 214"
- Quadro relativo a "Elenco delle Particelle dell'impresa"
- Quadro relativo a "Utilizzo delle superfici aziendali"
- Quadro relativo a "Consistenza zootecnica"
- Quadro relativo a "Dichiarazioni"
- Quadro relativo a "Allegati"

Il tecnico istruttore prende atto dell'accertato dai controlli GIS e di quanto risulta a seguito dell'eventuale fase di correttiva.

Il funzionario Responsabile dell'istruttoria inoltre dichiara di aver sottoposto i dati inseriti in domanda alle verifiche ed agli incroci del sistema informatico in base ai quali:

sono risultate le seguenti segnalazioni/anomalie risolte, nel caso di anomalia bloccante, con l'ausilio della documentazione allegata o a seguito di analisi effettuata dall'istruttore:

A1) Controllo su banca dati AAEP InfoCamere

Controllo	Esito	Risoluzione

E) Impegni Domande a Premio

Controllo	Esito	Risoluzione

II) Controllo su singola particella

Controllo		Esito	Risoluzione

Sulla base delle dichiarazioni e degli impegni assunti dal titolare della domanda, e le verifiche informatiche effettuate e dell'eventuale documentazione integrativa richiesta e pervenuta, il Funzionario Responsabile dell'istruttoria:

Certifica

1. Che ai fini della concessione del premio prevista per la Misura 214 Azione

Riepilogo premi calcolati sulle superfici

Classe di premio associata (1)	Utilizzo (2)	Superficie utilizzata (ha)	Superficie accertata GIS (ha)	Sup. accertata GIS abbattuta al condotto (ha)	Superficie a premio (ha)	Premio unitario a ha	Importo premio (euro)
Totale							

Riduzioni e compensazioni sulla base delle superfici riscontrate a GIS

Riduzione e/o compensazione	Classe di premio (1)	Superficie (ha)	Segno	Importo (euro)

Premio Definitivo =	
---------------------	--

Note delle colonne della tabella riepilogo premi

2. Che l'importo ammissibile, ai sensi dell'azione del PSR per la campagna pari a Euro di spesa pubblica risulta concedibile.

Funzionario Responsabile dell'istruttoria

ALLEGATO 16.4 FRONTESPIZIO FASCICOLO DI DOMANDA

_____ (Ente delegato) _____

Campagna _____

CUAA _____

Ragione Sociale _____

N. Domanda Agea _____ Misura 211

Comune Sede Legale _____

Anno inizio impegno _____

Presentata da _____

Controlli:

--

ALLEGATO 16.5 CHECK-LIST: FAC-SIMILE MISURA F

REGIONE PIEMONTE - PIANO DI SVILUPPO RURALE

2000-2006 (Reg. CE 1257/99 e Reg. CE 1698/2005)

MISURA F Anno campagna:

CHECK-LIST

Domanda n.

Codice domanda

CUAA:

BENEFICIARIO

Dati anagrafici dell'azienda

CUAA (Codice fiscale) Partita IVA Prov.REA N.REA Anno iscr.RI

--	--	--	--	--

Denominazione

--

Forma Giuridica

--

Attività prevalente (ATECO)

--

Indirizzo Sede Legale

Comune sede legale (o stato estero e città)

Prov.

CAP

--	--	--	--

Azienda ricadente in zona svantaggiata

SI NO

Rappresentante legale / Titolare

Cognome

Nome

Sesso

Codice Fiscale

--	--	--	--

Data di nascita

Luogo di nascita

Prov.

Telefono

E-Mail

--	--	--	--	--

Indirizzo di residenza

Comune (o stato estero e città)

Prov.

CAP

--	--	--	--

SEZIONE 1 - RICEZIONE DELLA DOMANDA D'AIUTO/PAGAMENTO

Domanda N.

Codice domanda

Data presentazione

Campagna

--	--	--	--

Regione

Ente

--	--

TIPOLOGIA DI DOMANDA

--

SEZIONE 2 - ISTRUTTORIA

1) VERIFICA RICEVIBILITA' DELLA DOMANDA

Presentazione nei termini previsti

SI NO con ritardo consentito

Ritardo invio telematico

SI NO Giorni di ritardo % decurtazione

Completezza documentazione

SI NO Non applicabile

Domanda n.

Codice domanda

CUAA:

2) CONTROLLO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Verifiche generali e specifiche di misura SI NO

Impegno assunto Sup. richiesta (ha) Sup. ammessa (ha)

Richiesta documentazione integrativa SI NO

Documenti di monticazione Obbligatorio Non Applicabile

Protocollo ricezione certificato di monticazione		Documento di demonticazione	Protocollo ricezione doc. di demonticazione	
Data	Numero		Data	Numero

Per Sistemi Pascolivi Estensivi: Verifica su BDR dei seguenti dati:

consistenza zootecnica dell'azienda: SI NO

elenco dei capi monticati e data di inizio pascolamento: SI NO

elenco dei capi demonticati e data fine pascolamento: SI NO

Esecuzione controlli

Controlli SIGC FASE DI ACCONTO 75% ultima esecuzione il (Utente generico - ARPEA)

Controlli GIS ultima esecuzione il (CSI PIEMONTE - CSI Piemonte)

Sistema di controllo regionale ultima esecuzione il

Funzionario istruttore

FIRMA _____ DATA _____

3A) EVENTUALE CONTROLLO IN LOCO

Pratica sottoposta a estrazione a campione SI NO Data estrazione a campione

Pratica estratta per controllo in loco SI NO

Controllo in loco SI NO

Presenza anomalie SI NO

Anomalie riscontrate

Risoluzione SI NO

Risoluzione anomalie

Identità tra sede oggetto controllo e sede/i dichiarata/e SI NO

Data inizio controllo in loco Data sopralluogo

Data fine controllo in loco N. verbale

Esito controllo ammissibilità delle superfici POSITIVO NEGATIVO Parzialmente Negativo

Esito controllo in loco POSITIVO NEGATIVO Parzialmente Negativo

Funzionario controllore

FIRMA _____ DATA _____

Funzionario di grado superiore

Domanda n. _____

Codice domanda _____

CUAA: _____

FIRMA _____ DATA _____

4) ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Esito istruttoria POSITIVO NEGATIVO RINUNCIA DA PARTE DEL BENEFICIARIO

Data verbale istruttoria

Funzionario istruttore

FIRMA _____ DATA _____

Funzionario di grado superiore

FIRMA _____ DATA _____

5) AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Data di comunicazione dell'ammissione

Contributo concesso Euro

Funzionario istruttore

FIRMA _____ DATA _____

SEZIONE 3 - LIQUIDAZIONE

1) RECUPERI E/O PENALITA'

DATI SPECIFICI PER IL RECUPERO ANNO PRECEDENTI:

Invio comunicazione di avvio procedimento al beneficiario SI NO

Numero e data protocollo di avvio procedimento:

Invio comunicazione di avvio procedimento ad ARPEA: SI NO

Invio comunicazione provvedimento conclusivo al beneficiario: SI NO

Numero e data protocollo provvedimento conclusivo:

Invio comunicazione provvedimento conclusivo ad ARPEA: SI NO

Compilazione verbale per sanzioni ai sensi della L.898/86: SI NO

Irregolarità ai sensi del Reg. 1848/2006: SI NO

Note aggiuntive:

Funzionario istruttore

FIRMA _____ DATA _____

2) LIQUIDAZIONE

Importo totale ammesso a finanziamento Euro

Importo saldo Euro

Domanda n.

Codice domanda

CUAA:

Estremi elenco di liquidazione (numero e data)

Pagamento autorizzato da

FIRMA

DATA

CHECK-LIST: FAC-SIMILE MISURA 214

SERVIZIO AGRICOLTURA

REGIONE PIEMONTE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

2007-2013 (Reg. CE 1698/2005)

MISURA 214 Anno campagna:

CHECK-LIST

Domanda n. _____

Codice domanda _____

CUAA: _____

BENEFICIARIO

Dati anagrafici dell'azienda

CUAA (Codice fiscale) Partita IVA Prov.REA N.REA Anno iscr.RI
[] [] [] [] []

Denominazione
[]

Forma Giuridica
[]

Attività prevalente (ATECO)
[]

Indirizzo Sede Legale Comune sede legale (o stato estero e città) Prov. CAP
[] [] [] []

Azienda ricadente in zona svantaggiata SI NO

Rappresentante legale / Titolare

Cognome Nome Sesso Codice Fiscale
[] [] [] []

Data di nascita Luogo di nascita Prov. Telefono E-Mail
[] [] [] [] []

Indirizzo di residenza Comune (o stato estero e città) Prov. CAP
[] [] [] []

SEZIONE 1 - RICEZIONE DELLA DOMANDA D'AIUTO/PAGAMENTO

Domanda N. Codice domanda Data presentazione Campagna
[] [] [] []

Regione Ente
[] []

TIPOLOGIA DI DOMANDA

[]

SEZIONE 2 - ISTRUTTORIA

1) VERIFICA RICEVIBILITA' DELLA DOMANDA

Presentazione nei termini previsti SI NO con ritardo consentito
Ritardo invio telematico SI NO Giorni di ritardo [] % decurtazione []
Completezza documentazione SI NO Non applicabile

Domanda n. _____

Codice domanda _____

CUAA: _____

2) CONTROLLO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Verifiche generali e specifiche di misura SI NO

Impegno assunto Sup. richiesta (ha) Sup. ammessa (ha)

Richiesta documentazione integrativa SI NO

Esecuzione controlli

Controlli SIGC FASE DI ACCONTO 75% ultima esecuzione il _____ (Utente generico - ARPEA)

Controlli GIS ultima esecuzione il _____ (CSI PIEMONTE - CSI Piemonte)

Sistema di controllo regionale ultima esecuzione il _____

Funzionario istruttore

FIRMA _____ DATA _____

3A) EVENTUALE CONTROLLO IN LOCO

Pratica sottoposta a estrazione a campione SI NO Data estrazione a campione

Pratica estratta per controllo in loco SI NO

Controllo in loco SI NO

Prelievo del campione per analisi dei residui SI NO

Data effettuazione prelievo Verbale N.

Esito risultato analisi del laboratorio Regolare Irregolare

Note

Presenza anomalie SI NO

Anomalie riscontrate

Risoluzione SI NO

Risoluzione anomalie

Identità tra sede oggetto controllo e sede/i dichiarata/e SI NO

Data inizio controllo in loco Data sopralluogo

Data fine controllo in loco N. verbale

Esito controllo ammissibilità delle superfici POSITIVO NEGATIVO Parzialmente Negativo

Esito controllo in loco POSITIVO NEGATIVO Parzialmente Negativo

Funzionario controllore

FIRMA _____ DATA _____

Funzionario di grado superiore

FIRMA _____ DATA _____

3B) CONTROLLO CONDIZIONALITA'

Pratica estratta per controllo condizionalità SI NO

Gli esiti relativi alla condizionalità sono gestiti da Arpea

Domanda n. _____

Codice domanda _____

CUAA: _____

Note aggiuntive:

--

Funzionario istruttore

--

FIRMA _____

DATA _____

2) LIQUIDAZIONE

Importo totale ammesso a finanziamento		<input type="text"/>	Euro
Quota UE	44,00%	<input type="text"/>	Euro
Quota Nazionale	56,00%	<input type="text"/>	Euro
Anticipazione ex. II par., comma 1 art. 9 Reg. (CE) 1975/2006		<input type="text"/>	Euro
Quota UE	44,00%	<input type="text"/>	Euro
Quota Nazionale	56,00%	<input type="text"/>	Euro
<hr/>			
Quota a recupero		<input type="text"/>	Euro
Quota UE	44,00%	<input type="text"/>	Euro
Quota Nazionale	56,00%	<input type="text"/>	Euro

ALLEGATO 16.6 RELAZIONE DI CONTROLLO PARTE GENERALE

REG. CE 1698/2005 SUL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE DA PARTE DEL
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

MISURA 214
(AZIONI AGROAMBIENTALI)

RELAZIONE DI CONTROLLO IN LOCO

(art. 32 del Reg. CE 1122/2009 e s.m.i. della Commissione e art. 13 del Reg. UE 65/2011 e s.m.i.)

ENTE ISTRUTTORE:

ENTE PREPOSTO AL CONTROLLO:

CAMPAGNA:

DATI RELATIVI AL BENEFICIARIO

Ragione sociale/Cognome Nome _____ in qualità di: _____

Sede sociale o domicilio:

Indirizzo _____ Località _____ Comune _____
Prov. _____

DATI RELATIVI ALL'AZIENDA

Denominazione: _____ Partita IVA _____

Indirizzo _____ Località _____

Comune _____ Provincia _____

da compilare soltanto se l'indirizzo è diverso da quello del beneficiario

DOMANDA/E AGROAMBIENTALE/I (relativa/e alla campagna in questione)

1) Domanda n. _____ prot. Ente delegato n° _____ del _____

Azione _____ Anno di prima adesione al PSR 2007-13 _____

Superficie interessata (ettari) _____ (per l'azione F9) UBA interessate _____

DITTA _____ **INDIRIZZO** _____

Allegato al Manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

2) Domanda n. _____ prot. Ente delegato n° _____ del _____

Azione _____ Anno di prima adesione al 2007-13 _____

Superficie interessata (ettari) _____ (per l'azione 214.8) UBA interessate

EVENTUALE DOMANDA PER LA MIS. 211 DEL PSR 2007-2013 (relativa alla campagna in questione)

3) Domanda n. _____ prot. Ente delegato n° _____ del _____

Superficie interessata (ettari) _____

DATA/E DEL CONTROLLO: _____

CONTROLLO ESEGUITO DA:

Cognome e Nome	Qualifica	Ente/Organismo preposto

PREAVVISO **SI** in caso affermativo specificare il termine (max 48 ore) _____

NO

PERSONE PRESENTI AL CONTROLLO

BENEFICIARIO

RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

Cognome: _____ Nome: _____

ALTRI in qualità di _____

Cognome: _____ Nome: _____ Ente/Organizzazione _____

Il controllo in loco non può essere effettuato per cause imputabili all'imprenditore o al suo rappresentante, quindi la domanda in oggetto è respinta (art. 26 par. 2 del reg. CE 1122/2009 e s.m.i.e art. 3 paragrafo 6 del Reg. UE 65 del 2011 e s.m.i.)

Specificare le cause:

Verifica delle condizioni riportate al par. 16 del capitolo 11.4 del PSR 2007-2013

Il richiedente:

- è in regola con i versamenti contributivi; tale regolarità è stata accertata tramite il DURC;
- ha rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
- (se dovute) ha provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie irrogate dalla Regione, Province, Comunità Montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti ;
- (se dovute) ha restituito somme indebitamente percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali;
- non ha subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
- non è in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari.

METODO DI IDENTIFICAZIONE DELLE SUPERFICI VISITATE (per la verifica degli impegni)

- Mappe e documenti catastali Fotografie aeree, ortofoto, GIS ecc

Altra documentazione

_____ (specificare)

In riferimento alle particelle oggetto di impegno vengono riscontrati i seguenti TITOLI DI POSSESSO:

- visure catastali contratti (di affitto, compravendita) dichiarazioni del proprietario

- altro (specificare)

SI ALLEGA alla presente relazione di controllo, quale parte integrante, copia del

Allegato al Manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

MODELLO _____ , costituito da n. _____
 pagine, che contiene i dati identificativi delle particelle catastali dichiarate.

VERIFICA DEI BOVINI OGGETTO DI DOMANDA DI PAGAMENTO O AI SENSI DELL'AZIONE 214.8/1

SI ALLEGA alla presente relazione di controllo, quale parte integrante, copia del MODELLO (allevamento razze in pericolo di estinzione) facente parte integrante della domanda _____ , costituito da n. _____ pagine, che contiene i dati identificativi dei capi dichiarati. Per ciascuno capo è stata riportata, a fianco dei dati identificativi, una delle seguenti annotazioni:

“V” per i capi di cui è stata verificata la presenza; “N” per i capi risultati non presenti.

Sono state rilevate difformità fra capi dichiarati ed accertati?

SI (compilare la tabella seguente)

NO

SPECIE	RAZZA	Categoria	Numero capi		Difformità
			dichiarati (a)	accertati (b)	
Bovina	Pezzata rossa d'Oropa	< 6 mesi			
		6 mesi-2 anni			
		>2 anni			
	Varzese (Tortonese)	< 6 mesi			
		6 mesi-2 anni			
		>2 anni			
	Valdostana pezzata nera	< 6 mesi			
		6 mesi-2 anni			
		>2 anni			
Barà-Pustertaler	< 6 mesi				
	6 mesi-2 anni				
	>2 anni				
Ovina	Sambucana				
	Garessina				
	Frabosana				
	Saltasassi				
	Tacola				
	delle Langhe				
	Savoiarda				

Caprina	Sempione				
	Vallesana				
	Roccamare				
	Grigia delle Valli di Lanzo				

Assenza marchi auricolari: totale parziale

Motivazione: _____

Le difformità sono dovute a: **circostanze naturali** **casi di forza maggiore e circostanze eccezionali** (*specificare*)

VERIFICA DEI CAPI/UBA OGGETTO DI DOMANDA DI AIUTO (Azione 214.6)

Carico UBA/Calcolo UBA

BESTIAME	Numero capi		Coefficiente	UBA	
	dichiarato	accertato		dichiarate	accertate
Bovini di età inferiore a 6 mesi			0.4		
Bovini di età compresa tra 6 mesi e 2 anni			0.6		
Bovini di età superiore a 2 anni			1		
Pecore			0.15		
Capre			0.15		
Equini di età superiore a 6 mesi			1		
totale					

Nel trasformare i capi in UBA si fa riferimento all'età dell'animale posseduta (verificando il dato su BDN o registro di stalla) al momento della presentazione della domanda.

SI E' RISCONTRATA UNA FALSA DICHIARAZIONE PER NEGLIGENZA GRAVE

SI

NO

SI E' RISCONTRATA UNA FALSA DICHIARAZIONE RESA INTENZIONALMENTE

SI

NO

VERRA' REDATTO VERBALE DI CONTESTAZIONE PER L'APPLICAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE ?

SI

NO

In caso di pagamento o di pagamenti indebiti, l'imprenditore ha l'obbligo di restituire il relativo importo maggiorato degli interessi

EVENTUALI ALTRE ANNOTAZIONI DEGLI INCARICATI DEL CONTROLLO:

Il controllo si è concluso alle ore _____ del _____

FIRMA DEGLI INCARICATI DEL CONTROLLO:

Copia della presente relazione di controllo verrà rilasciata all'intestatario della domanda o gli verrà notificata nel caso in cui siano state constatate irregolarità.

EVENTUALI DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO

FIRMA DEL BENEFICIARIO O DI UN SUO DELEGATO
(il beneficiario dichiara di aver preso visione del Verbale e di tutti i suoi allegati)

REG. CE 1257/1999 e s.m.i. SUL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE DA PARTE DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI ORIENTAMENTO E GARANZIA (FEOGA)
PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006 DELLA REGIONE PIEMONTE
APPROVATO CON DECISIONI DELLA COMMISSIONE (C 2000) 2507 del 7.9.2000 e (C 2002) 1631 del 21.5.2002

REG. CE 1698/2005 es.m.i. SUL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE DA PARTE DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

MISURA F
(AZIONI AGROAMBIENTALI)

RELAZIONE DI CONTROLLO IN LOCO

(art. 20 del Reg. CE 2419/2001, art. 32 del Reg. CE 1122/2009 e s.m.i. e art. 13 del Reg. UE 65/2011 e s.m.i.)

ENTE ISTRUTTORE:

ENTE PREPOSTO AL CONTROLLO:

CAMPAGNA:

DATI RELATIVI AL BENEFICIARIO

Ragione sociale/Cognome Nome _____ in qualità di: _____

Sede sociale o domicilio:

Indirizzo _____ Località _____ Comune _____ Prov. _____

DATI RELATIVI ALL'AZIENDA

Denominazione: _____ Partita IVA _____

Indirizzo _____ Località _____

Comune _____ Provincia _____

(compilare se l'indirizzo è diverso da quello del beneficiario)

DITTA _____ **INDIRIZZO** _____

Allegato al Manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

DOMANDA/E AGROAMBIENTALE/I (relativa/e alla campagna in questione)

1) Domanda n. _____ prot. Ente istruttore n° _____ del _____

Azione _____ Anno di prima adesione al PSR _____

Superficie interessata (ettari) _____ (per l'azione F9) UBA interessate _____

2) Domanda n. _____ prot. Ente istruttore n° _____ del _____

Azione _____ Anno di prima adesione al PSR _____

Superficie interessata (ettari) _____ (per l'azione F9) UBA interessate _____

EVENTUALE DOMANDA PER LA MIS. 211 DEL PSR 2007-2013 (relativa alla campagna in questione)

3) Domanda n. _____ prot. Ente istruttore n° _____ del _____

Superficie interessata (ettari) _____

DATA/E DEL CONTROLLO: _____

CONTROLLO ESEGUITO DA:

Cognome e Nome	Qualifica	Ente/Organismo preposto

PREAVVISO **SI** in caso affermativo specificare il termine (*max 48 ore*) _____
NO

PERSONE PRESENTI AL CONTROLLO

BENEFICIARIO

RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

Cognome: _____ Nome: _____

ALTRI in qualità di _____

Cognome: _____ Nome: _____ Ente/Organizzazione _____

Il controllo in loco non può essere effettuato per cause imputabili all'imprenditore o al suo rappresentante, quindi la domanda in oggetto è

respinta (art. 17 par. 3 del reg. CE 2419/2001, art. 26 par. 2 del reg. CE 1122/2009 e s.m.i e art. 3 paragrafo 6 del Reg. UE 65 del 2011 e s.m.i.)
Specificare le cause:

Verifica delle condizioni riportate al par. 16 del capitolo 11.4 del PSR 2007-2013

Il richiedente:

- è in regola con i versamenti contributivi; tale regolarità è stata accertata tramite il DURC;
- ha rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
- (se dovute) ha provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie irrogate dalla Regione, Province, Comunità Montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti ;
- (se dovute) ha restituito somme indebitamente percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali;
- non ha subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
- non è in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari.

METODO DI IDENTIFICAZIONE DELLE PARTICELLE VISITATE	
Mappe e documenti catastali <input type="checkbox"/>	Fotografie aeree, ortofoto, GIS ecc <input type="checkbox"/>
Altra documentazione	_____ (specificare)

In riferimento alle particelle oggetto di impegno vengono riscontrati i seguenti TITOLI DI POSSESSO: <input type="checkbox"/> visure catastali <input type="checkbox"/> contratti (di affitto, compravendita) <input type="checkbox"/> dichiarazioni del proprietario <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____
--

SI ALLEGA alla presente relazione di controllo, quale parte integrante, copia del MODELLO

_____, costituito da n. _____ pagine, che contiene i dati identificativi delle particelle catastali dichiarate.

VERIFICA DEI BOVINI OGGETTO DI DOMANDA DI AIUTO

SI ALLEGA alla presente relazione di controllo, quale parte integrante, copia del MODELLO (allevamento razze in pericolo di estinzione) facente parte integrante della domanda _____, costituito da n. _____ pagine, che contiene i dati identificativi dei capi dichiarati. Per ciascuna capo è stata riportata, a fianco dei dati identificativi, una delle seguenti annotazioni:

“V” per i capi di cui è stata verificata la presenza; “N” per i capi risultati non presenti.

Sono state rilevate difformità fra capi dichiarati ed accertati?

SI (compilare la seguente tabella)

NO

SPECIE	RAZZA	Categoria	Numero capi		Difformità (a-b)
			dichiarati (a)	accertati (b)	
Bovina	Pezzata rossa d’Oropa	< 6 mesi			
		6 mesi-2 anni			
		>2 anni			
	Varzese (Tortonese)	< 6 mesi			
		6 mesi-2 anni			
		>2 anni			
	Valdostana pezzata nera	< 6 mesi			
		6 mesi-2 anni			
		>2 anni			
Barà-Pustertaler	< 6 mesi				
	6 mesi-2 anni				
	>2 anni				
Ovina	Sambucana				

	Garessina				
	Frabosana				
	Saltasassi				
	Tacola				
	delle Langhe				
	Savoiarda				
Caprina	Sempione				
	Vallesana				
	Roccaverano				

Assenza marchi auricolari: totale parziale

Motivazione: _____

Le difformità sono dovute a: circostanze naturali casi di forza maggiore e circostanze eccezionali (specificare) _____

VERIFICA DEI CAPI/UBA OGGETTO DI DOMANDA DI AIUTO (Azione 214.6)

Carico UBA/Calcolo UBA

BESTIAME	Numero capi		Coefficiente	UBA	
	dichiarato	accertato		dichiarate	accertate
Bovini di età inferiore a 6 mesi			0.4		
Bovini di età compresa tra 6 mesi e 2 anni			0.6		
Bovini di età superiore a 2 anni			1		
Pecore			0.15		
Capre			0.15		
Equini di età superiore a 6 mesi			1		
totale					

Nel trasformare i capi in UBA si fa riferimento all'età dell'animale posseduta (verificando il dato su BDN o registro di stalla) al momento della presentazione della domanda.

SI E' RISCONTRATA UNA FALSA DICHIARAZIONE PER NEGLIGENZA GRAVE e pertanto, ai sensi dell'art. 63, par. 1 del reg. CE 445/2002, ora art 72 del Reg. CE 817/2004 e s.m.i. il beneficiario verrà escluso per l'anno civile in questione da tutte le misure agroambientali (comprese nel capo VI del reg. CE 1257/1999 e s.m.i.):

SI

NO

SI E' RISCONTRATA UNA FALSA DICHIARAZIONE RESA INTENZIONALMENTE e pertanto, ai sensi dell'art. 63, par. 2 del reg. CE 445/2002, ora art 72 del Reg. CE 817/2004 e s.m.i., il beneficiario verrà escluso da tutte le misure agroambientali (comprese nel capo VI del reg. CE 1257/99 e s.m.i.) sia per l'anno civile in questione che per l'anno successivo:

SI

NO

VERRA' REDATTO VERBALE DI CONTESTAZIONE PER L'APPLICAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE ?

SI

NO

In caso di pagamento o di pagamenti indebiti, l'imprenditore ha l'obbligo di restituire il relativo importo maggiorato degli interessi

EVENTUALI ALTRE ANNOTAZIONI DEGLI INCARICATI DEL CONTROLLO:

Il controllo si è concluso alle ore _____ del _____

FIRMA DEGLI INCARICATI DEL CONTROLLO:

Copia della presente relazione di controllo verrà rilasciata all'intestatario della domanda o gli verrà notificata nel caso in cui siano state constatate irregolarità.

EVENTUALI DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO

___ FIRMA DEL BENEFICIARIO O DI UN SUO DELEGATO

(il beneficiario dichiara di aver preso visione del Verbale e di tutti i suoi allegati)

ALLEGATO 16.7 REPORT DEI CONTROLLI: FAC-SIMILE MISURA F

Elenco controlli

Azienda:

Pratica:

Aiuto:

Controlli in elenco:

Superfici ammissibili AGEA							
Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
F	FONDO INACCESSIBILE						
I	PARTICELLE NON RISCONTRATE IN MAPPA						
I23_3	ISOLA IN SUPERO TRA PIU' DOMANDE NELL'AMBITO DELLO STESSO INTERVENTO, RISPETTO ALLA SUPERFICIE ACCERTATA						
P79_1	SUPERFICIE ELEGGIBILE MINORE DELLA SUP. CONDOTTA (FASCICOLO) RICHIESTA DA PIU' PRODUTTORI						
X14_1	ERRATA ASSOCIAZIONE TRA CODICE PRODOTTO DICHIARATO E RAGGRUPPAMENTO COLTURALE						
X55_2	PARTICELLA IN SUPERO TRA PIU' DOMANDE CAMPIONE E NON CAMPIONE, RISPETTO ALLA SUPERFICIE DICHIARATA						
- Verifica corretta esecuzione procedura di controllo							
Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
SQL01	Verifica corretta esecuzione procedura di controllo						
A) Dati Anagrafici principali dell'azienda							
Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
ANA08	Azienda cessata						
ANA14	Azienda con notifica di tipo bloccante						
A1) Controllo su banca dati AAEP InfoCamere							

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
AEP01	Verifica che l'azienda sia registrata in InfoCamere						
AEP02	Verifica che l'azienda sia attiva su InfoCamere						
AEP03	Denominazione in InfoCamere uguale a quella registrata nel fascicolo						
AEP04	Forma giuridica in InfoCamere uguale a quella registrata nel fascicolo						
AEP05	Partita IVA in InfoCamere uguale a quella registrata nel fascicolo						
AEP06	Comune sede legale in InfoCamere uguale a quello registrato nel fascicolo						
AEP07	Titolare/Rapp. legale in InfoCamere uguale a quello registrato nel fascicolo						
AEP08	Provincia e Numero REA in InfoCamere uguale a quello registrato nel fascicolo						

A2) Controllo su banca dati Anagrafe Tributaria

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
TRB01	Verifica che l'azienda sia presente in Anagrafe Tributaria e che la partita iva coincida						
TRB02	Verifica che la denominazione dell'azienda sia congruente a quella dichiarata su Anagrafe Tributaria						
TRB03	Verifica che l'azienda non sia registrata in Anagrafe Tributaria con un altro CUAA						
TRB04	Verifica che la provincia della sede legale corrisponda a quella presente su Anagrafe Tributaria						
TRB05	Verifica che il servizio di anagrafe tributaria sia raggiungibile						
TRB06	Verifica congruenza del cognome, nome, provincia e comune di nascita del Titolare/Rapp. Legale con Anagrafe Tributaria						
TRB07	Verifica congruenza dei dati di residenza (CAP, Provincia e Comune) del Titolare/Rapp. Legale con Anagrafe Tributaria						
TRB08	Verifica che il rappresentante legale dichiarato in Anagrafe coincida con quello dichiarato in AT						

D) Richiedente / Beneficiario

Allegato al manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
RIC12	Il richiedente corrisponde con il titolare/rappr.legale dell'azienda						

Dettaglio premio

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
PRM01	Il premio complessivo ammissibile in istruttoria non può superare il premio richiesto in domanda						

E) Impegni Domande a Premio

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
IPR01	Finalità di presentazione domanda presente e corretto						
IPR02	Riferimento numero domanda iniziale e anno di presentazione compilati						
IPR05	Anno iniziale Domanda PSR non antecedente anno 2001						
IPR06	Incongruenza tra anno domanda iniziale e numero di annualità						
IPR07	Numero domanda precedente congruente con l'anno della campagna precedente						
IPR08	Numero domanda iniziale congruente con l'anno della campagna iniziale						
IPR09	Numero domanda iniziale nel formato AGEA						
IPR10	Numero domanda precedente nel formato AGEA						
IPR11	Incongruenza tra numero di annualità e tipo domanda						
IPR12	Data di fine impegno successiva al termine previsto						
IPR18	Domanda iniziale ammissibile solo con classe di premio progetto collettivo						
IPR19	Numero domanda anno precedente presente in archivio						
IPR25	E' presente la domanda di conferma di impegno sull'anno successivo						
IPR35	Per le domande di proseguimento di impegno e trasferimento impegno, la domanda anno precedente deve essere inserita in un elenco di liquidazione, oppure essere "Ammissa al Finanziamento" con "Saldo non erogabile" o "Saldo non erogabile - recupero"						
IPR43	Verifica che tutte le particelle a premio della domanda dell'anno precedente siano a premio nella domanda dell'anno in corso						

G) Modalità di pagamento

Allegato al manuale procedurale misure comesse alle superfici e agli animali

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
PAG02	Forma di pagamento obbligatoria tramite bonifico su C/C attivo con IBAN						

I) Superfici a Premio

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
SPR05	Domanda senza classe di premio 'fascia di rispetto in compensazione'						
SPR07	Verifica se sono presenti delle particelle catastali fuori Piemonte						

II) Controllo su singola particella

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
PAR03	Particelle situate in parco o riserva						
PAR15	Particella presente su domanda dell'anno precedente						
PAR17	Verifica presenza documento di conduzione valido						
PAR18	Particella con caso particolare documentazione giustificativa assente						
PAR19	Inadempienze intenzionali riscontrate in fase di correttiva						
PAR20	Incompatibilità x particella: sulla stessa particella non si possono chiedere premi incompatibili						
PAR21	Incompatibilità x particella e uso del suolo: sulla stessa particella/utilizzo/varietà/superficie condotta non si possono chiedere premi incompatibili						
PAR22	Incompatibilità x azienda: la stessa azienda non può presentare domande di misure incompatibili						
PAR23	Compatibilità premio non cumulabile: sulla stessa particella/utilizzo/varietà/superficie condotta la somma superficie a premio non deve superare la superficie utilizzata						
PAR33	Particelle per le quali la superficie a premio è variata in aumento o in diminuzione rispetto alla domanda dell'anno precedente						
PAR44	Inadempienze intenzionali riscontrate in fase di istruttoria						
USFH2	Compatibilità degli interventi/utilizzi tra domanda del PSR e D.U.						

L1) Allevamento/Razze a Premio

Allegato al manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
APR02	Carico UBA/ha per rispetto BPA						

M) Premio sulle Superfici per misure a superficie

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
PRS01	Calcolo del premio sulle particelle effettuato e non inferiore a 12,00 euro						
PRS02	Importo del premio sulle superfici non inferiore al minimo ammissibile						
PRS03	Calcolo del premio effettuato in Istruttoria successivamente alla chiusura della correttiva						

Sanzioni/Recuperi misure EF

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
SAN01	Le 'Integrazioni al premio per Mancata/Parziale erogazione importo campagna anno precedente' devono essere inserite sulla domanda precedente utilizzando la nuova fase 'Integrazione al premio'						

U) Controlli supplementari

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
CNT07	Presenza di almeno un terreno sulla amministrazione di competenza della domanda						
CNT37	Se sulla pratica è stato erogato un acconto 75% questo deve risultare già liquidato						
USD01	Beneficiario Titolare Misura D (Prepensionamento)						

Verifica CheckList

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
CHK05	Check List per le misure Agroambientali compilata						
CHK06	Documentazione Integrativa pervenuta nei termini previsti						
CHK07	Pratica considerata in estrazione a campione						
CHK08	Pratica estratta a campione con indicazione del controllo in loco						
CHK10	Verifica tecnici Istruttori/Controllori						

Allegato al manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

Data _____

Firma _____

REPORT DEI CONTROLLI: FAC-SIMILE MISURA 214

Elenco controlli

Azienda:

Pratica:

Aiuto:

Controlli in elenco:

Superfici ammissibili AGEA							
Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
F	FONDO INACCESSIBILE						
I	PARTICELLE NON RICONTRATE IN MAPPA						
I23_3	ISOLA IN SUPERO TRA PIU' DOMANDE NELL'AMBITO DELLO STESSO INTERVENTO, RISPETTO ALLA SUPERFICIE ACCERTATA						
P79_1	SUPERFICIE ELEGGIBILE MINORE DELLA SUP. CONDOTTA (FASCICOLO) RICHIESTA DA PIU' PRODUTTORI						
X14_1	ERRATA ASSOCIAZIONE TRA CODICE PRODOTTO DICHIARATO E RAGGRUPPAMENTO COLTURALE						
X55_2	PARTICELLA IN SUPERO TRA PIU' DOMANDE CAMPIONE E NON CAMPIONE, RISPETTO ALLA SUPERFICIE DICHIARATA						
- Verifica corretta esecuzione procedura di controllo							
Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
SQL01	Verifica corretta esecuzione procedura di controllo						
A) Dati Anagrafici principali dell'azienda							
Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
ANA08	Azienda cessata						
ANA14	Azienda con notifica di tipo bloccante						
A1) Controllo su banca dati AAEP InfoCamere							

Allegato al Manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
AEP01	Verifica che l'azienda sia registrata in InfoCamere						
AEP02	Verifica che l'azienda sia attiva su InfoCamere						
AEP03	Denominazione in InfoCamere uguale a quella registrata nel fascicolo						
AEP04	Forma giuridica in InfoCamere uguale a quella registrata nel fascicolo						
AEP05	Partita IVA in InfoCamere uguale a quella registrata nel fascicolo						
AEP06	Comune sede legale in InfoCamere uguale a quello registrato nel fascicolo						
AEP07	Titolare/Rapp. legale in InfoCamere uguale a quello registrato nel fascicolo						
AEP08	Provincia e Numero REA in InfoCamere uguale a quello registrato nel fascicolo						

A2) Controllo su banca dati Anagrafe Tributaria

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
TRB01	Verifica che l'azienda sia presente in Anagrafe Tributaria e che la partita iva coincida						
TRB02	Verifica che la denominazione dell'azienda sia congruente a quella dichiarata su Anagrafe Tributaria						
TRB03	Verifica che l'azienda non sia registrata in Anagrafe Tributaria con un altro CUAA						
TRB04	Verifica che la provincia della sede legale corrisponda a quella presente su Anagrafe Tributaria						
TRB05	Verifica che il servizio di anagrafe tributaria sia raggiungibile						
TRB06	Verifica congruenza del cognome, nome, provincia e comune di nascita del Titolare/Rapp. Legale con Anagrafe Tributaria						
TRB07	Verifica congruenza dei dati di residenza (CAP, Provincia e Comune) del Titolare/Rapp. Legale con Anagrafe Tributaria						
TRB08	Verifica che il rappresentante legale dichiarato in Anagrafe coincida con quello dichiarato in AT						

Controlli di condizionalità

Allegato al manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
ATT05	Verifica congruenza prodotti / varietà richiesti a premio - norme sottoscritte						
ATT06	Atto A1 - verifica congruenza terreni appartenenti a ZPS						
ATT07	Atto A2 - verifica congruenza dichiarazioni						
ATT08	Atto A3 - verifica congruenza dichiarazioni						
ATT09	Atto A4 - verifica congruenza dichiarazione						
ATT10	Atto A5 - verifica congruenza dichiarazione						
ATT11	Matrice CGO - verifica congruenza dichiarazioni						
ATT12	Atto A4 addendum - verifica congruenza dichiarazioni terreni in zona designata come vulnerabile da nitrati di origine agricola						
ATT13	Verifica congruenza prodotti / varietà - attestazioni sottoscritte per B9 - B11 addendum						
ATT14	Verifica congruenza sottoscrizione atti B9 / B11						

D) Richiedente / Beneficiario

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
RIC12	Il richiedente corrisponde con il titolare/rappr.legale dell'azienda						

Dettaglio premio

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
PRM01	Il premio complessivo ammissibile in istruttoria non può superare il premio richiesto in domanda						

E) Impegni Domande a Premio

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
IPR01	Finalità di presentazione domanda presente e corretto						
IPR02	Riferimento numero domanda iniziale e anno di presentazione compilati						
IPR06	Incongruenza tra anno domanda iniziale e numero di annualità						
IPR09	Numero domanda iniziale nel formato AGEA						
IPR10	Numero domanda precedente nel formato AGEA						

Allegato al manuale procedurale misure comesse alle superfici e agli animali

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
IPR11	Incongruenza tra numero di annualità e tipo domanda						
IPR19	Numero domanda anno precedente presente in archivio						
IPR29	Gli Impegni aggiuntivi devono essere gli stessi della domanda precedente						
IPR35	Per le domande di proseguimento di impegno e trasferimento impegno, la domanda anno precedente deve essere inserita in un elenco di liquidazione, oppure essere "Ammessa al Finanziamento" con "Saldo non erogabile" o "Saldo non erogabile - recupero"						
IPR37	Verifica che la superficie a premio, rispetto alla superficie della domanda iniziale, non abbia subito una riduzione superiore al limite massimo consentito						
IPR39	La superficie a premio complessiva non può aumentare oltre il max consentito rispetto alla SAU dell'anno precedente (40% al 2° anno; 20% al 3° anno; 5% al 4° anno; 0% al 5° anno)						
IPR43	Verifica che tutte le particelle a premio della domanda dell'anno precedente siano a premio nella domanda dell'anno in corso						
IPR45	Rispetto della superficie minima a premio per gli impegni aggiuntivi						
IPR48	Verifica mantenimento impegno aggiuntivo sui nidi rispetto all'anno precedente e verifica che la superficie non sia nè aumentata né diminuita						
IPR53	Verifica mantenimento impegni aggiuntivi (inerbimento, pacciamatura, colture intercalari) rispetto all'anno precedente e verifica che la superficie non sia diminuita						
IPR54	Verifica che la superficie a premio, rispetto alla superficie della domanda iniziale, non abbia subito una riduzione						

Allegato al manuale procedurale misure commesse alle superfici e agli animali

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
IPR55	Verifica, nel caso di impegno di tipo "Introduzione", che non sia presente una domanda attiva di misura F1 (per le 214.1) o F2 (per le 214.2) nella campagna 2006 appartenente alla stessa azienda (o su quella di provenienza)						

G) Modalità di pagamento

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
PAG02	Forma di pagamento obbligatoria tramite bonifico su C/C attivo con IBAN						

I) Superfici a Premio

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
SPR07	Verifica se sono presenti delle particelle catastali fuori Piemonte						

II) Controllo su singola particella

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
PAR03	Particelle situate in parco o riserva						
PAR15	Particella presente su domanda dell'anno precedente						
PAR17	Verifica presenza documento di conduzione valido						
PAR18	Particella con caso particolare documentazione giustificativa assente						
PAR20	Incompatibilità x particella: sulla stessa particella non si possono chiedere premi incompatibili						
PAR21	Incompatibilità x particella e uso del suolo: sulla stessa particella/utilizzo/varietà/superficie condotta non si possono chiedere premi incompatibili						
PAR22	Incompatibilità x azienda: la stessa azienda non può presentare domande di misure incompatibili						
PAR23	Compatibilità premio non cumulabile: sulla stessa particella/utilizzo/varietà/superficie condotta la somma superficie a premio non deve superare la superficie utilizzata						

Allegato al manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
PAR33	Particelle per le quali la superficie a premio è variata in aumento o in diminuzione rispetto alla domanda dell'anno precedente						
PAR35	Verifica che siano state rispettate le regole relative alla rotazione colturale prevista nel regolamento del PSR						
PAR48	Particelle su cui la superficie accertata GIS risulta inadempiente						
USFH2	Compatibilità degli interventi/utilizzi tra domanda del PSR e D.U.						

M) Premio sulle Superfici per misure a superficie

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
PRS01	Calcolo del premio sulle particelle effettuato e non inferiore a 12,00 euro						
PRS02	Importo del premio sulle superfici non inferiore al minimo ammissibile						
PRS03	Calcolo del premio effettuato in Istruttoria successivamente alla chiusura della correttiva						

Sanzioni/Recuperi misure EF

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
SAN01	Le 'Integrazioni al premio per Mancata/Parziale erogazione importo campagna anno precedente' devono essere inserite sulla domanda precedente utilizzando la nuova fase 'Integrazione al premio'						

U) Controlli supplementari

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
CNT07	Presenza di almeno un terreno sulla amministrazione di competenza della domanda						
CNT37	Se sulla pratica è stato erogato un acconto 75% questo deve risultare già liquidato						
USD01	Beneficiario Titolare Misura D (Prepensionamento)						

Verifica CheckList

Allegato al manuale procedurale misure comesse alle superfici e agli animali

Codice	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note
CHK05	Check List per le misure Agroambientali compilata						
CHK06	Documentazione Integrativa pervenuta nei termini previsti						
CHK07	Pratica considerata in estrazione a campione						
CHK08	Pratica estratta a campione con indicazione del controllo in loco						
CHK10	Verifica tecniche Istruttori/Controllori						
CHK16	Pratica considerata in estrazione a campione per analisi residui						

Particellare

Sistema di controllo regionale

Comune	Sez	Fo	Part	Sub	Cat	Controllo	Anomalia	Esito	Ris	Corr.	Documento / Accettazione	Rif. documento / Note	Data ris.

Data _____

Firma _____

ALLEGATO 17 FAC-SIMILE RICHIESTA CERTIFICATO CASELLARIO GIUDIZIALE

Alla Cancelleria della
Procura della Repubblica
presso il Tribunale di
Casellario Giudiziale
FAX

Oggetto: Richiesta di certificato del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313

Con la presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L. 241/90 e degli artt. 43 e 71 D.P.R. 445/00 (come modificato dall'art. 15 della Legge 183/2011),, si richiede a Codesta Spettabile Cancelleria la produzione del/i certificato/i generale/i di casellario giudiziale del/i seguente/i soggetto/i:

Nome	
Codice fiscale	
Data e luogo di nascita	
Residenza	

Tale certificato è necessario per l'esercizio delle funzioni attribuite a questservizio/settore, al fine di verificare l'ottemperanza degli obblighi assunti dai richiedenti di cui trattasi, secondo quanto indicato al paragrafo 16 del capitolo 11.4 del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 (Reg. CE 1698/2005), relativamente ai reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari.

Si prega di produrre, anche via fax, i suddetti certificati al seguente indirizzo:

Referente:

entro 30 giorni dalla ricezione della presente comunicazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2 L.

241/90, come modificata dalla L. 69/2009.

Ringraziando per la collaborazione, si porgono distinti saluti.

ALLEGATO 18 FAC-SIMILE RICHIESTA CERTIFICATO CARICHI PENDENTI

Alla Cancelleria della
Procura della Repubblica
presso il Tribunale di
Fax

Oggetto: Richiesta di certificato di carichi pendenti ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313

Con la presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L. 241/90 e degli artt. 43 e 71 D.P.R. 445/00 (come modificato dall'art. 15 della Legge 183/2011), si richiede a Codesta Spettabile Cancelleria la produzione del/i certificato/i dei carichi pendenti del/i seguente/i soggetto/i:

Nome	
Codice fiscale	
Data e luogo di nascita	
Residenza	

Tale certificato è necessario per l'esercizio delle funzioni attribuite a questo servizio/ settore, al fine di verificare l'ottemperanza degli obblighi assunti dai richiedenti di cui trattasi, secondo quanto indicato al paragrafo 16 del capitolo 11.4 del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 (Reg. CE 1698/2005), relativamente ai reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari.

Allegato al Manuale procedurale misure connesse alle superfici e agli animali

Si prega di produrre, anche via fax, i suddetti certificati al seguente indirizzo:

Referente:

entro 30 giorni dalla ricezione della presente comunicazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2 L. 241/90, come modificata dalla L. 69/2009.

Ringraziando per la collaborazione, si porgono distinti saluti

ALLEGATO 19 FAC-SIMILE REPORT DI ACCOMPAGNAMENTO ELENCO DI LIQUIDAZIONE.

ENTE:

ELENCO DI LIQUIDAZIONE N.

ANITCIPI *S.A.L.*

SALDI a seguito di SAL *SALDI*

Numero totale beneficiari

Importo totale delle liquidazioni (€)

Polizze fideiussorie allegate

Numero di polizze allegate

Conferma validità polizze fideiussorie

Numero di conferme validità allegate

Numero di certificazioni antimafia allegate

Controlli in loco

Numero di beneficiari sottoposti a controllo

**MISURA
DEL**

SALDI a seguito di anticipi

PREMI

NO SI

NO SI

NO SI

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE

- È stato rispettato il Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni nel trattamento delle domande facenti parte dell'elenco di liquidazione n. del
- È stata rispettata la disposizione attuativa della misura nel trattamento delle domande facenti parte del suddetto elenco
- Per ciascuna domanda presente nel suddetto elenco è stata compilata ed archiviata nel fascicolo di domanda la relativa ceck-list
- La firma apposta in calce all'elenco suddetto:

corrisponde a quella depositata presso il deposito firme dell'OPR

non corrisponde a quella depositata presso il deposito firme dell'OPR e

che il sostituto _____ è stato nominato con il provvedimento n. _____ del _____ che si allega alla presente

- Le domande del suddetto elenco individuate con l'asterisco (*) sono state ammesse a finanziamento con comunicazione individuale antecedente il 22 marzo 2002, data di entrata in vigore del reg. (CE) 445/02

Data

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Reg.(CE) n.796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n.1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e che istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
- Reg.(CE) 1698/2005 - concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Reg.(CE) 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- Reg.(CE) n.1848/2006 - relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della politica agricola comune nonché all'instaurazione di un sistema d'informazione in questo settore;
- Reg.(CE) 883/2006 recante modalità d'applicazione del regolamento Reg.(CE) 1290/2005;
- Reg.(CE) 885/2006 recante modalità di applicazione del Reg.(CE) 1290/2005;
- Reg.(CE) 1974/2006 concernente modalità di applicazione del Reg.(CE) 1698/2005;
- Reg.(CE) 1975/2006 concernente modalità di applicazione del Reg.(CE) 1698/2005;
- Reg.(CE) 1320/2006 – che stabilisce le disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Reg.(CE) 1698/2005;
- Reg.(CE) n. 1282/2006 - recante modalità particolari di applicazione del Reg.(CE) n. 1255/1999;
- Reg. CE n. 1550/2007 che modifica il regolamento (CE) N. 796/2004;
- Reg.(CE) n.1396/2007 - recante rettifica del Reg.(CE) n.1975/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg.(CE) n.1698/2005 del Consiglio, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno allo sviluppo rurale;
- Reg. (CE) n. 73/2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti CE n. 1290/2005, CE n. 247/2006 e abroga il Reg. CE 1782/2003;

- Reg. CE n. 74/2009 che modifica il regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (CE) 363 del 4 maggio 2009 che modifica il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (CE) n. 380 dell'8 maggio 2009 che modifica il Reg. (CE) 796 del 21 aprile 2004;
- Reg. (CE) n. 473 del 25 maggio 2009 che modifica il Reg. (CE) n. 1698/2005;
- Reg.(CE) n.482/2009 – recante rettifica del Reg.(CE) n.1974/2006;
- Reg. (CE) n. 484/2009 – recante rettifica del Reg. (CE) n.1975/2006;
- Reg. (CE) 1122 del 30 novembre 2009 - recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;
- Reg. CE 1250 del 30 novembre 2009 – recante modifica del Reg. CE 73 del 2009;
- Reg. CE 108 dell'8 febbraio 2010 che modifica il Reg. CE 1974 del 2006;
- Reg. CE n. 146 del 23 febbraio 2010 recante modifica del Reg. CE 1122 del 30 novembre 2009;
- Reg. UE 65 del 2011 e s.m.i. – che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE 1698 del 2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- Reg. UE n. 679 del 14 luglio del 2011 che modifica il Reg. CE 1974 del 2006;
- Linea direttrice n. 2 – Riconoscimento degli organismi pagatori ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio e dell'allegato I del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione;
- Legge n.241/90: "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Circolare 12 Ottobre 2007: modalità di comunicazione alla Commissione europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario;

- Legge 24 novembre 1981, n. 689 modificata da ultimo dal D.Lgs. 30/12/1999, n. 507 - concernente "Modifiche al sistema penale" e s.m.i;
- Legge 23 dicembre 1986 n. 898 e successive modifiche (L. 29/9/2000 n. 300) – Concernente sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
- D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- D.P.R. 1 dicembre 1999 n. 503 “Regolamento recante norme per l’istituzione della carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173”;
- Intesa sul documento del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali recante “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali” raggiunta in sede di Conferenza Stato Regioni Repertorio di cui al repertorio atti n. 27/CSR del 14 febbraio 2008;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.13286 del 18.10.2007. Modifica ed integrazione del decreto ministeriale del 21 dicembre 2006, n.12541;
- Decreto MiPAF del 02/01/2008 prot. n.16 che, all’articolo unico, decreta “L’Agenzia regionale piemontese per l’erogazione in agricoltura subentra nell’espletamento dell’attività di organismo pagatore nella Regione Piemonte alla Finpiemonte S.p.a.”;
- Decreto MiPAF del 25/01/2008 n.1003 che all’articolo unico riconosce l’Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) quale Organismo Pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE n. 885/2006 a decorrere dal 01/02/2008;
- il Decreto n. 1205 del 20 marzo 2008 del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, modificato dal Decreto n. 1564 del 22 gennaio 2009, recante “Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell’ambito del reg. CE 1782/03 del Consiglio e del reg. CE 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR”;
- D.M. n. 18354 del 27 novembre 2009;disposizioni per l’attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2009, n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la

- produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici;
- Decreto n. 30125 del 22 dicembre 2009 – Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
 - D.M. n.10346 del 13 maggio 2011 – modifica al Decreto 30125 del 22 dicembre 2009;
 - D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011 - modifica al Decreto 30125 del 22 dicembre 2009;
 - D.lgs. n. 99/2004 - Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n.38;
 - Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-5643 del 02/04/2007, riadottato con deliberazione della Giunta regionale n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato dal Comitato per lo sviluppo rurale ex art. 90 del regolamento (CE) n. 1698/2000 nella riunione del 20 novembre 2007 e con decisione della Commissione europea n. 5944 del 28/11/2007 e s.m.i.;
 - Legge Regionale 21.06.2002, n.16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, e le successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge Regionale 13.11.06 n. 35 che, all'art 12, prevede la trasformazione dell'organismo pagatore regionale - Finpiemonte s.p.a. in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;
 - L.R. n.17/99 “Riordino dell’esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca”;
 - Convenzione tra ARPEA e Direzione Regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste;
 - D.G.R. 28 novembre 2005 n.107-1659 (“Guida all’accertamento del possesso dei requisiti delle figure professionali operanti in agricoltura ed alla applicazione delle normative riguardanti la conservazione dell’integrità fondiaria - Istruzioni per l’applicazione delle normative connesse ai D.lgs. nn.99/04 e 101/05”);
 - D.G.R. n. 50-5645 del 2 aprile 2007, con la quale è stata disposta l’apertura anticipata delle domande afferenti alla Misura 211 del PSR 2007-2013;

- D.G.R. n 59-5652 del 2.04.2007. Misura 214 (pagamenti agro ambientali), azioni 214.1, 214.2 e 214.8. Disposizioni per l'apertura condizionata delle domande 2007;
- D.G.R. n 490 del 25 luglio 2007, con la quale sono state emanate disposizioni a riguardo della determinazione del contributo per l'anno 2007 Misura 211;
- D.G.R. n. 75 del 30 luglio 2007, con la quale l'Autorità di Gestione autorizza gli Enti delegati a procedere all'ammissione al finanziamento delle domande riguardanti l'anno 2007 istruite favorevolmente, riguardanti le Azioni 214.1-214.2-214.8;
- D.G.R. 17 dicembre 2007, n.76-7830 di approvazione del regolamento di funzionamento dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura che, agli artt. 9 e 10, stabilisce le regole per l'affidamento di servizi a soggetti esterni delegati e per la definizione dei rapporti con le Province e le Comunità Montane nel rispetto del Reg. (CE) 885/06, della Legge regionale n. 16 del 21/06/02 e del Regolamento di attività emanato con DPGR del 18/10/02 n. 10/R ;
- D.G.R. 14 gennaio 2008, n.38-8030 con la quale si individua nel 1 febbraio 2008 la data di decorrenza per l'avvio operativo delle attività dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per quanto riguarda lo svolgimento delle funzioni di organismo pagatore regionale, ai sensi del regolamento (CE) n. 1290/2005 e del relativo regolamento di applicazione n. 885/2006;
- D.G.R. 17 marzo 2008, n.31-8424 – Reg.(CE) n. 1698/2005. Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane. Apertura domande per la campagna 2008;
- D.G.R. 21 aprile 2008, n.51-8661 - "Regolamento (CE) n.1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale del Piemonte 2007-2013 Misura 214: azione 214.8/1. Conservazione di razze locali minacciate di abbandono – Disposizioni campagna 2008";
- D.G.R. 21 aprile 2008, n.52-8662 - "Regolamento (CE) n.1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale del Piemonte 2007-2013 Misura 214: azione 214. 1. Applicazione di tecniche di produzione integrata e azione 214.2 Applicazione di tecniche di produzione biologica – Disposizioni campagna 2008";
- D.G.R. n°53-8663 del 21.04.2008 - Azioni agroambientali approvate dalla Commissione europea ai sensi del reg. (CE) 1257/99 anteriormente all'1 gennaio 2007. Disposizioni per la presentazione delle domande di pagamento per la prosecuzione degli impegni nella campagna 2008;

- D.G.R. n°54-8664 del 21.04.2008 - Misura 214 (pagamenti agroambientali), azioni 214.1 (applicazione delle tecniche di produzione integrata), 214.2 (applicazione delle tecniche di produzione biologica) e 214.8/1 (conservazione di razze locali minacciate di abbandono). Disposizioni applicative di adeguamento circa la DGR n. 59-5652 del 2 aprile 2007 riguardante il bando per l'apertura condizionata delle domande nell'anno 2007 ed altre disposizioni riguardanti l'anno 2008;
- D.G.R. n°35-8770 del 12.05.2008 – Modifica delle DGR n.51-8661 e n.52-8662;
- D.G.R. n°36-8771 del 12.05.2008 – Modifica delle DGR n.53-8663;
- D.G.R. n.° 45-8856 del 26-05-2008 con la quale è stata modificata la D.G.R. 51-8661 del 21-04-2008, integrata con la D.G.R. n. 35-8770 del 12-05-2008;
- D.G.R n. 80-9406 del 1 agosto 2008, con la quale sono stati definiti i criteri generali per attuare il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1205 del 20 marzo 2008;
- D.G.R. n. 81-9407 del 1 agosto 2008: Misura 214 “Pagamenti agroambientali”: Azioni 214.1 e 214.2 – Applicazione requisiti di ammissibilità previsti dalla DGR n. 59-5652 del 2.04.2007;
- D.G.R n. 47-9874 del 20 ottobre 2008, con la quale è stata modificata e integrata la D.G.R. n. 80-9406 del 1 agosto 2008;
- D.G.R. n. 36-10912 del 2 marzo 2009 con la quale è stata stabilita l’apertura dei termini per la presentazione delle domande per la concessione dell’indennità compensativa per l’anno 2009;
- D.G.R. n. 34-11286 del 23 aprile 2009: Presentazione domande di aiuto/pagamento circa l'adesione per un quinquennio e di adeguamento dell' impegno circa azioni della misura 214 "Pagamenti agroambientali" presentate da giovani agricoltori che si sono insediati in aziende agricole ai sensi della Misura 112;
- D.G.R. n. 35-11287 del 23 aprile 2009: misura 214 "Pagamenti agroambientali" – Campagna 2009. Presentazione domande pagamento prosecuzione di impegni in corso: azioni 214.1 "Applicazione delle tecniche di produzione integrata", 214.2 "Applicazione delle tecniche di produzione biologica", 214.8/1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono" e 214.9 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie";
- D.G.R. n. 37-11289 del 23 aprile 2009: misura 214 "Pagamenti agroambientali". – Apertura termini presentazione domande aiuto/pagamento azioni: 214.3 "Incremento del carbonio organico del suolo"; 214.4 "Conversione dei seminativi in

colture foraggere permanenti"; 214.6/1 "Sistemi pascolivi estensivi"; 214.8/1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono"; 214.9 "Interventi a favore della biodiversita' nelle risaie";

- D.G.R. n 2-13186 dell'8 febbraio 2010 - Regolamento (CE) n. 1698/2005. Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane. Apertura domande per la campagna 2010;
- D.G.R. n. 49- 13327 del 15 febbraio 2010- Presentazione domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi delle azioni:214.4 (Conversione di seminativi in colture foraggere permanenti) e 214.7 (Elementidell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica), sottoazioni 2 e 3;
- D.G.R n. 47-13325 del 15 febbraio 2010 - Campagna 2010 - Presentazione di domande di aiuto/pagamento per l'adesione ad azioni della misura 214 (Pagamenti agroambientali) da parte di giovani agricoltori insediati in aziende agricole ai sensi della misura 112;
- D.G.R. n. 50-13328 del 15 febbraio 2010 - misura 214 "Pagamenti agroambientali" - Campagna 2010. Presentazione domande di pagamento per le azioni: 214.1; 214.2; 214.3;214.4; 214.6/1; 214.8/1; 214.9;
- D.G.R. n .48-13326 del 15 febbraio 2010 - Azioni agroambientali approvate dalla Commissione anteriormente al primo gennaio 2007: disposizioni per la presentazione delle domande di pagamento per la prosecuzione degli impegni – Campagna 2010;
- D.G.R. n. 45-13323 del 15 febbraio 2010 - misura 214 "Pagamenti agroambientali" –Campagna 2010. Presentazione domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi delle azioni: 214.1, 214.2, 214.3, 214.6 , 214.8/1, 214.9;
- DGR n. 37-11289 del 23.04.2009 e n. 50-13328 del 15.02.2010: riapertura dei termini di presentazione dei piani pastorali ai sensi dell'azione 214.6/2 "Sistemi pascolivi estensivi gestiti con piano pastorale aziendale";
- D.G.R. n 64-476 del 2 agosto 2010 - PSR 2007-2013: Misura 214 "pagamenti agroambientali" - CAMPAGNA 2010. Rimodulazione risorse definite dalle DD.G.R. 15 febbraio 2010, NN. 45-13323, 47-13325, 48-13326, 49-13327, 50-13328 ED assegnazione risorse aggiuntive;
- D.G.R. n. 14-784 dell'11-10-2010 Ambito di applicazione delle Azioni 214.6/1-214.6/2;

- D.G.R. n. 30-1683 del 7 marzo 2011; indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane – apertura domande per la campagna 2011;
- D.G.R. n. 90-1935 del 21 aprile 2011 avente per oggetto ” PSR 2007-2013 della Regione Piemonte: misura 214 “Pagamenti agroambientali”. Approvazione di criteri per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) relative alla campagna 2011 da parte di giovani agricoltori insediatisi in aziende agricole ai sensi della misura 112”;
- D.G.R. n. 89-1934 del 21 aprile 2011 avente per oggetto ”PSR 2007-2013 della Regione Piemonte: misura 214 “Pagamenti agroambientali” - Apertura delle domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi delle azioni 214.6/2, 214.7, 214.8/1, 214.9 per la campagna 2011”;
- D.G.R. n. 19-2790 del 24 ottobre 2011 – PSR 2007-2013 “Pagamenti agro ambientali” prolungamento degli impegni pluriennali con scadenza nel 2011, ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) 679 del 2011 della Commissione;
- D.G.R. n. 27-3502 del 27 febbraio 2012 Reg. CE 1698 del 2005 – Misura 211 PSR 2007-2013 – Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane - apertura domande per la campagna 2012;
- D.G.R. n. 88-3598 del 19 marzo 2012 – applicazione del regime di condizionalità in attuazione del Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, modificato dal D.M. n. 10346 del 13 maggio 2011 e dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011. Revoca della D.G.R. n. 24-2640 del 26 settembre 2011;
- D.G.R. n. 87-3597 del 19 marzo 2012 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 – Misura 214 “Pagamenti agro ambientali” prolungamento della durata degli impegni terminati nel 2011, ai sensi del Reg. di esecuzione (UE) 679/ 2011 della Commissione: azioni 214.7.2 (Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica) e 214.7.3 (Fasce tampone inerbite);
- D.G.R. n. 27-3502 del 27 febbraio 2012 Reg. CE 1698 del 2005 – Misura 211 PSR 2007-2013 – Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane - apertura domande per la campagna 2012;
- D.G.R. n. 91-3801 del 27/04/2012 Misura 214 (Pagamenti agroambientali). Approvazione di criteri per la

presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative alla campagna 2012 da parte di giovani agricoltori insediatisi in aziende agricole ai sensi della misura 112 e di altri agricoltori per talune azioni;

- D.D. del 19 aprile 2007 n. 93 – Misure 214. Adempimenti operativi per l'applicazione della DGR n°59-5652 del 2.04.2007;
- D.D. del 29 maggio 2007 n. 123, con la quale sono state disposte precisazioni riguardanti l'apertura condizionata delle domande relative alla campagna 2007 (Azioni 214.1-214.2-214.8), disposta con D.G.R. n. 59-5652 del 02-04-2007 e con D.D. n. 93 del 19-04-2007;
- D.D. del 20 giugno 2007 n. 159, con la quale sono state disposte ulteriori precisazioni riguardanti l'apertura condizionata delle domande relative alla campagna 2007 (Azioni 214.1-214.2-214.8), disposta con D.G.R. n. 59-5652 del 02-04-2007 e con D.D. n. 93 del 19-04-2007;
- D.D. 25 marzo 2008, n. 643 Reg.(CE) n. 1698/2005 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007 - 2013 - Misura 211 "Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane" - Approvazione bando campagna 2008;
- D.D. 17 luglio 2008 n. 1581. Oggetto: Reg. (CE) n.1698/2005. Misura 211 – Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane – Campagna 2008. Approvazione dei criteri di selezione delle domande;
- D.D. n. 265 del 28 aprile 2008, con la quale sono state emanate disposizioni operative per le Azioni 214.1-214.2-214.8;
- D.D. n. 268 del 29 aprile 2008, con la quale sono state definite integrazioni alla DD n. 265 del 28 aprile 2008;
- D.D. 13 maggio 2008 n. 1036 – Reg. (CE) n.1698/2005. Misura 211 – Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane. Riadozione con modifiche delle disposizioni relative alla presentazione delle domande di aiuto per l'anno 2008;
- D.D, n. 1121 del 02 dicembre 2008, con la quale sono state modificate le disposizioni operative approvate con D.D. n. 265 del 28 aprile 2008;
- D.D. n. 1162 del 24 dicembre 2008, con la quale relativamente alle Azioni 214.1-214.2-214.8, sono stati definiti gli impegni, le violazioni e le relative riduzioni ed esclusioni, in applicazione del D.M. n. 1205 del 20 marzo 2008;

- D.D. n. 151 del 30-01-2009, con la quale sono stati definiti i criteri per l'applicazione del D.M. 1205 del 20 marzo 2008 in materia di violazione degli impegni relativi alla campagna 2007 dell'indennità compensativa;
- D.D. n. 446 del 11 marzo 2009 con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande afferenti alla Misura 211;
- DD n. 364 del 8 maggio 2009 con la quale sono stati approvati le dichiarazioni e gli impegni che i beneficiari sottoscrivono con la domanda di aiuto/pagamento della campagna 2009;
- D.D n. 459 del 29 maggio 2009, con la quale vengono definite le compatibilità (con o senza cumulo dei premi) e le incompatibilità fra le azioni agro ambientali della Misura 214, F e Reg. 2078/92, la Misura 211 (indennità compensativa) e le Misure 221, H e Reg. 2080/92 (imboschimento di terreni agricoli);
- D.D. n. 652 del 30 luglio 2009, con la quale sono state approvate le Check-list di autovalutazione degli allevamenti per l'annualità 2009 Misura 215;
- D.D. n 657 del 30 luglio 2009, con la quale è stata disposta la rimodulazione finanziaria a seguito della valutazione degli importi delle domande presentate ai sensi della Misura 214 PSR 2007-2013, Misura F PSR 2000-2006 e Reg. CE 2078/92 campagna 2009;
- D.D. n 699 del 10 agosto 2009, con la quale sono state approvate le Check list per rilevare eventuali inadempienze relative alle Azioni 214.1-214.2-214.3.1-214.3.2-214.4-214.6.1-214.8.1.
- D.D. n 1802 del 3 settembre 2009, con la quale sono stati approvati i criteri e la relazione di controllo in loco per l'attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n 1205 del 20 marzo 2008 Misura 211;
- D.D. n 1955 del 17 settembre 2009 con la quale sono stati modificati i criteri di selezione delle domande di indennità compensativa (campagna 2008), approvati con D.D. n 1581 del 17 luglio 2008;
- D.D. N 1380 del 29 dicembre 2009 con la quale è stato approvato il documento inerente "impegni, inadempienze e conseguenti riduzioni ed esclusioni di pagamento" per le Azioni 214.3.1-214.3.2-214.4-214.6.1 e 214.9;
- D.D. n 204 del 1 marzo 2010 - PSR 2007-2013 del Piemonte - DGR n. 37-11289 del 23.04.2009 e n. 50-13328 del 15.02.2010: riapertura dei termini di presentazione dei piani pastorali ai sensi dell'azione 214.6/2 "Sistemi pascolivi estensivi gestiti con piano pastorale aziendale";

- D.D. n. 657 del 4 marzo 2010 – con la quale è stato approvato il bando afferente alla Misura 211 campagna 2010;
- D.D. n. 316 del 23 marzo 2010 - Approvazione delle Norme Tecniche di Produzione Integrata per l'azione 214.1 – Applicazione delle tecniche di produzione integrata - del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013, Regolamento (CE) n. 1698/2005 e per i programmi operativi relativi alle tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale ai sensi del Reg. CE n. 1234/2007;
- D.D. n. 395 del 9 aprile 2010- misura 214 "Pagamenti agroambientali". Approvazione delle dichiarazioni e degli impegni contenuti nei modelli delle domande di aiuto/pagamento per la campagna 2010. Approvazione di altri modelli relativi alla progettazione collettiva;
- D.D. n. 396 del 9 aprile 2010 - PSR 2007-2013 del Piemonte: misura 214 "Pagamenti agroambientali". Approvazione delle dichiarazioni e degli impegni contenuti nei modelli delle domande di pagamento per la campagna 2010. Approvazione di altri modelli relativi alla progettazione collettiva;
- D.D. n. 403 del 13 aprile 2010 - PSR 2007-2013 del Piemonte: campagna 2010. DGR n. 50-13328 del 15.02.2010: Disposizioni per la presentazione delle domande di pagamento ai sensi delle azioni 214.1, 214.2, 214.3, 214.4, 214.6/1, 214.7/2, 214.7/3, 214.8/1, 214.9 della Misura 214 "Pagamenti agroambientali";
- D.D. n. 402 del 13 aprile 2010 - PSR 2007-2013 - DGR n. 45-13323 e n. 49-13327 del 15.02.2010: Disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi delle azioni 214.1, 214.2, 214.3, 214.4, 214.6/1, 214.6/2, 214.7/2, 214.7/3, 214.8/1, 214.9 della Misura 214 "Pagamenti agroambientali";
- D.D. n. 421 del 15 aprile 2010 - Approvazione delle Norme Tecniche di Produzione Integrata per l'azione 214.1 – Applicazione delle tecniche di produzione integrata - del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013, Regolamento (CE) n. 1698/2005 e per i programmi operativi relativi alle tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale ai sensi del Reg. CE n. 234/2007. Parziale rettifica della D.D. 316 del 23.03.2010;
- D.D. n. 450 del 23 aprile 2010 - PSR 2007-2013: misura 214 "Pagamenti agroambientali". Approvazione delle dichiarazioni e degli impegni contenuti nei modelli delle domande di aiuto/pagamento della campagna 2010 destinate a giovani agricoltori insediatisi ai sensi della Misura 112. Approvazione di altri modelli relativi alla progettazione collettiva;

- D.D. n. 454 del 26 aprile 2010 - PSR 2007-2013 - DGR n. 47-13325 del 15.02.2010. Riparto per azione delle risorse assegnate e disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) relative alla misura 214 (Pagamenti agroambientali) da parte di giovani agricoltori insediatisi nell'ambito della misura 112;
- D.D. n. 460 del 26 aprile 2010 - PSR 2007-2013: misura 214 "Pagamenti agroambientali". D.D. 204 del primo marzo 2010 e D.D. 402 e 403 del 15 aprile 2010: differimento dei termini di presentazione delle domande e di altra documentazione;
- D.D. n. 508 del 5 maggio 2010 - Sostegno allo sviluppo rurale: regolamenti CE n. 1698/2005 e n. 1320/2006. D.G.R. n. 48- 13326 del 15.02.2010: azioni agroambientali approvate dalla Commissione anteriormente al primo gennaio 2007 - Disposizioni per la presentazione delle domande di pagamento per la prosecuzione degli impegni - Campagna 2010;
- D.D. n. 512 del 6 maggio 2010 - Sostegno allo sviluppo rurale: regolamenti CE n. 1698/2005 e n. 1320/2006. D.G.R. n. 48-13326 del 15.02.2010: azioni agroambientali approvate dalla Commissione anteriormente al primo gennaio 2007 - Approvazione delle dichiarazioni e degli impegni contenuti nei modelli delle domande di pagamento per la campagna 2010;
- D.D. n. 526 del 22/06/2009 "approvazione delle linee guida per la redazione dei piani pastorali aziendali ai sensi dell'Azione 214.6/2.
- D.D. n. 1256 del 10/11/2010 "sistemi pascolivi estensivi gestiti con piano pastorale aziendale" modifica delle D.D. n. 402 e 403 del 13/04/2010 e D.D. n. 454 del 26/04/2010;
- Determinazione Dirigenziale Regione Piemonte n. 1228 del 04/11/2010 Azione 214.6.2 – modificazioni ed integrazioni al sistema di riduzione ed esclusione dai pagamenti di cui alla D.D. n. 1380 del 29 dicembre 2009 per mancato rispetto degli impegni tecnici - azioni 214.6.1 e 214.6.2;
- Determinazione Dirigenziale Regione Piemonte n. 1675 del 30/12/2010 classificazione delle inadempienze e delle corrispondenti riduzioni ed esclusioni di pagamento, riguardante l'impegno di verifica funzionale delle macchine irroratrici previsto dalle azioni 214.1 (applicazione di tecniche di produzione integrata) e 214.2 (applicazione di tecniche di produzione biologica) e gli impegni delle

- sottoazioni 214.7/2 (coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica) e 214.7/3 (fasce tampone inerbite);
- D.D. n. 647 del 19 marzo 2012 – Reg. CE 1698/2005 PSR 2007-2013 Misura 211 – indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane – approvazione bando campagna 2012;
 - D.D. n. 772 del 21 marzo 2011; indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane – approvazione bando campagna 2011;
 - D.D. n. 220 del 21 marzo 2011 - Approvazione delle Norme Tecniche di Produzione Integrata per l'azione 214.1 – Applicazione delle tecniche di produzione integrata - del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013, Regolamento (CE) n. 1698/2005 e per i programmi operativi relativi alle tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale ai sensi del Reg. CE n. 1234/2007;
 - Determinazione di ARPEA n. 51-2011 del 29 marzo 2011 - PSR 2007-2013 del Piemonte: campagna 2011. Istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento (prosecuzione impegni), della Misura 214 azioni: 214.1, 214.2, 214.3, 214.4, 214.6/1, 214.6/2, 214.7/2, 214.7/3, 214.8/1, 214.9 . Misura 215. Misura F Reg. CE 1257/99 (Titolo II capo VI Reg. CE 1257/99 e s.m.i.); Misura F attuazione del reg. CEE 2078/92 e s.m.i. Data apertura e chiusura delle domande;
 - D.D. n. 331 del 21 aprile 2011 - Sostegno allo sviluppo rurale: regolamenti CE n. 1698/2005 e n. 1320/2006. Azioni agroambientali approvate dalla Commissione anteriormente al primo gennaio 2007 - Disposizioni applicative per le domande di pagamento - Campagna 2011;
 - D.D. n. 332 del 21 aprile 2011 - Disposizioni applicative relative alle domande di pagamento 2011 ai sensi della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;
 - D.D. n. 355 del 27 aprile 2011 - D.G.R. n. 90-1935 del 21 aprile 2011: domande di aiuto/pagamento 2011 ai sensi della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007-2013 da parte di giovani insediatisi in aziende agricole ai sensi della misura 112 del PSR. Ripartizione finanziaria tra le azioni e disposizioni applicative;
 - D.D. n. 356 del 27 aprile 2011 - PSR 2007-2013: misura 214 "Pagamenti agroambientali". Approvazione delle dichiarazioni e degli impegni contenuti nei modelli delle domande di aiuto/pagamento della campagna 2011 destinate a

giovani agricoltori insediatisi ai sensi della Misura 112. Approvazione di altri modelli relativi alla progettazione collettiva;

- D.D. n. 353 del 27 aprile 2011 - D.G.R. n. 89-1934 del 21 aprile 2011: domande di aiuto/pagamento 2011 ai sensi della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007-2013. Ripartizione finanziaria tra le azioni e disposizioni applicative;
- D.D. n. 354 del 27 aprile 2011 - PSR 2007-2013: misura 214 "Pagamenti agroambientali". Approvazione delle dichiarazioni e degli impegni contenuti nei modelli delle domande di aiuto/pagamento della campagna 2011 destinate agli aderenti alle azioni 214.6/2, 214.7/1, 214.7/2, 214.7/3, 214.8/1, 214.9. Approvazione di altri modelli relativi alla progettazione collettiva;
- Determinazione di ARPEA n. 61-2011 del 16 maggio 2011 - PSR 2007-2013 del Piemonte: Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento campagna 2011. Misure vecchia programmazione e misure connesse agli animali programmazione 2007-2013;
- D.D. n. 445 del 16 maggio 2011 - PSR 2007-2013: misura 214 "Pagamenti agroambientali". D.D. n. 353 e D.D. n. 355 del 27.04.2011: proroga dei termini di presentazione delle domande relative all'azione 214.8/1 e altre modifiche;
- D.D. n. 546 del 10/06/2010 – Proroga dei termini per la presentazione delle domande relative all'Azione 214.8.1;
- Determinazione Dirigenziale Regione Piemonte n. 1528 del 13/06/2011 Misura 211- con la quale sono stati modificati i criteri in materia di violazione degli impegni relativi all'indennità compensativa;
- D.D. n. 851 del 9 agosto 2011 - PSR 2007-2013: misura 214 "Pagamenti agroambientali" - Campagna 2011. Modifiche delle DD.Dn. 353 e n. 355 del 27.04.2011: rimodulazione finanziaria nell'ambito delle risorse assegnate dalle DD.G.R. n. 89-1934 e n. 90-1935 del 21.04.2011;
- D.D. n. 1016 del 14 settembre 2011 – PSR 2007-2013 cap. n. 5.2.4.6. "sostegno specifico di cui all'art. 68 del Reg. CE n. 73 del 2009 e misura 214 "pagamenti agro ambientali" – Campagna 2011: rettifica delle DD.D. n. 332 del 21 aprile 2011 e n. 353 e n. 355 del 27 aprile 2011;
- D.D. n. 1230 del 15 novembre 2011 – PSR 2007-2013 "Misura 214 Pagamenti agroambientali" D.G.R. 19-2790 del 24 ottobre 2011 prolungamento degli impegni

che scadono nel 2011. Approvazione dei modelli per la raccolta delle dichiarazioni di accettazione delle condizioni e di impegno per il 2012;

- D.D. n. 1422 del 21 dicembre 2011 – PSR 2007-2013 “Pagamenti Agroambientali” approvazione delle disposizioni applicative e dei termini per la presentazione delle dichiarazioni previste dalla D.G.R. n. 19-2790 del 24 ottobre 2011 e dalla D.D. n. 1230 del 15 novembre 2011;
- D.D. n. 1461 del 30 dicembre 2011 Misura 214 “Pagamenti agro ambientali” D.G.R. 80-9406 del 1 agosto 2008 e s.m.i. modifiche alle determinazioni dirigenziali n. 1162 del 24 dicembre 2008, n. 1380 del 29 dicembre 2009 e s.m.i. e n. 1675 del 30 dicembre 2010, in riferimento alle riduzioni ed esclusioni di pagamento applicabili in caso di violazione di impegni agro ambientali;
- D.D. n. 118 del 21 febbraio 2012 – approvazione degli aggiornamenti 2012 delle norme tecniche di produzione integrata per l’azione 214.1;
- Determinazione di ARPEA n. 50 del 16 marzo 2012; PSR 2007-2013 del Piemonte: campagna 2012. Istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento (prosecuzione impegni), della Misura 214 azioni: 214.1, 214.2, 214.3, 214.4, 214.6/1, 214.6/2, 214.7/1, 214.7/2, 214.7/3, 214.8/1, 214.9 . Misura 215. Misura F Reg. CE 1257/99 (Titolo II capo VI Reg. CE 1257/99 e s.m.i.); Misura F attuazione del reg. CEE 2078/92 e s.m.i. Data apertura e chiusura delle domande;
- Determinazione di ARPEA n. 52 del 21 marzo 2012; PSR 2007-2013 del Piemonte: campagna 2012. Istruzioni per la presentazione delle domande (di prolungamento impegno 6° anno) della misura 214 azioni 214.7.2 e 214.7.3. Misura 215. Misura F Reg. CE 1257/99 (Titolo II capo VI Reg. CE 1257/99 e s.m.i.);
- D.D. n. 258 del 27 marzo 2012 sostegno allo sviluppo rurale Reg. 1698/2005 e 1320 del 2006. Azioni agro ambientali approvate dalla Commissione anteriormente al primo gennaio 2007 – disposizioni applicative per le domande di pagamento – campagna 2012;
- Determinazione di ARPEA n. 62 del 29 marzo 2012; integrazioni e precisazioni in merito alla Determinazione di ARPEA n. 50 del 16 marzo 2012 - PSR 2007-2013 del Piemonte: campagna 2012. Istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento (prosecuzione impegni), della Misura 214 azioni: 214.1, 214.2, 214.3, 214.4, 214.6/1, 214.6/2, 214.7/1, 214.7/2, 214.7/3, 214.8/1, 214.9 . Misura 215.

Misura F Reg. CE 1257/99 (Titolo II capo VI Reg. CE 1257/99 e s.m.i.); Misura F attuazione del reg. CEE 2078/92 e s.m.i. Data apertura e chiusura delle domande;

- D.D. 284 del 2 aprile 2012 PSR 2007-2013 della Regione Piemonte “pagamenti agro ambientali” – campagna 2012 – approvazione delle dichiarazioni contenute nelle domande di aiuto (e di pagamento) da parte di giovani agricoltori insediatasi in aziende agricole ai sensi della Misura 112;
- D.D. n. 296 del 5 aprile 2012 – D.G.R. n. 88-3598 del 19 marzo 2012; applicazione dello standard di condizionalità 5.2 (introduzione di fasce tampone lungo i corsi d’acqua);
- D.D. n. 340 del 19 aprile 2012 – Pagamenti agro ambientali modifica delle Check-List delle azioni 214.1 e 214.2 per rilevare eventuali inadempienze a carico degli impegni tecnici, approvate con D.D. n. 265 del 28 aprile 2008 e modificate con D.D. n. 699 del 10 agosto 2009 ed aggiornamenti normativi delle Check-List delle tre azioni;
- D.D. n. 353 del 20 aprile 2012 – disposizioni relative alle domande di pagamento 2012 ai sensi della Misura 214 “pagamenti agro ambientali” del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;
- D.D. n. 398 del 27 aprile 2012 –PSR 2007-2013 della Regione Piemonte “pagamenti agro ambientali” – campagna 2012 – approvazione delle dichiarazioni contenute nelle domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi di talune azioni, destinate ad agricoltori non rientranti nella categoria “giovani”;
- D.D. n. 388 del 27 aprile 2012 – PSR 2007-2013 della Regione Piemonte Misura 214 “pagamenti agro ambientali” campagna 2012 modifiche all’allegato della Determina 284 del 2 aprile 2012;
- D.D. n. 422 del 4 maggio 2012 – disposizioni applicative relative alle domande di aiuto e di pagamento della campagna 2012 della Misura 214 “pagamenti agro ambientali” del PSR 2007 – 2013 della Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. n. 91-3801 del 27 aprile 2012;
- Circolare AGEA n. ACIU. 2007.237 del 6 aprile 2007. Sviluppo rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005, campagna 2007;
- Circolare AGEA n.1 del 15 gennaio 2008. Asse II - Miglioramento dell'ambiente e

- dello spazio rurale - Domande di pagamento relative a misure agro-ambientali e benessere degli animali - Reg. (CE) 1257/99 e Reg. CEE 2078/92 - Domande di aiuto e di pagamento relative a misure agro-ambientali (misura 214) e benessere degli animali (misura 215) - Domande di aiuto e di pagamento per indennità compensativa (misure 211-212) e Natura 2000 (misura 213) - Correzioni di errori palesi ai sensi dell'art. 4, par. 3 del Reg. (CE) 1975/2006. Modificata dalle Circolari AGEA n.3 del 17.07.2008 e n. 8 del 28.03.2008;
- Circolare AGEA n.17 del 30 aprile 2008. Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Campagna 2008;
 - Circolare Agea ACIU n. 1190 del 4 settembre 2009, concernente l'applicazione temporale della modifica dell'articolo 16 del Regolamento CE 1975/2006;
 - Circolare Agea n. 59 del 24 dicembre 2009 -Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche– Modalità di presentazione delle domande di pagamento – Campagna 2010;
 - Circolare della Regione Piemonte, trasmessa con nota n. 8264/12 del 13 giugno 2007, con la quale sono state emanate le disposizioni relative al prelievo di campioni da sottoporre ad analisi sui residui di fitofarmaci nell'ambito delle Azioni 214.1-214.2 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013;
 - Circolare AGEA n. 19 del 19 marzo 2009. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Campagna 2009;
 - Circolare AGEA n. DGU 2011.101 del 16/09/2011 – applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di Condizionalità anno 2011;
 - Circolare regionale n. 9914/DB1100 del 16 aprile 2009 – precisazioni sulle nuove norme di avvicendamento colturale per le aziende aderenti all'Azione 214.1 del PSR 2007-2013;
 - Circolare Regionale n. 12506/DA1100 del 14 maggio 2008, dal titolo: azioni 214.1 e 214.2; manutenzione nidi artificiali in frutteti e vigneti;

- Nota della Regione Piemonte n. 19322/DA1100 del 31 luglio 2008, con la quale sono state stabilite disposizioni relative ai prelievi per le analisi sui residui di fitofarmaci;
- Nota della Regione Piemonte n. 0013622 del 27 maggio 2009, con la quale sono state stabilite disposizioni per l'applicazione di Azioni della Misura 214;
- Nota della Regione Piemonte n. 15937 del 22 giugno 2009, con oggetto "verifica e regolazione delle macchine irroratrici";
- Nota della Regione Piemonte n. 0019086 del 24 luglio 2009, con la quale sono state dettate disposizioni a riguardo del mancato raggiungimento degli importi minimi per l'applicazione di penalizzazioni;
- Nota della Regione Piemonte n. 20511/DB 1106 del 10 agosto 2009, con la quale sono state date disposizioni relative ai prelievi per le analisi sui residui di fitofarmaci;
- Nota della Regione Piemonte n. 0025771 del 19 ottobre 2009, con la quale è stata stabilita la scadenza per la verifica e regolazione delle macchine irroratrici;
- Nota della Regione Piemonte n. 0027703 del 9 novembre 2009, con la quale è stata autorizzata la trasformazione degli impegni in corso ai sensi dell'Azione 214.1 negli impegni ai sensi dell'Azione 214.2;
- Nota della Regione Piemonte n. 0029946 del 25 novembre 2009 con oggetto "verifiche funzionali macchine irroratrici";
- Nota della Regione Piemonte n. 0032212 del 24 dicembre 2009 con oggetto "verifica funzionale delle macchine irroratrici";
- Nota della Regione Piemonte n. 9542 del primo aprile 2010, con la quale sono state date disposizioni sui prelievi supplementari per l'analisi dei residui campagna 2010;
- Nota della Regione Piemonte n. 13446/DB 11.10 del 10 maggio 2010, con la quale sono state date precisazioni e risposte a quesiti sui bandi relativi alla Misura 214;
- Nota della Regione Piemonte n. 14346/DB 11.10 del 17 maggio 2010, con la quale sono state date ulteriori precisazioni in risposta a quesiti sui bandi relativi alla Misura 214;
- Nota della Regione Piemonte n. prot.14884 del 21 maggio 2010, con la quale sono state date disposizioni relative ai criteri di estrazione delle aziende in cui effettuare i prelievi supplementari;

- Nota della Regione Piemonte n. prot. 16734 del 10 giugno 2010, con la quale sono state date precisazioni sull'applicazione della Misura 214;
- Nota della Regione Piemonte n. prot. 16805/DB1106 del 10 giugno 2010, con la quale sono stati dati chiarimenti sulle norme di avvicendamento per le aziende aderenti all'Azione 214.1 del PSR 2007-2013;
- Nota della Regione Piemonte n. prot. 18928 del 5 luglio 2010, con la quale sono state date disposizioni relative alle analisi sui residui di fitofarmaci;
- Nota della Regione Piemonte n. prot. 18866 del 5 luglio 2010, con la quale è stata trasmessa la nota ministeriale n. 14224 del 24/06/2010 che proroga la scadenza per la verifica delle macchine irroratrici nell'ambito dei requisiti minimi di impiego di fertilizzanti e fitofarmaci;
- Nota della Regione Piemonte n. prot. 22139 del 10 agosto 2010, con la quale sono state date disposizioni a riguardo dei dati sull'organizzazione del servizio di assistenza tecnica;
- Nota della Regione Piemonte n. prot. 22424 del 12 agosto 2010, con la quale sono state date disposizioni sull'applicazione della Misura 214;
- Nota della Regione n. 28838 del 26 ottobre 2010 "Misura 214 – scadenze per le verifiche funzionali delle macchine irroratrici";
- Nota della Regione n. 77501/DB 1419 del 26 ottobre 2010 "misura 211"
- Nota della Regione n. 30054/DB 11.10 del 10 novembre 2010 "precisazioni e disposizioni applicative riguardanti l'Azione 214.3";
- Nota della Regione n. 1621/DB 11.00 del 19 gennaio 2011 "Azione 214.3 e foraggere permanenti";
- Nota della Regione n. 19273 del 9 agosto 2011 – disposizioni applicative per la Misura 214;
- Nota della Regione n. 19971 del 25 Agosto 2011 "eventuali modifiche dei dati sull'organizzazione del servizio di assistenza tecnica;
- Nota della Regione n. 22461 del 23 settembre – PSR 2007-2013 Misura 214 azione 214.4 "conversione dei seminativi in colture foraggere permanenti" – istruttorie e saldi annualità 2010;
- Manuale delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite dell'Arpea;

- Nota di ARPEA n. 124000 del 24/11/2009 con la quale l'Organismo Pagatore ha chiesto agli OD certa documentazione per il pagamento anticipo 2009;
- Nota di ARPEA n. 125965 del 11/12/2009 con la quale l'Organismo Pagatore sollecita gli OD a rispondere alla nota n. 124000 del 24/11/2009;
- Nota di ARPEA n. 60683 del 22/10/2010 con la quale l'Organismo Pagatore ha chiesto agli OD certa documentazione per il pagamento anticipo 2010;
- Manuale delle procedure, controlli e sanzioni dell'Arpea;
- Nota di ARPEA n. 41584 del 23 giugno 2006 – comunicazione aziende da sottoporre a controllo in loco misura 214.9 campagna 2010;
- Nota di ARPEA n. 13117 del 26/07/2011 “Azione 214.6/2”;
- Nota di ARPEA n. 40753 del 01 agosto 2011 – disposizioni per le domande non presentate per la campagna 2011;
- Nota di ARPEA n. 47135 del 04/08/2011 “ misure a superficie – difformità di superficie superiore al 50% - art .16 Reg. CE 484 del 2009;
- Nota di ARPEA n. 48975 del 20/10/2011 “ misure a superficie – difformità di superficie superiore al 50% - sollecito sulle domande di pagamento presentate fino alla campagna 2009;
- Nota di ARPEA n. 48579 del 05/10/2011; comunicazione apertura istruttoria azione 214.8.1 campagna 2011;